



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 23

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
— Ammortamenti » 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 39
— Bandi di gara » 41

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 81
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 81

Rettifiche » 82

Indice degli annunzi commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GAS DOLOMITI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda, n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 332582/8228/32
Codice fiscale n. 00626720254
Partita I.V.A. n. 10817740151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Premuda, 27, per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gas Dolomiti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Fedele

A-166 (A pagamento).

SO.GA.MA. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Osimo (Ancona), via Marco Polo n. 226
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 16543
Codice fiscale n. 01091290427

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 5 aprile 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Franco Ferroni.

A-165 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.**Risanamento Agro Industriale Zuccheri**

Sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86
 Capitale sociale L. 720.637.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 4264/84
 Partita I.V.A. n. 01572991006

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1997, ore 16, ed occorrendo per il giorno 7 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli dal n. 3 al n. 16 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 6 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Bussi

A-164 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LANCIANO
 E SULMONA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
 Sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini, 76
 Capitale sociale L. 45.338.715.000
 Registro delle imprese di Chieti n. 3051, Tribunale di Lanciano
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00391250693

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1997, alla stessa ora, presso la sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini, 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, e determinazione dei relativi compensi; nomina di due Sindaci supplenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le Dipendenze della Società.

Lanciano, 26 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lelio Scopa

A-167 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), s.s. 233 km. 20,5
 Capitale sociale L. 110.000.000.000

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio (VA) in prima convocazione il giorno 11 aprile 1997 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei progetti di scissione parziale della società mediante assegnazione di parte del suo patrimonio a tre società beneficiarie già esistenti e ad una di nuova costituzione e deliberare conseguenti in ordine al capitale sociale;
2. Proroga della durata della società.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Heinz Boller

A-169 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), s.s. 233 km. 20,5
 Capitale sociale L. 110.000.000.000

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Origgio (VA) in prima convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 12 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Heinz Boller

A-170 (A pagamento).

METEOR - S.p.a.**Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche**

Sede in Trieste, via Fabio Filzi n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 7311
 Codice fiscale n. 00516370327

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 4 aprile 1997, alle ore 11, presso gli Uffici della Alenia siti in Roma, viale M. Ilo Pilsudski, 92, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1), 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale nella misura originaria di L. 20.000.000.000.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente: rag. Agrippino Augusto Costa.

S-3141 (A pagamento).

LOCAFIT - S.p.a.**Locazione Macchinari Industriali**

*Società del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 141227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 1997 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 1997;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1997/1999; nomina del Presidente del Collegio sindacale; determinazione delle relative retribuzioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede legale della Società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 6 marzo 1997

L'amministratore delegato: dott. Luigi Menegatti.

S-3144 (A pagamento).

ARES - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Serafico, 200

Capitale sociale L. 5.258.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta registro società del Tribunale di Roma n. 10423/90

C.C.I.A.A. di Roma al n. 715730

Codice fiscale n. 05558720016

Partita I.V.A. n. 03959511001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 14,30, in Roma, via del Serafico, 200, c/o Gepi S.p.a. in prima convocazione, e se necessario in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, commi 1, 2, 3;

Affidamento incarico di revisione per certificazione bilancio di esercizio 1997.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Cuccia

S-3145 (A pagamento).

KM EUROPA METAL (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 66315, Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00881250153

Partita I.V.A. n. 04528110481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Km Europa Metal (Italia) S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 17, presso la sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina della Società di revisione e determinazione del compenso per gli esercizi 1997-1998-1999.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso la sede legale di Firenze, Borgo Pinti n. 97/99.

Firenze, 27 febbraio 1997

Km Europa Metal (Italia) S.p.a.
Il presidente: Norbert Brodersen

S-3147 (A pagamento).

**PARVA - ATTIVITÀ MOBILIARI
ED IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 13910 Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386770489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Parva - Attività Mobiliari ed Immobiliari S.p.a., sono convocati all'assemblea che si terrà presso la sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 12, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Determinazione del numero degli amministratori e nomina dell'organo amministrativo per gli esercizi 1997-1998-1999;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione del suo compenso per gli esercizi 1997-1998-1999.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno; conseguente modifica dell'art. 23 (esercizio sociale) dello Statuto vigente;

Modifica dell'art. 14 (amministrazione della società) dello Statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno in sede ordinaria e straordinaria.

Deposito delle azioni come per legge.

Firenze, 26 febbraio 1997

Parva - Attività Mobiliari ed Immobiliari S.p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Cefis

S-3148 (A pagamento).

LIME**Officine Meccaniche - S.p.a.**

Sede in Limestre Pistoiese (PT), strada statale 66 km 62

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4941 Tribunale di Pistoia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00424040475

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Lime - Officine Meccaniche S.p.a., sono convocati all'assemblea della società in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, per il giorno 8 aprile alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno; conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Le azioni saranno depositate come per legge.

Firenze, 26 febbraio 1997

Lime - Officine Meccaniche S.p.a.
Il presidente: dott. Attilio Rodella

S-3150 (A pagamento).

EUROPA METALLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 260.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 67422 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00754630150 e partita I.V.A. n. 04594590483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Europa Metalli S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 14,30, presso la sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso: la sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Firenze, 27 febbraio 1997

Europa Metalli S.p.a.
Il presidente: Sergio Ceccuzzi

S-3149 (A pagamento).

S.E.I.P.**Società Editrice Il Popolo
Edizioni Cinque Lune - S.p.a.**

Roma, via del Gesù n. 62

Tel. 06/695071 - Fax 06/69942377

È convocata presso via del Gesù n. 62, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione. L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364;
2. Ratifica attività Consiglio di amministrazione;
3. Obiettivi e strategie societarie ed aziendali;
4. Delibere ex artt. 2446 e 2401 Codice civile.

Roma, 6 marzo 1997

Il presidente: dott. Marino Venditti

S-3151 (A pagamento).

EFIBANCA**Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.**

Gruppo Bancario B.N.L.

Sede sociale Roma, via Po nn. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca - Ente Finanziario Interbancario S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po nn. 28/32, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999 e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Conferimento di incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999 e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino almeno cinque giorni prima della riunione le azioni di proprietà presso la cassa sociale in Roma, via Po nn. 28/32 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, INA Banca, Banca di Legnano, CAB S.p.a., Credito Bergamasco, Banca Popolare di Lodi, Banca Nazionale Agricoltura, Credito Artigiano, Banca di Credito del Piemonte.

Roma, 6 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Sarcinelli

S-3152 (A pagamento).

ICI IMMOBILIARE CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Arezzo n. 96324 Tribunale Arezzo reg. soc. n. 12241
Codice fiscale n. 07509930587
Partita I.V.A. n. 01293340517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 1997, alle ore 14,30, presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, in Arezzo, corso Italia n. 179, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di:
 - modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1, 2, 3, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 23;
 - soppressione degli articoli 7, 8, 9, 19, 21;
 - inserimento dei nuovi articoli 17 e 21;
 - rienumerazione degli articoli a partire dal 7.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179, Arezzo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Omero Ferruzzi

S-3168 (A pagamento).

VERNICI IPLAVE - S.p.a.

Sede in Sparanise (CE), via Nazionale Appia km 187
Capitale sociale L. 652.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di S. Maria C.V. al n. 5013/85
C.C.I.A.A. di Caserta n. 113247
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556100616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Vernici Iplave S.p.a. sono convocati in assemblea presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200 - 00142 Roma, per il giorno 10 aprile 1997 ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
- Conferimento incarico a società di certificazione bilancio al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 C.C.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Giorgio Santariga.

S-3154 (A pagamento).

CINTIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, piazza Barberini n. 52
Capitale sociale L. 217.200.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00532460581
Partita I.V.A. n. 00910081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della I.S.A.I. S.p.a., in Roma, via Boncompagni n. 6, piano 5°, per il giorno 9 aprile 1997, ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1997, ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso del liquidatore.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca di Roma.

Roma, 7 marzo 1997

Il liquidatore: avv. Giovanni Urbani.

S-3155 (A pagamento).

REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (LT)

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso C.C.I.A.A. di Latina n. 6664

Iscritta al R.E.A. sezione ordinaria di Latina al n. 65188

Codice fiscale n. 00943040592

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n. 118, per il giorno 31 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-3156 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380

Appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale e direzione centrale in Trento

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Capitale sociale e riserve L. 116.831.083.189

Codice fiscale e partita IVA n. 00158350223

I signori azionisti della Banca di Trento e Bolzano sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Mantova n. 19, per il giorno 10 aprile 1997 ore 17,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 1997, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Incarico a società di revisione per gli esercizi 1997 - 1998 - 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le Filiali della Banca di Trento e Bolzano e del Banco Ambrosiano Veneto.

Trento, 27 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Dario De Pretis

S-3172 (A pagamento).

R.E.R. REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.

Pozzilli (IS), località Camerelle, zona industriale

Iscritta nel registro imprese presso C.C.I.A.A. Isernia n. 1912

Codice fiscale n. 03792471009

Partita I.V.A. n. 00339260945

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Reynolds Italy Slim S.p.a. di Roma, viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n. 118, per il giorno 31 marzo 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

l'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-3157 (A pagamento).

REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (Latina)

Capitale sociale L. 6.023.530.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese presso C.C.I.A.A. Latina n. 1653

Iscritta al R.E.A. sezione ordinaria Latina n. 34085

Codice fiscale n. 00082290594

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Reynolds Italy Slim S.p.a. di Roma, viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione n. 118, per il giorno 31 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del C.C.;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2401 del C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Crédit Suisse ed il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione

l'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-3158 (A pagamento).

FILTRATI - S.p.a.

Sede di Roma, via Leopoldo Serra n. 32

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 aprile 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Leopoldo Serra n. 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o presso l'ufficio titoli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via della Stamperia n. 64, Roma.

Roma, 7 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Airaghi

S-3160 (A pagamento).

INSIEL**Informatica per il Sistema degli Enti Locali - S.p.a.**

Sede sociale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5959 registro delle imprese di Trieste

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in via San Francesco d'Assisi n. 43, alle ore 15 del 3 aprile 1997, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 7 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, punto 1, punto 2 e punto 3;
2. Incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Galasso

S-3169 (A pagamento).

ITALTEL TECNOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Terni, strada Maratta Bassa km 3,695
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 126/82 reg. soc.
Codice fiscale n. 00251090551

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1 nn. 1, 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1998-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Longoni

S-3178 (A pagamento).

SIT - S.p.a.**Sistemi Interportuali Trieste**

Sede sociale in Trieste, corso Cavour n. 2/2
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9815 del registro delle imprese di Trieste

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in corso Cavour n. 2/2, alle ore 12 del 3 aprile 1997, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 7 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, punto 1;
2. Incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cap. Armando Costa

S-3170 (A pagamento).

STANDA VENDITE INGROSSO - S.p.a.

Sede sociale: Strada 4, Palazzo QI, Rozzano - Milanofiori
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. R.I. di Milano n. 276786 Trib. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09032270150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rozzano - Milanofiori, Strada 4 - Palazzo QI, per il giorno 7 aprile 1997, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 19, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Giuseppe Stellini.

S-3171 (A pagamento).

AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.

S. Benedetto del Tronto
Reg. soc. n. 6993 - Tribunale di Ascoli P.
Partita I.V.A. n. 01219810445

Convocazione assemblea

I signori soci dell'Azienda Multi Servizi S.p.a. di S. Benedetto del Tronto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Mamiani n. 29 in S. Benedetto del Tronto il 5 aprile 1997 alle ore 12,30 e il 6 aprile 1997 alle ore 12,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1997, relazione del Consiglio di amministrazione, nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione relativi compensi;
4. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: on. Pietro Paolo Menziatti.

S-3173 (A pagamento).

ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.

Sede in L'Aquila, località Boschetto
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese dell'Aquila al n. 2774 reg. soc.
Codice fiscale n. 01139820664

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in L'Aquila, località Bischetto, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1 nn. 1 e 2;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1998-1999.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Bertolini

S-3181 (A pagamento).

EMSA**Società Immobiliare per Azioni**

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
Capitale sociale L. 1.123.596.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 68/40 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00963010012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Policlinico 147, sede della direzione generale della società, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 C.C.;
2. Adeguamento del compenso alla società di revisione Consuldit S.p.a. per l'esercizio 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Salce

S-3174 (A pagamento).

DUE EMME GI SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma - Corso D'Italia n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. di Roma al n. 2418/91
C.C.I.A.A. di Roma al n. 723020

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma Lungotevere Flaminio n. 30, presso lo studio D'Ignazio, per il giorno 2 aprile 1997, alle ore 18,30, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Schiaroli

S-3176 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL WORLD WILDLIFE FUND**

Roma, via Garigliano n. 57

L'assemblea dell'Associazione Italiana per il World Wildlife Fund è convocata presso la Finanziaria di Villa Ada a Roma, in via Salaria 275/c, per il giorno venerdì 18 aprile 1997 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno sabato 19 aprile 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e dell'operato del Consiglio Nazionale;
2. Votazione ad referendum dei membri del Consiglio Nazionale uscenti;
3. Nomina di tre soci per assistere alle operazioni di scrutinio;
4. Nomina del Collegio dei revisori dei Conti;
5. Proposta di espulsione dei soci Luciano Casilino, Gianni Lannes, Carlo Luigi Torelli e Maurizio Torelli, ai sensi delibere C.N. 15 giugno 1996 e C.N. 14 settembre 1996.

Roma, 7 marzo 1997

Il presidente: Grazia Francescato.

S-3177 (A pagamento).

**ITALTEL CENTRO RICERCHE
MEZZOGIORNO L'AQUILA - S.c.p.a.**

Sede in L'Aquila, località Boschetto

Capitale sociale L. 5.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese dell'Aquila al n. 3673 reg. soc.

Codice fiscale n. 01254570664

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1 nn. 1 e 2;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1998-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Crippa

S-3179 (A pagamento).

**ITALTEL CENTRO RICERCHE
MEZZOGIORNO PALERMO - S.c.p.a.**

Sede in L'Aquila, località Boschetto

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 37210 reg. soc.

Codice fiscale n. 03900540828

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1 nn. 1, 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1998-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Orlando

S-3180 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Sede Roma, via Domenico Sansotta 100

Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato

Reg. imp. 318/70 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00875210585 e partita I.V.A. n. 00938941002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Carlo Gamberale sito in Roma, via Umberto Biancamano 25 Roma, per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 15, 19, 21, 23, 26 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Renzo Visigalli

S-3183 (A pagamento).

NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.

Sede in Cogliate, via delle Primule, 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 54154 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella società «Giochi Preziosi S.p.a.»;
2. Conferimento di poteri e delibere conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa nei termini di legge.

L'amministratore unico: Enrico Preziosi.

S-3208 (A pagamento).

PBS - S.p.a.

Sede legale Bari, via Amendola 191/S
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 14.132
 Iscritta al R.E.A di Bari n. 229934
 Codice fiscale 02692240720
 Partita I.V.A. 02692240720

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Olivetti Telemmedia S.p.a. in Milano via Lorenteggio 257, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 C.C.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ing. G. Longo

S-3189 (A pagamento).

DEUTSCHE MORGAN GRENFELL SIM - S.p.a.

Iscritta al n. 172 dell'Albo delle SIM
 Con delibera Consob n. 5848 del 27 dicembre 1991

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via S. Margherita, 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 292023, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 1° aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 2 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 6 marzo 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 L'amministrazione delegato: Paolo F. Lanzoni

S-3214 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Cogliate, via delle Primule, 5
 Capitale sociale L. 6.316.008.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 45058 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «Nuova Ceppi Ratti S.p.a.», «Il Paradiso dei Bambini S.r.l.» e «Immobiliare Rese S.r.l.» nella società «Giochi Preziosi S.p.a.»;

2. Conferimento di poteri e delibere conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Preziosi

S-3209 (A pagamento).

MIKI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Erba (CO), via Trieste n. 33/35

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Como al n. 8290

Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00232750133

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 15,30 in Milano, via Borgonuovo n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Un liquidatore: dott. Franco Lombardi.

S-3212 (A pagamento).

SIHI IDROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale L. 3.033.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 46949
 REA di Milano n. 317662
 Partita I.V.A. n. 00735220154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1997, alle ore 9, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 8 aprile 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credito Artigiano o le altre casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Pirola

S-3215 (A pagamento).

A.I.C.E.R. - S.p.a.**Agenzia di Iniziative Culturali dell'Emilia Romagna**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna, n. 58280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 aprile 1997 alle ore 8, in prima convocazione, e per il giorno 14 aprile 1997, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Bologna, strada Maggiore n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1996, relazione del Collegio sindacale al bilancio, deliberazioni conseguenti;

2. Oggetto: nomina di cariche sociali: integrazioni del numero degli amministratori componenti il Consiglio di amministrazione. Deliberazioni conseguenti;

3. Oggetto: varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Magnaschi

S-3223 (A pagamento).

POLYSAR ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano

Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Polysar Italiana S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lovanio n. 5, per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, per il giorno 7 maggio 1997 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;

2. Rinnovo Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Fabrizio Gusmitta.

S-3224 (A pagamento).

BABCOCK WANSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9

Capitale sociale L. 9.475.000.000

Registro imprese di Milano n. 326080

R.E.A. n. 1394023

Codice fiscale n. 10454040154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cavenago Brianza, via Roma n. 147 presso la sede amministrativa, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Cod. civ.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Alessandro Marianelli

S-3225 (A pagamento).

FIN-ECO LEASING - S.p.a.

Sede sociale via Leonardo Da Vinci n. 62

Capitale sociale L. 122.000.000.000 interamente versato

N. 19701 registro imprese

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della Fin-Eco Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà in Brescia, via Marsala n. 42, per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 aprile stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;

Istituzione, variazione e soppressione sedi secondarie e deleghe di poteri;

Modifica degli artt. 8, 15 e 20 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Brescia, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ughetto Bianco Speroni

S-3226 (A pagamento).

DIGRAVA - S.p.a.

Sede sociale in Sarre, località La Grenade n. 25
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Aosta al n. 8061/45 soc.
 Codice fiscale n. 05835070011
 Partita I.V.A. n. 00612490078

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 11 in Sarre, presso la sede sociale, località La Grenade n. 25, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'indennità agli amministratori per l'esercizio 1996.

Parte straordinaria:

Deliberazioni in merito alla copertura delle perdite consuntivate al 31 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Sarre, loc. La Grenade n. 25.

Sarre, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Chiara ing. Pier Angelo

S-3227 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2
 Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Catania n. 8432
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370580879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2 per il giorno 31 marzo 1997 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 maggio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa relazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Ventimiglia

S-3229 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Bologna
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Bologna n. 30537
 C.C.I.A.A. n. 260983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 29 marzo 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione: Giancarlo Tolomelli.

S-3230 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Bologna
 Capitale sociale L. 1.185.000.000
 Tribunale di Bologna n. 17681 - C.C.I.A.A. n. 66544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 29 marzo 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Tolomelli

S-3231 (A pagamento).

CISIT - S.p.a.**Consorzio Internazionale Servizi Informatici e Tecnologie**

Sede in Roma, via A. Cadamosto n. 14
 Capitale sociale L. 210.000.000
 Tribunale di Roma n. 9201/87
 Codice fiscale n. 08045930586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 18 in Roma, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovo consigliere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Paolo Di Raimondo

S-3232 (A pagamento).

BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, via provinciale San Vito n. 137
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Brindisi al n. 8201 reg. soc.
C.C.I.A.A. Brindisi n. 74444
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695600740

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in via E. Fermi n. 16 - 72100 Brindisi in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11,30 e in seconda convocazione per il 30 aprile stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1996;
2. Ratifica del conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci relativi al triennio 1996/1998;
3. Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C. - 1° comma - 3° punto.

Parte straordinaria:

4. Modifiche statutarie agli articoli nn. 2-9-16.

Brindisi, 5 marzo 1997

Il presidente: Francesco Maria Silvestrini.

S-3233 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione presso la sede legale della società in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, ed occorrendo per il giorno 4 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione compensi degli amministratori e dei sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, il bilancio e le relazioni degli amministratori e dei sindaci sono depositati presso la sede legale della società, a disposizione dei soci che possono preventivamente prenderne in visione.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, o della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8.

Città di Castello, 5 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Bistoni

S-3234 (A pagamento).

CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), frazione Ponte a Egola, via Romaiano
Capitale sociale L. 12.940.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 7086 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 aprile 1997 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 29 aprile 1997 stesso luogo, ore 15,30

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1996;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Guerrini Dino.

S-3235 (A pagamento).

MAPEL & C. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), frazione Ponte a Egola, via N. Sauro n. 51
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 6841 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1997 ore 17 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 29 aprile 1997 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1996;
Relazioni organi sociali;
Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Matteucci Luciano.

S-3236 (A pagamento).

LAMONTI CUOIO - S.p.a

Sede in S. Miniato (PI), via Vecchia del Molino
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 5161 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1997 ore 19, presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 30 aprile 1997 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1996. Relazioni Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.c.

Il presidente: Monti Ilio.

S-3237 (A pagamento).

SUOLIFICIO VAMAS - S.p.a

Sede in San Miniato frazione Molino d'Egola (PI), via S.G. Battista, 49
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 4786 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 aprile 1997 ore 18, presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 17 aprile 1997 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1996. Relazioni Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.c.

Il presidente: Vagnoli Ivano.

S-3238 (A pagamento).

I.C.L.A. - S.p.a

Sede in S. Miniato (PI), via N. Sauro, 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 2676 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1997 ore 14.30, presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 29 aprile 1997 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1996. Relazioni Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.c.

Il presidente: Vallini Silvano.

S-3239 (A pagamento).

CONCERIA SELI DEL DOTT. SELI & C. - S.p.a

Sede in S. Miniato frazione Ponte a Egola (PI), via dei Conciatori, 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 4816 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 aprile 1997 ore 14.30, presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 17 aprile 1997 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1996. Relazioni Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.c.

Il presidente: Seli Ugo.

S-3240 (A pagamento).

ROSI - S.p.a.

Sede legale in Nonantola (MO), via Leonardo da Vinci n. 39
 Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13194 del registro delle imprese del tribunale di Modena
 Codice fiscale 00987980364

È convocata per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 15,30 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 15,30 nella stessa sede, l'assemblea generale straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica dell'oggetto sociale;
 Conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosi Ennio

S-3241 (A pagamento).

ATESIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Lamaro, 81
 Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1851/89
 Codice fiscale n. 03548711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 1997 in Roma via Vincenzo Lamaro, 81 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punti 1 e 2 C.C.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale di Roma, via Vincenzo Lamaro, 81.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Fausto Bertolino

S-3248 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI**CAV. LAV. ROZZI COSTANTINO & C. - S.p.a.**

Sede legale in piazza Costantino Rozzi n. 1

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8092 del registro delle società R.I. di AP

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo alle ore 9 in prima convocazione, presso la sede sociale, in Folignano (AP), piazza Costantino Rozzi n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° aprile stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Ratifica dell'operato;
3. Rinnovo cariche sociali ed emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Fabrizio Costantino Rozzi.

S-3290 (A pagamento).

REIN - S.p.a.

Sede legale in Campolungo (Ascoli Piceno) zona Industriale

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3633 del registro delle società R.I. di AP

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale, in Ascoli Piceno, zona Industriale Campolungo ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° aprile stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Autorizzazione a vendere un ramo di azienda e/o gli opifici, previa autorizzazione del G.D.;
3. Compenso amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Elio Rozzi.

S-3291 (A pagamento).

LUMINEON VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, via R. Felici, 10

Partita I.V.A. n. 00212860233

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 29 marzo 1997 prima convocazione e 31 marzo 1997 seconda convocazione alle ore 12 presso lo studio del notaio Mario Bernardelli corso Porta Nuova, 92 per discutere discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione;
2. Riduzione capitale sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Ampliamento oggetto sociale.

Verona, 10 marzo 1997

Il liquidatore: Ranello Francesco.

S-3394 (A pagamento).

INDUSTRIA CONCIARIA CALLIGIANA - S.p.a.

Sede in Fucecchio, fraz. Ponte A Cappiano, via Liguria, 7/9

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 54741

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04147200481

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello Statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 1° comma n. 1 Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Fucecchio, 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monti Ferruccio

F-146 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DUE ELLE - S.p.a.

Sede in Fucecchio, via E. Fermi, 5

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 28387

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564330486

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello Statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 1997 alle ore 19,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 1° comma n. 1 Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Fucecchio, 17 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cacioli Giorgio

F-147 (A pagamento).

GED EST - S.p.a.

Sede in Fucecchio, fraz. Ponte A Cappiano, via Ramoni, 45
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 62838
Codice fiscale n. 01138120470

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello Statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 1° comma n. 1 Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Fucecchio, 17 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmignani Vinicio

F-154 (A pagamento).

SADE INVESTIMENTI - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Capitale sociale L. 10 miliardi versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 93096
Codice fiscale n. 00741730154

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 11 ed in eventuale in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11 presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Annamaria Lavezzi

M-1252 (A pagamento).

SOC. IMMOBILIARE BRESSO OVEST

S.I.B.O - S.p.a.

Milano, via Monte San Genesio n. 22

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano n. 110394/2903/44

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte San Genesio n. 22 per il giorno 12 aprile 1997 alle ore 10 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nota integrativa;
3. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Milano, 4 marzo 1997

L'amministratore unico: rag. Angelo Bottani.

M-1254 (A pagamento).

OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mario Pagano 39

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 335955

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1420914

Codice fiscale 10954610159

Partita I.V.A. 10954610159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio 257, per il giorno 3 aprile 1997 ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota informativa);
2. Relazione sulla gestione, accompagnatoria del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di Consigliere di amministrazione ed eventuale ridefinizione del numero di consiglieri ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 10, nello stesso luogo.

L'amministratore delegato: Pietro Varvello.

M-1263 (A pagamento).

**RAM - DEPOSITI AUTOTRASPORTI
SPEDIZIONI - S.p.a.**

Bresso (Milano), via Madonnina n. 25
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano n. 137662/3455/12

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bresso, via Madonnina n. 25 per il giorno 12 aprile 1997 alle ore 15 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nota integrativa;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Bresso, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Valter Bottani.

M-1255 (A pagamento).

F.E.M.A. - S.p.a.

Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica

Sede legale in Milano, piazza Sicilia n. 6
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 211234
Codice fiscale n. 06309430152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede amministrativa in Fossombrone, viale Oberdan n. 51 (PS), per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 14 aprile 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Filippo Ippaso

M-1267 (A pagamento).

S.E.S.S.A. - S.r.l.

Sviluppo Edilizio Saronnese S.A.

Sede in Saronno, piazza della Repubblica n. 5
Capitale sociale L. 23.600.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 3774

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Saronno presso lo studio notarile dott. A. M. Chiambretti in piazza De Gasperi 10, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento.

Parte straordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno dieci giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Saronno, 4 marzo 1997

Il presidente: Liotta Rosario Rino.

M-1264 (A pagamento).

IMPRESA RAMELLA & C. - S.p.a.

Sede in Cislago, via Dante n. 5
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 7243

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Saronno presso la sede sociale di via Dante n. 5 per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Saronno, 4 marzo 1997

Un amministratore: Ramella Votta Pietro.

M-1265 (A pagamento).

NOVOTEX ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Moretto da Brescia n. 32
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a' termini di legge.

Il presidente: Antonio Magni.

M-1282 (A pagamento).

BOBST ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Numero registro imprese: 127028
 C.C.I.A.A. di Milano - Numero REA: 686227
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00841900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (MI), via Pisa 250, per il giorno 9 aprile 1997, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Milano e, per le azioni circolanti all'estero, presso l'Union de Banques Suisse - Losanna.

Milano, 4 marzo 1997

Il consigliere delegato:
 ing. Giuseppe Antonio Baggi.

M-1270 (A pagamento).

CORDUSIO**Società Fiduciaria per Azioni**

Sede sociale in Milano, via Dante n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 154790 - Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11,30 del giorno 9 aprile 1997 in Milano, via Dante n. 4 presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno 10 aprile 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1996 e del connesso rendiconto finanziario; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso globale annuo;

3. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente, previa determinazione delle rispettive retribuzioni;

4. Nomina della società di revisione per il triennio 1997-1998-1999.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel Libro dei Soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Alberto Crespi

M-1272 (A pagamento).

MAGNOLIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 11
 Capitale sociale L. 3.941.095.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Milano reg. soc. n. 198091
 Codice fiscale n. 01196980120

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Giovan Giuseppe Sessa, via Lanza n. 3, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del Capitale sociale e versamento soci per copertura perdite;

2. Aumento del Capitale sociale sino a L. 4.500.000.000;

3. Ampliamento dell'oggetto sociale, inserimento della clausola sulla trasferibilità delle azioni ed emissione di obbligazioni; adozione di un testo di Statuto con conseguente modifica dell'attuale;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea le loro azioni presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mauro Bonetti

M-1278 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE
 INVESTIMENTI SOCIETÀ
 DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 228353
 REA n. 1143702
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 7 aprile 1997 presso la sede legale di Viale Monza n. 2 Milano, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1996 e della Relazione sulla gestione e determinazioni conseguenti;

Proposta di conferimento alla Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di revisione e certificazione del Bilancio della società per il triennio 1997 - 1999.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e del Banco di Sicilia.

L'amministratore delegato: dott. Gerardo Scolamiero.

M-1279 (A pagamento).

SYMPHONIA SICAV

Sede in Milano, Corso G. Matteotti n. 7
 Capitale sociale iniziale L. 10.000.000.000
 Autorizzata dal Ministro del Tesoro in data 24 marzo 1995
 Iscritta presso l'Albo della Sicav tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1
 Registro imprese di Milano n. 353626
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Symphonia Sicav è indetta per il giorno 19 aprile 1997, alle ore 10 in Milano, presso palazzo Mezzanotte, piazza Affari n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 di Symphonia Sicav Azionaria e Symphonia Sicav Obbligazionaria; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Illustrazione delle conversioni con Symphonia Sim S.p.a. e Istituto Bancario San Paolo di Torino;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, Corso G. Matteotti n. 7; oppure presso la Banca Depositaria, Istituto Bancario San Paolo di Torino, presso la sede di Milano, via Broletto n. 9.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la Banca Depositaria dovranno inoltrare espressa richiesta di partecipazione, entro detto termine.

Intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

Milano, 27 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Angelo Abbondio

M-1280 (A pagamento).

GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1551692/1996
 Codice fiscale n. 11960400155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 9 aprile 1997 alle ore 14,30, in prima convocazione e venerdì 11 aprile 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, via F. Turati n. 16/18, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Compenso del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Rolo Banca 1473.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Caramanti.

M-1281 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Eginardo n. 29
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 23 aprile 1997 in prima convocazione presso la Direzione Centrale del Credito Italiano - Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
2. Modifiche al regolamento del fondo Gesticredit Cedole.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Alberto Laurenzi

M-1284 (A pagamento).

UNIONE FEMMINILE NAZIONALE**Soc. Coop. a r.l.**

Milano, corso Porta Nuova n. 32
 N. 5958 registro delle imprese
 Tribunale di Milano, vol. 219, fasc. 272

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 21 aprile 1997 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 aprile 1997 alle ore 16, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Relazione del presidente uscente dell'Unione Femminile sull'attività dell'associazione;
4. Presentazione delle candidature per le cariche sociali per il triennio 1997-1999;
5. Elezioni componenti del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto.

La presidente: prof.ssa Annarita Buttafuoco.

M-1285 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.

Torino, via Sabaudia n. 4
 Capitale sociale L. 62.310.000
 Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 233/48
 Codice fiscale n. 80068570011

I soci della Immobiliare Tesorina S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 6 aprile 1997, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Ajmone-Catt

T-347 (A pagamento).

ARTOS ITALIA - S.p.a.

La Loggia (TO), strada Nizza n. 48
 Capitale sociale L. 540.000.000
 Iscr. reg. imprese sez. ordinaria n. 5398/86 - Trib. di Torino

È convocata per il giorno 18 aprile 1997, alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c.;
 Scioglimento anticipato della società.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 21 aprile 1997 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Migliardi.

T-348 (A pagamento).

INFRASTRUTTURE E SERVIZI - INSEK - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2625/90
 Partita I.V.A. n. 05941000019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1997, ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convenzione tra il Comune di Chieri e la Soc. Insek S.p.a.; programma urbano dei parcheggi: determinazioni;

2. Convenzione tra il Consorzio Chierese per i Servizi e la Insek S.p.a. per la progettazione, costruzione e gestione di un Centro integrato di servizi per il trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili del Chierese: determinazioni.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Gambino

T-350 (A pagamento).

FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Torino, corso Vinzaglio n. 4
 Capitale sociale L. 1.062.500.000 interamente versato
 Canc. Tribunale di Torino, soc. 486, fasc. 486/76
 Partita I.V.A. n. 01554990018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale il giorno 15 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge.

Torino, 5 marzo 1997

Il liquidatore: Marianna Barraco.

T-366 (A pagamento).

MAC 2000 - S.p.a.

Sede in Perugia, via L. Maccheroni
 Capitale sociale L. 1.003.800.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 5511
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00322630542

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 aprile 1997 alle ore 9, stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie di cui all'art. 2357 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge e di statuto.

Perugia, 5 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Orsini

C-6201 (A pagamento).

ACCIAIERIA E FERRIERA DI CREMA - S.p.a.*(in liquidazione e Concordato Preventivo)*

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 9

Capitale sociale L. 3.124.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 893/72

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Crema per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 1996 e della relazione del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745).

Crema, 16 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Mario Bologna.

C-6216 (A pagamento).

ECOISOLA - S.p.a.

Sede legale in Terno d'Isola, via Roma n. 10

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al reg. soc. n. 49754

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Terno d'Isola, via Roma n. 36, per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 20,30 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 9 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996;
2. Prospettive economiche di acquisizione. Piano di investimenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da 210.000.000 a 600.000.000.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Terno d'Isola, 28 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Paterniti

C-6221 (A pagamento).

PANDORA - S.p.a.

Sede in Bari, via C.A. Dalla Chiesa n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Bari, reg. soc. n. 25077

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 2 aprile 1997, ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 aprile 1997, ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale; aumento capitale sociale, varie ed eventuali.

Bari, 4 marzo 1997

L'amministratore unico: Luigi Pasculli.

C-6227 (A pagamento).

VELA - S.p.a.

Sede in Arezzo, piazza Risorgimento n. 24

Capitale sociale L. 1.050.000.000 di cui versato L. 550.000.000

Registro delle imprese di Arezzo 11862 e R.E.A. n. 95715

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280780519

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che in data 30 aprile 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed in data 10 maggio 1997 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relativi adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale entro il 25 aprile 1997.

Arezzo, 20 febbraio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Berti Margherita

C-6252 (A pagamento).

CHIMENTO - S.p.a.

Sede in Grisignano di Zocco (VI), via Serenissima, 8/1

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 17.781

Codice fiscale n. 01773620248

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria della Chimento S.p.a. che si terrà presso la sede sociale il giorno 29 del mese di aprile 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 del mese di maggio 1997 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 con relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 8 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertoncello Maurizio

C-6260 (A pagamento).

SOCIETÀ PER I MERCATI DI VARESE - S.p.a.

Sede sociale in Malnate
Capitale sociale L. 13.612.262.120 interamente versato
N. 7151 registro delle imprese di Varese
Codice fiscale n. 00367810124

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14 del giorno 4 aprile 1997 presso la sede sociale in Malnate, via Fontanelle n. 5, ed eventualmente, in seconda convocazione per le ore 16 dell'11 aprile 1997 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea i certificati azionari debbono essere depositati a termini di legge, presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, sede di Varese, che rilascerà il biglietto di ammissione.

Varese, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Colli

C-6266 (A pagamento).

GALVI - S.p.a.

Sede sociale in Lissone, via della Betulla n. 7/9
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza, reg. soc. 3838

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 14,30 nel medesimo luogo.

Lissone, 5 marzo 1997

L'amministratore unico: Luca Galbiati.

C-6269 (A pagamento).

M.T.S. MANIFATTURE TESSILI SPUGNA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ozanam n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 136193, vol. 3425, fasc. 43

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Busto Arsizio, viale Boccaccio n. 149, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 18,30 nel medesimo luogo.

Milano, 5 marzo 1997

L'amministratore unico: Silvio Luoni.

C-6270 (A pagamento).

PERSEVERANZA S.p.a. di navigazione

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84
Capitale sociale L. 6.092.227.000 sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 1255/76
C.C.I.A.A. di Napoli al n. 303520
Codice fiscale n. 01165220631

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci della società Perseveranza S.p.a. di navigazione che si terrà in prima convocazione il giorno 1° aprile 1997 alle ore 15,30 presso la sede legale della medesima società in Napoli alla piazza Municipio n. 84 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario ordinario scadente il 31 marzo 1999 e relative modalità;
2. Emissione di nuovo prestito obbligazionario entro il limite massimo di L. 4.950.000.000 con modalità da stabilirsi dall'assemblea;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Napoli, 4 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. D'Amato Luigi.

C-6274 (A pagamento).

BRIANCARNI - S.p.a.

Sede sociale in Usmate Velate, via Dossi n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza, reg. soc. 26253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9,30 nel medesimo luogo.

Usmate Velate, 5 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Siro Isidoro Galbiati

C-6271 (A pagamento).

GENERALPIETRE - S.p.a.

Sede in Civezzano (TN), località Sille n. 7
 Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
 Registro società n. 19087 Tribunale di Trento
 Codice fiscale n. 01505270221

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti di Generalpietre S.p.a. sono convocati in assemblea in prima convocazione presso la sede sociale il giorno giovedì 3 aprile 1997 ad ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 4 aprile 1997, stesso luogo e ad ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A. Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione e delibere relative;
3. Determinazione del compenso annuo degli amministratori.

B. Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.260.000.000 a L. 2.460.000.000 con emissione di n. 1.200.000 nuove azioni ordinarie nominative da nominali 1.000 cadauna e contestuale modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Civezzano, 3 marzo 1997

Il presidente: Maurizio Oss.

C-6273 (A pagamento).

AVIM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Toledo n. 368
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 5432/93
 Codice fiscale n. 00349140715

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il depositario delle scritture contabili in Napoli alla via Volpicella n. 32, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione:

Nicola Perrino - Salvatore Cozzolino - Rosario Romano

C-6275 (A pagamento).

BRI-FARMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Napoli, via Volpicella n. 32
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta la registro delle imprese di Napoli al n. 3986/86
 Codice fiscale n. 05021570634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Mario Mazzocca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62 in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 16,30 ed in seconda il 10 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Precisazione e conferma poteri liquidatore;
2. Approvazione ratifica suo operato;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe De Angelis.

C-6276 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL LAZIO**

Società Coop. a r.l.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia*
 Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale L. 22.303.775.000
 Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002
 Cod. ABI n. 5104-5

In attuazione della legge n. 154, del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993. Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela che sarà apportata una diminuzione di 0,50 p.p. (zerovirgola-cinquantapuntipercentuali) al tasso passivo (creditore) minimo applicato dall'Istituto sui conti correnti di corrispondenza, attestando il tasso dello 0,50 (zerovirgola-cinquantapercento).

Aumento di L. 10.000 delle spese fisse tenuta conto su tutti i conto correnti agganciati a convenzioni standard aziendali.

Decorrenza 1° marzo 1997.

Velletri, 28 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Renato Mastrostefano.

A-172 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche Capogruppo del gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'albo dei gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale sociale L. 476 miliardi versato, riserve L. 3.335,7 miliardi
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714490158

Comunicato ai portatori di warrant di tipo «B» validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca di Roma staccati dalle obbligazioni «Mediobanca 9% 1991-1996 con warrant Banca di Roma (già Banco di Santo Spirito)» - Sospensione della facoltà di esercizio.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della Banca di Roma S.p.a. ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci titolari di azioni ordinarie per il prossimo 28 aprile 1997 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 1997 in seconda convocazione, per deliberare, fra l'altro in ordine all'approvazione del bilancio 1996.

Pertanto, ai sensi dell'art. 5 del regolamento dei summenzionati warrant, la presentazione delle domande di esercizio degli stessi warrant è sospesa dal 24 marzo 1997 sino al giorno successivo in cui ha luogo la riunione assembleare, comunque, sino al giorno successivo alla data di stacco del dividendo eventualmente deliberato dall'assemblea medesima.

Milano, 5 marzo 1997

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti

S-3175 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 3 marzo 1997, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,50 punti percentuali, con un minimo garantito dello 0,50%.

Li, 3 marzo 1997

p. Deutsche Bank S.p.a.
Direzione Generale: C. Paesani - B. Faccini

S-3243 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 135.000.000.000
Registro imprese di Brescia n. 55
Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1996-1999 a tasso variabile serie 2/V Cod. UIC 059232, Cod. ISIN IT0000592326.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 12 marzo 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, in godimento dal 12 marzo 1997 e pagabile il 12 settembre 1997, è pari al 2,90%.

Brescia, 10 marzo 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il vice direttore generale: Edoardo Polo

S-3188 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 135.000.000.000
Registro imprese di Brescia n. 55
Codice fiscale n. 00347040172

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che è stata disposta, con decorrenza 5 marzo 1997, una riduzione dello 0,50% dei tassi di remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti superiori all'1,50% (l'1,75% diventa 1,50%) e una riduzione dello 0,25% dei tassi di remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti convenzionati all'1,50% (l'1,75% diventa 1,50%).

Il tasso massimo è fissato al 5%.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la Sede e le Filiali della Banca segnalati sull'estratto conto di fine marzo 1997.

Brescia, 6 marzo 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il vice direttore generale: Edoardo Polo

S-3187 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Avviso (ai sensi della legge n. 154/92)

La Banca Agricola Milanese S.p.a., iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario Bipiemme, Banca Popolare di Milano iscritto all'albo dei Gruppi bancari, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, in persona del suo Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, rag. Carlo Cattaneo, comunica che con decorrenza 1° marzo:

il tasso sulla raccolta a vista dei conti e depositi a risparmio ordinari viene ridotto di 0,50 punti, con arresto al tasso minimo dell'1%;

il tasso sulla raccolta a vista dei conti convenzionati viene ridotto di 0,25 punti, con arresto al tasso minimo dell'1%.

Milano, 5 marzo 1997

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-3192 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Impruneta, via Cavalleggeri n. 16/18,
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2168
Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 24 febbraio 1997 i tassi di interesse passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

fascia di giacenza da 0 a 50 milioni, invariato 3,00%;
fascia di giacenza da 50 a 100 milioni, dal 3,50% al 3,25%;
fascia di giacenza oltre 100 milioni, dal 4,50% al 4,00%;
altri conti e depositi fuori fasce, riduzione di 0,5 punti;
convenzione pensionati, dal 6,00% al 5,50%;
convenzione accredito stipendi, dal 5,00% al 4,75%.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-144 (A pagamento).

COSTAMASNAGA - S.p.a.

Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228080131

*Avviso agli obbligazionisti
Rimborso anticipato prestito obbligazionario*

Si informano i signori obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione della società, nella seduta del 10 febbraio 1997, avvalendosi di quanto previsto dal regolamento del prestito obbligazionario al punto 5, ha deliberato di provvedere in data 1° maggio 1997 al rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario qui di seguito elencato: prestito obbligazionario non convertibile di L. 700.000.000, tasso 16% scadenza 1° maggio 1999.

Il presidente: dott. Claudio Marina.

M-1266 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del Registro delle Imprese di Lecco, con capitale sociale di L. 10.031.160.000, iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario «Gruppo Bipiemme, Banca Popolare di Milano», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, comunica che i tassi creditori superiori al 5%, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore, vengono diminuiti dello 0,75, con arresto al 5%, con decorrenza 1° marzo 1997.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 28 febbraio 1997

Il direttore generale: Franco Ferraro.

M-1277 (A pagamento).

CIR - S.p.a.**Compagnie Industriali Riunite**

Leini (TO), strada Volpiano n. 53
Capitale sociale L. 849.581.910.000 interamente versato
Registro imprese, Ufficio di Torino n. 121/905
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519120018

Comunicato ai portatori di obbligazioni CIR 6% 1994/1999 convertibili in azioni CIR ordinarie - Sospensione della Facoltà di conversione.

Si comunica ai portatori dei certificati rappresentativi del prestito obbligazionario convertibile CIR 6% 1994/1999 che, ai sensi dell'art. 4/IV del regolamento, la presentazione delle domande di conversione è sospesa dal 27 marzo 1997 fino al giorno successivo alla data della convocazione riunione assembleare, anche in 2ª convocazione e comunque, fino al giorno successivo alla data di stacco del dividendo che dovesse essere deliberato dall'assemblea medesima.

Leini, 4 marzo 1997

p. CIR - S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

T-354 (A pagamento).

B.C.C. DI DOVERA E POSTINO - S.c. a r.l.

Avviso ai depositanti della B.C.C. di Dovera e Postino (CR)

A seguito delle riduzioni dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1997, il tasso sui depositi a risparmio è ridotto di mezzo punto percentuale.

Dovera, 1° febbraio 1997

Il presidente: Bruni G. Pietro.

C-6217 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c. a r.l.**

Sede in Cortenova (LC), via Cantore n. 1
Capitale sociale L. 659.700.000
Riserve L. 7.537.650.855
Registro società n. 6502 del Tribunale di Lecco

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 14 febbraio 1997, i tassi di interessi creditori su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti nella misura massima dello 0,75%.

Cortenova, 14 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo
di Cortenova Valsassina S.c. a r.l.
Il direttore: Amanti rag. Augusto Giuseppe

C-6234 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LEZZENO (CO) - S.c. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si rende noto che, in relazione all'andamento del mercato monetario, è stata disposta, con decorrenza 1° febbraio 1997, una riduzione dell'1% dei tassi creditori, nel rispetto di un tasso minimo del 3%.

Lezzeno, 13 febbraio 1997

Il direttore: Bertoglio rag. Marco.

C-6236 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA
S.c. a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si informa la spettabile clientela che con decorrenza 28 febbraio 1997 i tassi attivi sono ridotti nella misura dello 0,25% con riduzione del top rate al 16,25%.

Alzate Brianza, 28 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza S.c. a r.l.:
Ernesto Clerici

C-6238 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROANA - S.r.l.**TURISTHOTEL RESIDENCE ALTOPIANO - S.r.l.***Estratto delibere di fusione per incorporazione*

La società «Immobiliare Roana S.r.l.» con sede in Roana (VI), piazza Santa Giustina n. 32, capitale sociale L. 2.470.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1060VI012 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00293010245 società incorporante e la società «Turisthotel Residence Altopiano S.r.l.» con sede in Canove di Roana (VI), via Roma, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2835VI012 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01305070243 società incorporanda, hanno deliberato nelle assemblee straordinarie in data 27 dicembre 1996 la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima che già detiene tutte le quote della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori nè trattamenti particolari per i soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 27 febbraio 1997.

L'amministratore unico della società
Immobiliare Roana S.r.l.: Colussi Mirella

L'amministratore unico della società
Turisthotel Residence Altopiano S.r.l.: Martello Giorgio

S-3210 (A pagamento).

PELIZZARI - S.r.l.**EDILTECNICA - S.r.l.**

Pubblicazione per estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Pelizzari S.r.l. della Ediltecnica S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Il sottoscritto dott. Aldo Garioni, notaio residente in Travagliacco (BS), comunica che con atti a suo rogito notaio in data 27 dicembre 1996 rispettivamente ai numeri 11489/3010 di repertorio per la società «Pelizzari S.r.l.» e numeri 11490/3011 di repertorio per la società «Ediltecnica S.r.l.» le predette società hanno deliberato di fondersi fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima alle seguenti condizioni:

1. società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante: «Pelizzari S.r.l.» con sede in Collebeato (BS), via Roma n. 49, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 28838, codice civile e partita I.V.A. n. 01993990173;

1.2 società incorporanda: «Ediltecnica S.r.l.» con sede in Brescia, via Marziana n. 9, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 23402, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01753360179.

2. Rapporto di concambio: 5 (cinque) quote della società «Ediltecnica S.r.l.» contro 2 (due) quote della società «Pelizzari S.r.l.»; non esiste conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione: i soci della società «Ediltecnica S.r.l.» sostituiranno le proprie quote con quella della società «Pelizzari S.r.l.» in base al rapporto di concambio indicato al punto 2 (due).

4. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1996.

6. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e non ci sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere di fusione delle suddette società sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 19 febbraio 1997.

p. Le società interessate

Il notaio rogante: dott. Aldo Garioni

S-3211 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Luigi Sturzo n. 35

Capitale sociale L. 330.484.575.000

Registro delle imprese di Milano n. 60220 del Tribunale di Milano
R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano al n. 12885
Codice fiscale n. 01834870154

CRESPIM - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Montebello n. 27

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 265859 del Tribunale di Milano
R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano al n. 1245286
Codice fiscale n. 04350950012

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli art. 2504 ultimo comma Codice civile)*

Le società si sono fuse con atto a rogito notaio dott. Nicola Rivani Farolfi n. 135134/9463 del 14 gennaio 1997, in corso di registrazione.

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Alleanza Assicurazioni S.p.a., come sopra individuata;

b) società incorporata: Crespim S.p.a., come sopra individuata.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto quest'ultima è proprietaria dell'intero capitale della società incorporata.

Gli effetti giuridici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Lo Statuto sociale della società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano in data 12 febbraio 1997 al n. 9700027941 per la società incorporante ed al n. 9700027938 per quella incorporata.

p. La società Alleanza Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Desiata

p. La società Crespim S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Giorgetti

S-3242 (A pagamento).

EAGLE - S.p.a.

Sede legale in Vigolzone (PC), via F. e G. Celaschi n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 14874

Codice fiscale n. 01172010330

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di MCM S.p.a. in Eagle S.p.a. depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Piacenza in data 27 febbraio 1997.

1. Società incorporante: Eagle S.p.a., sede sociale in Vigolzone (PC), via F. e G. Celaschi n. 19, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versati, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 14874, codice fiscale n. 01172010330.

2. Società incorporata: MCM S.p.a., sede in Vigolzone (PC), via F. e G. Celaschi n. 19, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versati, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 4826, codice fiscale n. 00329040331.

3. Ai soci della società incorporata verranno assegnate azioni della società incorporante secondo il seguente rapporto di cambio: n. 5.445 azioni della Eagle S.p.a. ogni 1.000 azioni della MCM S.p.a.

Non si determina alcun conguaglio in denaro.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni sono le seguenti: le operazioni di concambio avranno inizio dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e fino al 31 dicembre 1997; gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere domanda; assegnate le azioni avverrà l'iscrizione a libro soci.

5. Le azioni avranno godimento nella partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1997.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

9. Lo Statuto della società incorporante a seguito della fusione subirà le modifiche indicate nel progetto di fusione.

10. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Piacenza in data 3 marzo 1997 e in data 7 marzo 1997.

Vigolzone, 7 marzo 1997

p. Eagle S.p.a.

L'amministratore unico: Cristina Villa

p. MCM S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gabriele Gasperini

S-3228 (A pagamento).

FINAM - S.r.l.

Sede in Merate, Vicolo Chiuso n. 3

Capitale sociale L. 196.500.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 5.339 Tribunale di Lecco

IMMOBILIARE CAMPÒ

Società a responsabilità limitata

Sede in Merate, Vicolo Chiuso n. 3

Capitale L. 198.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Lecco n. 5.173 Tribunale di Lecco

Estratto atto di fusione del 21 dicembre 1996

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società «Immobiliare Campò, Società a responsabilità limitata» nella società «Finam S.r.l.».

Non si fa luogo a concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda «Immobiliare Campò, Società a responsabilità limitata».

Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1996.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Lecco il 16 gennaio 1997 al numero 522 di Protocollo.

Olgiate Molgora, 14 febbraio 1997

Dott. Franco Panzeri, notaio.

S-3244 (A pagamento).

ITALTETRA - S.p.a.

EMILCARTA - S.p.a.

TETRA PAK CARTA - S.p.a.

BELL'ACQUA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società indicate in epigrafe del 23 dicembre 1996, con rogiti dott. Diego De Rosa, notaio in Modena, nn. 111677, 111675, 111674 e 111676 di repertorio, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Italtetra S.p.a., con sede in via Giorgi 27, Modena, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (un miliardo), interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A., di Modena, n. 104743 registro imprese, codice fiscale n. 02380210365.

Società incorporande:

Emilcarta S.p.a., con sede in viale Resistenza 56, Rubiera, Reggio Emilia, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (due miliardi), interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 4478, codice fiscale n. 00135280352;

Tetra Pak Carta S.p.a., con sede in viale Resistenza 56, Rubiera, Reggio Emilia, capitale sociale di L. 5.800.000.000 (cinque miliardi), interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 10548, codice fiscale n. 01284070362;

Bell'Acqua S.r.l., con sede in via Delfini 1, Modena, capitale sociale di L. 20.000.000 (venti milioni), interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena al n. 43206, codice fiscale n. 02350080368.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: poiché la società incorporante Italtetra S.p.a. è titolare di tutte le azioni della Emilcarta S.p.a., la quale è titolare di tutte le azioni della Tetra Pak Carta S.p.a., e di tutte le quote della Bell'Acqua S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni e quote delle predette società incorporande, e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società incorporande, né sono riservati trattamenti particolari di alcun tipo.

5. Trattamento riservato agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione: le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena, il 13 febbraio 1997 per Italtetra S.p.a., e il 7 febbraio 1997 Bell'Acqua S.r.l., e presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 14 febbraio 1997 sia per la Tetra Pak Carta S.p.a., che per la Emilcarta S.p.a.

p. Italtetra S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Thomas Andersson

S-3245 (A pagamento).

IN.TEC. - S.r.l.

VICTORIAN - S.r.l.

Certifico io sottoscritto dott. Giuseppe Zampieri notaio in Motta di Livenza, iscritto al collegio del distretto notarile di Treviso, che con verbale a mio rogito in data 23 dicembre 1996 rep. 67181, registrato a Treviso il 2 gennaio 1997 al n. 4 Mod. 71 M pubblici, iscritto al registro imprese di Treviso in data 20 febbraio 1997, l'assemblea dei soci della «In.Tec. S.r.l.» con sede in Ponte di Piave via Postumia n. 85, capitale sociale L. 10.000.000.000, riserve L. 215.882.000, iscritta al n. 30714 registro imprese di Treviso, premesso:

1) che il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione nel

registro delle imprese di Treviso in data 21 novembre 1996 e iscritto in data 27 novembre 1996 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Como in data 21 novembre 1996 e iscritto in data 21 novembre 1996 e che lo stesso è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 novembre 1996;

2) che nei trenta giorni precedenti l'assemblea sono rimasti depositati in copia nella sede della società i documenti previsti dall'articolo 2501-sexies del Codice civile;

3) che i bilanci degli ultimi tre esercizi della società «Victorian S.r.l.», con le relative relazioni e certificazioni sono stati depositati presso il registro delle imprese di Como rispettivamente il 25 maggio 1994, il 23 maggio 1995 e il 5 giugno 1996;

4) che i bilanci degli ultimi tre esercizi della società «In.Tec. S.r.l.», con le relative relazioni e certificazioni, sono stati depositati presso il registro delle imprese di Treviso rispettivamente il 26 maggio 1994, il 23 maggio 1995 e il 7 giugno 1996;

5) che, ai sensi dell'art. 2501-ter, gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno redatto una situazione patrimoniale delle società stesse riferita alla data del 31 agosto 1996, ha deliberato all'unanimità:

di derogare al termine previsto dall'art. 2501-sexies del Codice civile;

di approvare il suddetto progetto di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile e pertanto di approvare la fusione per incorporazione della società «In.Tec. S.r.l.», con sede in Ponte di Piave via Postumia n. 85, capitale sociale L. 10.000.000.000 riserve L. 215.882.000, iscritta al n. 30714 registro imprese di Treviso, nella società «Victorian S.r.l.», con sede in Maslianico via Roma n. 2, capitale sociale L. 4.220.000.000, riserve L. 720.910.000, iscritta al n. 26342 registro imprese di Como.

La fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996 senza dare luogo a concambio di quote di partecipazione, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è detenuto dalla società incorporante.

La suddetta fusione produrrà i suoi effetti dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, mentre, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Motta di Livenza, 3 marzo 1997

Giuseppe Zampieri, notaio.

S-3246 (A pagamento).

CO.MECC.FIN - S.r.l.

Progetto di fusione per estratto
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società Incorporante: Co Mecc.Fin S.r.l., con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Lago di Carezza, n. 25, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 8360 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A., della provincia di Vicenza al n. 89720, codice fiscale n. 00142760248.

Società Incorporanda: Gen Mecc S.r.l., con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Lago Maggiore, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 26349 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A., della provincia di Vicenza al n. 214094, codice fiscale n. 02207040243.

Imputazione a bilancio. Le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai sensi dei punti numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si informa che non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza, in data 4 marzo 1997 per entrambe le società.

Altavilla Vicentina, 5 marzo 1997

p. Co.Mecc. Fin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italia Pilastro

p. Gen Mecc S.r.l.

L'amministratore unico: Diego Carraro

S-3294 (A pagamento).

PAN INTERNATIONAL - S.r.l.

Tavarnelle Val di Pesa (FI), via B. Cellini n. 50
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 48261

AQUARIUS - S.r.l.

(Soc. con unico socio)

Tavarnelle Val di Pesa (FI), via B. Cellini n. 50
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 2398/1996

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) predisposto dagli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

1. La Pan International S.r.l., incorpora la Aquarius S.r.l.
2. L'incorporazione non darà luogo a rapporto di cambio poiché possiede l'intero capitale sociale della incorporata.
3. Le operazioni della Aquarius S.r.l., saranno imputate al bilancio della Pan International S.r.l., a partire dal 1° gennaio 1997.
4. L'incorporazione non prevede né trattamenti differenziati riservati a categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Firenze il 6 febbraio 1997:

per la Pan International S.r.l., R. I. n. 48261;

per la Aquarius S.r.l., R. I. n. 2398/1996.

Gli amministratori della Pan International S.r.l. e della Aquarius S.r.l.:
Stefano Ceccarelli - Eugenio Bruschi

F-143 (A pagamento).

UNICOOP-FIRENZE

Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Santa Reparata n. 43
Iscrizione registro imprese Firenze n. 440
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407780485

MULTICOSMO IMPORT-EXPORT - S.r.l.

(ad unico socio)

Sede legale in Firenze, via XXVII Aprile n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Firenze n. 26083
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397090489

In data 27 febbraio 1997 al n. 10357 di protocollo per la Unicoop-Firenze Soc. Coop. a r.l., in data 27 febbraio 1997 al n. 10353 di protocollo per la Multicosmo Import-Export s.r.l., ad unico socio è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis Codice civile).

1.1. Società incorporante: Unicoop Firenze, Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Santa Reparata n. 43 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407780485).

1.2. Società incorporata: Multicosmo Import-Export S.r.l., ad unico socio con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8 (codice fiscale e partita I.V.A., n. 01397090489).

1.3. La fusione per incorporazione della Multicosmo Import-Export S.r.l., ad unico socio nella Unicoop Firenze Soc. Coop. r.l. avviene in quanto l'incorporante, che detiene la totalità delle quote societarie della Multicosmo Import-Export S.r.l., non ha interesse ad operare per il raggiungimento dell'oggetto sociale di quest'ultima, mentre ritiene i fattori produttivi della Multicosmo Import-Export S.r.l., ad unico socio strumentali per il raggiungimento dei propri scopi sociali.

(Omissis).

3.4.5. Il possesso totalitario delle quote della Multicosmo Import-Export S.r.l., ad unico socio da parte della incorporante comporta l'applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non sono richieste:

a) l'elencazione nel presente progetto di fusione dei punti 3, 4 e 5 previsti dall'art. 2501-*bis* del Codice civile;

b) la redazione della relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* del Codice civile;

c) la redazione della relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della Società incorporanda Multicosmo Import-Export S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante Unicoop-Firenze Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997, a far data dal 1° gennaio 1997;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti e a possessori di titoli diversi dalle quote, peraltro inesistenti.

8. Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

9. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda Multicosmo Import-Export S.r.l., ad unico socio detenuto dall'incorporante Unicoop-Firenze Soc. Coop. a r.l., verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo all'incorporanda Multicosmo Import-Export S.r.l., ad unico socio.

Firenze, 3 marzo 1997

p. Unicoop-Firenze Soc. Coop. a r.l.
Il vice presidente del C.d.A.: Nazzareno Specca

p. Multicosmo Import-Export S.r.l.
Un amministratore: Pier Luigi Tofanari

F-151 (A pagamento).

DARIFUR - S.r.l.

FUR TIME - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 terzo comma Codice civile)

Con atto in data 27 dicembre 1996 n. 37952/6010 rep. del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la Società «Fur Time - S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella Società «Darifur - S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 23 gennaio 1997 al n. 12161 per quanto riguarda la «Darifur - S.r.l.» e al n. 12154 per quanto riguarda la «Fur Time - S.r.l.».

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* Codice civile:

1) incorporante: «Darifur - S.r.l.» con sede in Milano, via G.B. Brocchi n. 11, capitale L. 1.600.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 197743 Tribunale di Milano, (codice fiscale n. 04870060151);

incorporata: «Fur Time - S.r.l.» con sede in Milano, via G.B. Brocchi n. 15, capitale L. 20.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 270397 Tribunale di Milano, (codice fiscale n. 05171300014);

3. 4. 5. Non si applicano perché la Società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. La data di imputazione delle operazioni della incorporata: agli effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione mentre ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli Amministratori.

Marcello Cellina, notaio.

M-1257 (A pagamento).

F.I.M. SUD - S.p.a.

F.I.M. - Fabbrica Italiana Molle - S.p.a.

Società incorporante: F.I.M. Sud S.p.a. con sede in Avellino, via Tagliamento n. 13/Q;

Società incorporanda: F.I.M. Fabbrica Italiana Molle S.p.a. con sede in Milano, piazza Risorgimento n. 10.

con atto di fusione in data 30 dicembre 1996 rep. n. 75605/7495 a rogito dott. Carlo Corso notaio in Milano, è stata attuata la fusione per incorporazione della F.I.M. Fabbrica Italiana Molle S.p.a. nella F.I.M. Sud S.p.a. depositato alla C.C.I.A.A. di Avellino in data 28 gennaio 1997 n. 9700000981/CAV0004 e depositato alla C.C.I.A. di Milano in data 10 febbraio 1997 n. 9700026946/CM11170.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996 a tutti gli effetti anche fiscali.

Campanelli Gianluigi.

M-1268 (A pagamento).

LA BIOTECNICA - S.r.l.

GIST BROCADES - S.p.a.

*Pubblicazione di estratto (ex art. 2502-bis C.C.)
Delibere di fusione per incorporazione*

Delibera di fusione della «La Biotecnica S.r.l.», sede in Lavis (TN), via G. Di Vittorio n. 9/14, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01152420228, Reg. Imprese di Trento al n. 11272 Tribunale di Trento, capitale L. 92.000.000 nella «Gist Brocades S.p.a.» sede in Casteggio, codice fiscale n. 08564300153, Reg. Imprese di Pavia al n. 4701 Tribunale di Voghera, capitale L. 51.300.000.000.

Progetto di fusione approvato con assemblee straordinarie rep. n. 232767/21013 e rep. n. 232768/21014 notaio P. Loviseti del 14 gennaio 1997, iscritte rispettivamente al Reg. Imprese di Trento in seguito a deposito del 3 marzo 1997 n. 39044 e Reg. Imprese di Pavia in seguito a deposito del 17 febbraio 1997 n. 3704.

1. La società incorporante modifica lo statuto per aumentare il capitale sociale di L. 92.000.000 destinati al concambio;

2. Conguaglio: una azione da L. 1000 della incorporante per ogni L. 1000 possedute nella incorporanda.

3. Le azioni avranno godimento 1° luglio 1997.

4. Le fusione ai fini contabili avrà efficacia dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci, non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Paolo Loviseti, notaio.

M-1276 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.**NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.****IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.****IMMOBILIARE RESE - S.r.l.***Progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., si espongono gli elementi prescritti:

1. Società incorporante: Giochi Preziosi S.p.a. sede in Cogliate via delle Primule n. 5, in corso di trasferimento a Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 6.316.008.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 45058 Tribunale di Monza;

Società incorporande:

Nuova Ceppi Ratti S.p.a., sede in Cogliate, via delle Primule n. 5, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 54154 Tribunale di Monza;

Il Paradiso dei Bambini S.r.l., sede in Milano, via Dante n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 112106 Tribunale di Milano;

Immobiliare Rese S.r.l., sede in Milano, via Fontana n. 23, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 148241 Tribunale di Milano.

2. La società incorporante Giochi Preziosi S.p.a. è attualmente retta dallo statuto che si allega al presente, precisando che per effetto di assemblea straordinaria in corso di convocazione verrà deliberato il trasferimento della sede legale da Cogliate a Milano, come indicato al punto 1).

3. Non è previsto il rapporto di cambio in quanto la società incorporante Giochi Preziosi S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis C.C.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante come segue, per le società:

Nuova Ceppi Ratti S.p.a. e il Paradiso dei Bambini S.r.l., con decorrenza dal 1° settembre 1996 qualora l'atto o gli atti di fusione siano stipulati entro il 31 agosto 1997, o dal 1° settembre 1997 qualora l'atto o gli atti di fusione siano stipulati dopo tale data;

Immobiliare Rese S.r.l. con effetto dalla data dell'atto di fusione.

È prevista la possibilità di addivenire alla fusione anche attraverso separati atti.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis C.C. Cogliate, 20 gennaio 1997.

Il progetto di fusione è stato depositato al Registro delle Imprese Tribunale di Milano in data 27 febbraio 1997 ed iscritto in data 28 febbraio 1997.

Cogliate, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giochi Preziosi S.p.a.: Enrico Preziosi

L'amministratore unico
Nuova Ceppi Ratti S.p.a.: Enrico Preziosi

L'amministratore unico
Il Paradiso dei Bambini S.r.l. Brigida Ronchi

L'amministratore unico
Immobiliare Rese S.r.l.: Giovanna Alfano

M-1283 (A pagamento).

**SOCIETÀ PROGETTAZIONI
REALIZZAZIONI ELETTRONICHE - S.r.l.**

(siglabile SOPREL - S.r.l.)

Sede sociale in Torino, via Caboto n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4101/93

Codice fiscale n. 06121590019

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Photovox S.p.a., con sede in Valperga Canavese, via Belmonte n. 1, iscr. al Registro Imprese di Ivrea al n. 4295/86.

2. Società incorporanda: Società Progettazioni Realizzazioni Elettroniche S.r.l. (siglabile Soprel S.r.l.), con sede in Sede Sociale in Torino, via Caboto n. 35, Iscr. al Registro delle Imprese di Torino al n. 4101/93.

3. 4. 5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante già titolare dell'intero Capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante con effetto dalla data del deposito dell'atto di fusione; ai fini fiscali con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 12 novembre 1996 nel registro d'ordine n. 9600098299/CT00330 e 9600098306/CT00330 presso la Camera di Commercio di Torino.

L'amministratore delegato: Rossi Paolo.

T-361 (A pagamento).

SAN VALERIANO - S.p.a.

Sede sociale in Virle Piemonte, Str. Carignano Virle Km. 5,70

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Pinerolo al n. 1856 reg. società

Codice fiscale n. 00515770014

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: San Valeriano S.p.a., con Sede Sociale in Virle Piemonte, Str. Carignano Virle Km. 5,70, iscr. al Trib. di Pinerolo al n. 1856 reg. Società.

2. Società incorporanda: Saval S.r.l., con Sede Sociale in Virle Piemonte, Str. Carignano Virle Km. 5,70, Iscr. Trib. di Pinerolo al n. 5812 reg. Società.

3. 4. 5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante già titolare dell'intero Capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 12 febbraio 1997 nel registro d'ordine n. 9700017533/CT00236 e 9700017530/CT00236 presso la Camera di Commercio di Pinerolo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Tasca

T-362 (A pagamento).

SAVAL - S.r.l.

Sede sociale in Virle Piemonte, Str. Carignano Virle Km. 5,70
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Iscr. al Tribunale di Pinerolo al n. 5812 reg. società
 Codice fiscale n. 00935410043

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: San Valeriano S.p.a., con Sede Sociale in Virle Piemonte, Str. Carignano Virle Km. 5,70, iscr. al Trib. di Pinerolo al n. 1856 reg. Società.

2. Società incorporanda: Saval S.r.l., con Sede Sociale in Virle Piemonte, Str. Carignano Virle Km. 5,70, Iscr. Trib. di Pinerolo al n. 5812 reg. Società.

3. 4. 5. Fusione da effettuarsi senza rapporto di concambio, essendo la Società incorporante già titolare dell'intero Capitale della Società incorporanda.

6. Le operazioni di fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, non sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

Progetti di fusione iscritti in data 12 febbraio 1997 nel registro d'ordine n. 9700017533/CT00236 e 9700017530/CT00236 presso la Camera di Commercio di Pinerolo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Tasca

T-363 (A pagamento).

ZETA 4 - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Margaritone n. 27
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 N. 7317 del registro imprese presso il Tribunale di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01088000516

GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Margaritone n. 27
 Capitale Sociale L. 180.000.000 interamente versato
 N. 13813 del registro imprese presso il Tribunale di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01363180512

Estratto atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto 23 ottobre 1996 a rogito dott. Andrea Martini, notaio in Arezzo, rep. n. 3250 la Gestioni Immobiliari S.r.l. viene fusa per incorporazione nella Zeta 4 S.r.l., con totale annullamento delle quote da questa possedute, pari all'intero capitale sociale della incorporata, rimanendo invariato il capitale della incorporante.

Per quanto previsto dall'art. 2501-bis C.C. n. 6) la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1996. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Arezzo con deposito presso la C.C.I.A.A. di Arezzo in data 12 novembre 1996.

p. Zeta 4 S.r.l.: rag. Mario Landi.

C-6253 (A pagamento).

MABO COSTRUZIONE E MONTAGGIO PREFABBRICATI IN FERRO E CEMENTO - S.r.l.

Sede in Bibbiena Stazione (AR), località Ferrantina
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 2355
 Codice fiscale n. 00102680519

Estratto del progetto di fusione delle società «Mabo Costruzione e Montaggio Prefabbricati in Ferro e Cemento S.r.l.» e «Mabodue S.r.l.» (che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Mabodue S.r.l. con sede in Supino (FR), località Fontana Gorgona n. 38 capitale sociale L. 2.500.000.000 iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 6657, codice fiscale n. 01720030608, incorporanda;

Mabo Costruzione e Montaggio Prefabbricati in Ferro e Cemento S.r.l. con sede in Bibbiena (AR) località Ferrantina, capitale sociale L. 1.700.000.000 iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 2355, codice fiscale n. 00102680519, incorporante.

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1997.

3. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo il 18 febbraio 1997.

Firenze, 20 febbraio 1997

Il legale rappresentante della società incorporante:
 Silvia Falsini

C-6255 (A pagamento).

MABODUE - S.r.l.

Sede in Supino (FR), località Fontana Gorgona n. 38
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 6657
 Codice fiscale n. 01720030608

Estratto del progetto di fusione delle società «Mabo Costruzione e Montaggio Prefabbricati in Ferro e Cemento S.r.l.» e «Mabodue S.r.l.» (che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Mabodue S.r.l. con sede in Supino (FR), località Fontana Gorgona n. 38 capitale sociale L. 2.500.000.000 iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 6657, codice fiscale n. 01720030608, incorporanda;

Mabo Costruzione e Montaggio Prefabbricati in Ferro e Cemento S.r.l. con sede in Bibbiena (AR) località Ferrantina, capitale sociale L. 1.700.000.000 iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 2355, codice fiscale n. 00102680519, incorporante.

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1997.

3. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Frosinone il 17 febbraio 1997.

Firenze, 20 febbraio 1997

Il legale rappresentante della società incorporanda:
 Roberto Falsini

C-6256 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CONSIGLIO DI STATO
In sede giurisdizionale

Atto di integrazione del contraddittorio del sig. Salvatore Frecentese, rappresentato e difeso dagli avvocati Franco Modena e Piero D'Amelio ed elettivamente domiciliato presso il secondo in Roma, via G.B. Vico n. 29.

Con ricorso al T.A.R. Lazio r.g. 4095/91 il sig. Salvatore Frecentese ha chiesto l'annullamento:

a) del decreto del Ministero delle Finanze datato 29 novembre 1989 con il quale, sulla scorta delle deliberazioni assunte dal C.d.A. del Ministero delle Finanze nelle sedute del 21 dicembre 1988, 28 aprile 1989 e 16 ottobre 1989 con riguardo ai procedimenti di scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 30 giugno 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980, nonché delle relative graduatorie degli scrutinati e delle designazioni degli impiegati da promuovere operate con le citate delibere dal predetto C.d.A., sono state conferite le relative promozioni;

b) di tutti gli atti relativi ai sopracitati procedimenti di scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 30 giugno 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980;

c) degli atti presupposti, connessi e conseguenti ancorché incogniti.

Con ricorso al T.A.R. Lazio r.g. 4096/91 il sig. Salvatore Frecentese ha chiesto l'annullamento:

a) del decreto del Ministero delle Finanze datato 15 dicembre 1982 con il quale, sulla scorta delle delibere assunte dal C.d.A. del Ministero delle Finanze nelle sedute del 7 gennaio 1982 e 22 luglio 1982 con riguardo al procedimento di scrutinio per merito comparativo e a ruolo aperto per la promozione alla qualifica di direttore di 1ª classe posto in essere con riferimento alla data del 30 giugno 1972, nonché della relativa graduatoria degli scrutinati e delle designazioni degli impiegati da promuovere operate con le citate delibere dal predetto C.d.A., sono state conferite le relative promozioni;

b) della delibera assunta dal C.d.A. del Ministero delle Finanze nella seduta del 7 marzo 1984 con la quale è stato integrato il predetto scrutinio;

c) di tutti gli atti relativi al sopracitato procedimento di scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di direttore di 2ª classe posto in essere con riferimento alla data del 30 giugno 1972;

d) del decreto del Ministero delle Finanze datato 29 novembre 1989 con il quale, sulla scorta delle deliberazioni assunte dal C.d.A. del Ministero delle Finanze nelle sedute del 21 dicembre 1988, 27 gennaio 1989, 28 aprile 1989, 30 maggio 1989 e 16 ottobre 1989 con riguardo ai procedimenti di scrutinio secondo il turno di anzianità per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 31 dicembre 1977, 30 giugno 1978, 31 dicembre 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980, nonché delle relative graduatorie degli scrutinati e delle designazioni degli impiegati da promuovere operate con le citate delibere dal predetto C.d.A., sono state conferite le relative promozioni;

e) di tutti gli atti relativi ai sopracitati procedimenti di scrutinio secondo il turno di anzianità per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe posti in essere con riferimento alle date del 30 giugno 1977, 31 dicembre 1977, 30 giugno 1978, 31 dicembre 1978, 30 giugno 1979, 31 dicembre 1979 e 30 giugno 1980;

f) degli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché incogniti.

In entrambi i ricorsi è stato dedotto il seguente motivo unico di impugnazione:

violazione di legge (art. 169 D.P.R. n. 3/57 nel testo modificato dall'art. 28 D.P.R. n. 1077/70).

eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta e sviamento per ciò che il punteggio attribuito al ricorrente per l'attitudine ad assolvere le funzioni della qualifica superiore (che ha assunto rilievo decisivo ai fini della formazione delle graduatorie dei soggetti da promuovere) non è stato coerente con i giudizi espressi con riguardo agli altri elementi né adeguatamente motivato, in specie in relazione alle valutazioni espresse per altri candidati.

Con sentenza n. 472 del 10 dicembre 1995-11 marzo 1996 il TAR. Lazio Sez. II ha dichiarato inammissibile il ricorso r.g. 4095/91 (relativo alla promozione mediante scrutinio per merito comparativo alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe), mentre con riguardo al ricorso r.g. 4096/91 (relativo alla promozione mediante scrutinio per merito comparativo alla qualifica di direttore di 2ª classe e alla promozione per turno di anzianità alla qualifica di direttore aggiunto di 1ª classe), lo ha dichiarato in parte inammissibile e in parte improcedibile.

Avverso detta decisione il sig. Salvatore Frecentese ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato, deducendo il seguente motivo di impugnazione:

eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta e sviamento violazione di legge (art. 169 D.P.R. n. 3/57 nel testo modificato dall'art. 38 D.P.R. n. 1077/70).

In sintesi il ricorrente ha rilevato:

a) che erano stati individuati i colleghi con i quali raffrontare la propria posizione, per cui non poteva parlarsi di inammissibilità dei ricorsi per genericità;

b) che il miglioramento della propria posizione nella graduatoria relativa alla promozione a direttore di 2ª classe era destinato a riflettersi positivamente sulla successiva promozione per turno di anzianità a direttore aggiunto di 1ª classe, per cui non poteva parlarsi di difetto di interesse;

c) che pertanto doveva essere affrontato il merito della censura dedotta, quale sopra sintetizzata.

Il ricorso in appello ha preso il numero di r.g. 43/97.

Con ordinanza presidenziale n. 2/97 del 6 febbraio 1997 è stata disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle persone collocate più favorevolmente del sig. Frecentese nel ruolo di appartenenza, mediante pubblicazione dell'atto di appello sulla *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Roma.

A ciò il sig. Salvatore Frecentese provvede con il presente atto, concludendo per l'accoglimento dell'appello e il conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati.

Firenze-Roma, 24 febbraio 1997

Avv. Franco Modena - Avv. Piero D'Amelio

S-3146 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONDOVÌ

Con decreto 17 gennaio 1997 il presidente del Tribunale di Mondovì ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, nei confronti degli eventuali eredi di Filippi Teresa fu Andrea e con il rispetto di quanto previsto dall'art. 150 comma terzo C.p.c., dell'atto di citazione col quale la BEA S.p.a., rappresentata e difesa dall'avv. Ermanno Lingua di Mondovì, ha convenuto davanti al Tribunale civile di Mondovì per l'udienza del 29 luglio 1997, con invito a costituirsi nei termini e nelle forme di legge, detti eventuali eredi di Filippi Teresa fu Andrea e la Parrocchia di Maria Vergine Assunta di Carrù per ivi sentir dichiarare che essa BEA S.p.a. è proprietaria esclusiva, per intervenuta usucapione a suo favore, dei fondi contraddistinti al Catasto terreni del comune di Carrù nel seguente modo:

partita 12244, foglio 23, mappale 5 di are 44.39;

partita 7211, foglio 23, mappale 6 di are 45.27,

alle principali coerenze di: BEA S.p.a., Strada Provinciale Carrù-Trinità, mappali 3, 15 e 247.

Avv. Ermanno Lingua.

T-357 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI FOGGIA
Sez. distaccata di Orta Nova

Il dott. proc. Carmine Di Feo proc.re di Di Feo Vito Onofrio e Di Feo Francesco, ha citato a comparire avanti al pretore di Orta Nova, per l'udienza del 20 giugno 1997, Di Feo Anna, Felice, Gerardina, Benito, Ciccone Gaetano, Maria, Benito, Filomena, Bruno, Michele, Carosiello Vittoria, Ciccone Rosaria, Stella, Antonio, Franchina, Di Feo Francesco, Paolicelli Angela Di Feo Filomena, Maria, Gerarda, Pietro, Filomena, Schiattone Grazia, Scirano Domenico, Antonietta, Maria Felicia, Carmine, Incoronata, Manfredi Annina, Vito, Guiduccio Filomena, Luigi, Giuseppe, Teresa, Antonio, Pistillo Gaetana, Guiduccio Filomena, Giuseppina, Di Feo Anna, Pasquale, Maria Felicia, Rachele, Castelli Grazia, Di Feo Giuseppina, Maria, Vincenzo, Angelo, Carmine, Nicola, Comune di Stornarella, invitandoli a costituirsi come per legge e così concludendo: piaccia al Pretore dichiarare Di Feo Francesco n. 14/10/933 a Stornarella e Di Feo Vito Onofrio n. 24/8/922 a Stornarella unici ed esclusivi proprietari del terreno in Stornarella f. 7 p.la 987 esteso mq 1198 per usucapione.

Stornarella, 10 febbraio 1997

Dott. proc. Carmine Di Feo.

C-6199 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Atto di citazione per Scarpa Giovanni detto «Barche», rappresentato e difeso dall'avv. Augusto Maccaferri e dal dott. proc. Leopoldo Modè, con domicilio eletto nel di loro studio in Venezia, S. Croce 466/B, per mandato a margine del presente atto, (*omissis*) cita: Scarpa Angelo fu Pasquale, Scarpa Sante fu Pasquale, Scarpa Domenico fu Valentino Barche, Scarpa Lucia di Sante Bazza, Scarpa Elisabetta di Sante Bazza, Scarpa Luigi di Sante Bazza, Scarpa Francesco Fioravante di Sante Bazza, Scarpe Sante fu Luigi Lolli, Scarpa Riccardo fu Antonio, Scarpa Angelina fu Antonio, Scarpa Innocente-fu Antonio, Scarpa Sante fu Domenico, a comparire davanti il Tribunale di Venezia, GI designato, per l'udienza del 30 maggio 1997, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della suddetta udienza nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che in mancanza incorrerà nella decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e che in mancanza si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

nel merito:

1) dichiarare con efficacia costitutiva il sig. Giovanni Scarpa pieno ed esclusivo proprietario dell'unità immobiliare sita in Venezia, isola di Pellestrina, Calle Piovini n. 1196, individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Venezia, sezione Pellestrina alla partita 12162, foglio 7, mappale 15 sub 1+20, piani: terra, primo e secondo, cat. A4, classe I, vani 4,5, R.C. 324, confinante al lato nord con Calle Piovini, lato est con il mapp. 15 sub 2, proprietà Scarpa Giovanni, lato ovest mapp. sub 13 proprietà di Terzi, e lato sud giardino di proprietà Scarpa Giovanni;

2) ordinare la trascrizione della sentenza presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Venezia, sollevando il conservatore di ogni responsabilità al riguardo;

3) disporre l'assolvimento di tutti gli oneri fiscali a carico dell'attore, nonché considerare per resa la dichiarazione ai sensi della legge 165/90 a carico dei convenuti;

in via istruttoria: ammettersi la prova per testi e per eventuale interpellato sui punti n. 1 e 2.

Venezia, 6 febbraio 1996

Avv. Augusto Maccaferri - Dott. proc. Leopoldo Modè

C-6206 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 10 gennaio 1997 previo parere favorevole del P.M. del 19 dicembre 1996, Bondoni Mario, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. a tutti gli eredi di Bondoni Libertaria l'atto di citazione avanti il pretore di Fabriano per l'udienza del 9 luglio 1997 ore di rito, con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento delle decadenze ex art. 167 c.p.c., per l'usucapione del seguente bene immobile sito in Serra San Quirico (AN) via Colle n. 4 e distinto al NCEU del detto Comune alla part. 59, fg. 15, n. 361 sub 2, cat. A/5, cl. 2, composto da 2,5 vani e R.C. L. 135.000.

Dott. proc. Maria Donatella Giorgetti.

C-6215 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

Il pretore di Arezzo dott. E. Tegli, vista la legge 10 maggio 1976 n. 346 accoglie l'istanza proposta e dichiara di proprietà di Magrini Natalina, nata a Castel Focognano il 21 dicembre 1934, ivi residente in località Pretella, 5, le tre particelle di terreno del Comune di Castel Focognano, foglio 27 part. 1 di mq 3.840, foglio 27 part. 2 di mq 1.510 e in Comune di Ortignano-Raggiolo foglio 30 part. 191 di mq 2.310, facenti parte di un podere denominato «Il Marroncino» con capanno e casa colonica, posto in Comune di Castel Focognano e alcuni terreni seminativi arborati e vigneto in Comune di Ortignano-Raggiolo, località «Fontiverli», con avvertimento che contro tale decreto può essere proposta opposizione entro il termine di giorni 60 dal giorno dell'avvenuta pubblicazione.

Arezzo, 4 dicembre 1996

Magrini Natalina.

C-6250 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

Atto di citazione

Bruni Ginetta, nata a Capolona il 28 dicembre 1908 e residente in Subbiano, via Roma n. 44, elettivamente domiciliata in Arezzo, via Roma n. 7 presso lo studio dell'avv. Alessandro Giustini che la rappresenta e difende, premesso che la medesima è dal 1957 nel possesso pacifico, non violento e continuato della porzione di fabbricato di civile abitazione posta al primo piano dell'edificio sito in Subbiano (AR), via Roma n. 44, ove abita, distinta al N.C.E.U. partita 311, foglio 47, mapp. 137 sub. 2; che intende ora ottenere sentenza dichiarativa della intercorsa usucapione, cita Ciarpaglini Fanny, residente in Taranto, via Corsica n. 16; Ciarpaglini Ione, residente in Siracusa, piazza Dolomiti 1; Ciarpaglini Gianni, residente in Capolona, via Veneto, 65; Ciarpaglini Stefano, residente in Capolona, via Dante; Caporali Ester, residente in Capolona, via V. Veneto, 65; Binozzi Vasco, residente in Capolona, via Dante; Binozzi Rita, residente in Civitella loc. Ciggiano, via delle Margutte, 22; ed inoltre tutti gli altri eventuali eredi e loro successivi aventi causa dei coniugi Mencaroni Annibale, morto a Subbiano il 7 agosto 1948, e Cini Gemma, morta a Subbiano il 22 maggio 1957; nonché Binozzi Gennaro, nato a Subbiano il 17 agosto 1918, o suoi eredi eventuali e successivi aventi causa; gli eredi ed eventuali aventi causa di Binozzi Pierino morto a Pisa il 30 luglio 1994; gli eredi ed eventuali loro aventi causa di Maestrini Ilda, deceduta a Subbiano il 9 marzo 1992, a comparire dinanzi al Tribunale di Arezzo, G.I. designando, per l'udienza del giorno 23 luglio 1997 ore di rito presso i locali di detto Tribunale posti in Arezzo, piazza Grande, con invito a detti convenuti a costituirsi almeno venti giorni liberi prima dell'udienza, con le modalità di cui all'art. 166 c.p.c., ed avvertendo che non costituendosi oltre tale termine interverranno le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire dichiarare dal Tribunale di Arezzo che l'immobile sopra citato e descritto è di proprietà di Bruni Ginetta avendolo questa acquistato per usucapione. Con vittoria di spese ed onorari di giudizio in caso di contestazione della pretesa.

Avv. Alessandro Giustini.

C-6254 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 25 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0358622033 emesso sul conto corrente n. 27/25743 del Banco di Napoli, sede di Firenze via Cavour n. 20/24 di L. 386.800 a favore di Postalmarket.

Opposizioni nei termini di legge.

Anna Lippi Torrini.

F-148 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontassieve con decreto del 24 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 214685106/12 emesso sulla Banca di Risparmio di Firenze di L. 2.000.000 (lire duemilioni) a favore di Ciulli Armando.

Opposizioni nei termini di legge.

Armando Ciulli.

F-152 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Saronno, su ricorso dell'interessata Cartoprint S.p.a. Prodotti Fraber con sede in Caronno Pertusella (VA), via Roma n. 107, con suo decreto in data 10 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 assegni bancari tratti sul c/c n. 2527/89 della Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, filiale di Caronno Pertusella:

- n. 218787825 di L. 2.000.000;
- n. 218787826 di L. 2.000.000;
- n. 218787827 di L. 2.000.000;
- n. 218787828 di L. 2.000.000;
- n. 218787829 di L. 2.000.000;
- n. 218787830 di L. 2.000.000;

autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlo Zonda.

M-1269 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albenga, in data 11 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 1 assegno da L. 15.000.000 serie M n. 09857630 6400 emesso il 13 novembre 1996 dall'istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane (I.C.C.R.I.) tramite la Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Loano a favore dell'Ufficio postale di Loano;

n. 1 assegno da L. 7.000.000 n. 1202601365 emesso il 13 novembre 1996 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., agenzia di Loano a favore dell'Ufficio postale di Loano;

autorizzandone il pagamento, trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Savona, 27 gennaio 1997

Il direttore di filiale: ing. Adriano Poggio.

C-6240 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 224.523.400 di L. 2.059.600 tratto sul c/c n. 2091/00, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Rigutino, c/c intestato a Tiezzi Pier Luigi, nato a Foiano della Chiana il 31 luglio 1950; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificato alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale Rigutino decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 30 gennaio 1997

Fortini Domenico.

C-6248 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 432582780 di L. 1.534.000 tratto sul c/c n. 2731.88, emesso dal Monte Paschi di Siena, filiale di Foiano della Chiana c/c intestato alla ditta «Cini Confezioni S.r.l.»; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificato alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foiano della Chiana, decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 17 dicembre 1997

Pagliucoli Rita.

C-6249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 81675400 di L. 1.135.000 tratto sul c/c n. 5804, emesso dalla Banca Popolare Etruria e del Lazio c/c intestato a Barellai Manola; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificato alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza la B.P.E.L. filiale di Cast. Fiorentino decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 28 febbraio 1997

Perferi Barbara.

C-6251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona con decreto 26 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5005247730-02 datato 27 gennaio 1997 di L. 20.000.000 emesso da Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Montorio a favore di Albertini Lorenza.

Opposizione entro quindici giorni dalla data pubblicazione.

Lorenza Albertini.

C-6262 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 4 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari emessi in favore della Miroglia S.p.a., tratti sul Credito Italiano agenzia 26 (RM) a firma Sara Di Castro: 1) n. 0010452006 di L. 11.000.000; 2) n. 0010452007 di L. 11.000.000; 3) n. 0010452008 di L. 11.000.000; 4) n. 0010452009 di L. 10.388.212.

Opposizione quindici giorni.

Sara Di Castro.

C-6278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 28 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0378447035 di L. 2.335.095 rilasciato da impresa Fravi su Banco di Napoli agenzia di corso Vittorio Emanuele n. 56 L'Aquila, all'ordine di Maestri Loretta.

Opposizione quindici giorni.

Loretta Maestri.

C-6279 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 4 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 59155354 di L. 1.214.250 della B.N.L., agenzia Senato in favore di Olga Torriero a firma dell'agenzia dei Servizi Interparlamentari.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Michele Capece.

C-6282 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 4 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 59155347 di L. 972.956 della B.N.L., agenzia Senato in favore di Ugo Menziani a firma dell'agenzia dei Servizi Interparlamentari.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Michele Capece.

C-6283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto del 17 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1502536-09 tratto da Giorgio Santilli Rosanna all'ordine di Bo.Mo.Car S.r.l., sul conto corrente bancario n. 0101/80571 presso Banca di Credito Cooperativo di Ancona, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Avv. Giovanni Tricarico.

C-6285 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto in data 5 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie di L. 1.500.000 cadauna, emesse il 5 agosto 1986 con scadenza la 1ª il 10 settembre 1986; la 2ª il 10 ottobre 1986 e la 3ª il 10 ottobre 1987 tutte a favore di Straccio Franco. Ipoteca scritta a Roma il 9 agosto 1986 formalità n. 3685 per L. 45.000.000. Le cambiali sono a firma Guidoni Giulio nato a Roma l'8 aprile 1935.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Giovanni Marchesi.

S-3186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 28 febbraio 1997 n. 792, il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento di 54 cambiali da L. 172.350 ciascuna emesse tutte in data 8 giugno 1978 da Troiani Alvaro e Nobili Bianca in favore della società Belisario S.p.a. e scadute mensilmente dal 1º luglio 1978 al 1º dicembre 1982 compreso.

Il credito è garantito da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RRII di Roma in data 1º luglio 1978 al n. 4802 di formalità.

Alvaro Troiani.

S-3207 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 13 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, emesse dalla sig.ra De Lisi Daniela all'ordine del sottoscritto Bodini Stefano:

L. 1.000.000 emessa il 10 maggio 1993 in Roma scadenza fine aprile 1994; L. 650.000 emessa il 27 luglio 1993 in Roma scadenza fine maggio 1994; L. 650.000 emessa il 7 gennaio 1994 in Roma scadenza fine maggio 1994; L. 200.000 emessa il 24 settembre 1993 in Roma scadenza fine maggio 1994; L. 650.000 emessa il 7 gennaio 1994 in Roma scadenza fine giugno 1994; L. 650.000 emessa il 27 luglio 1993 in Roma scadenza fine giugno 1994; L. 200.000 emessa il 24 settembre 1993 in Roma scadenza fine giugno 1994; L. 1.500.000 emessa il 27 luglio 1993 in Roma scadenza fine luglio 1994; L. 650.000 emessa il 7 gennaio 1994 in Roma scadenza fine luglio 1994.

Opposizione entro quindici giorni.

Stefano Bodini.

S-3220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte:

di L. 5.000.000 scadenza 30 settembre 1996 debitore Ro.Ond. Italiana S.r.l., viale Monterosa n. 65, Arcore, tratta da Ideal Box Ondulati S.r.l., a favore di Ideal Box Ondulati S.r.l. via delle industrie n. 11, Sulbiate;

di L. 5.000.000 scadenza 31 ottobre 1996 debitore Ro.Ond. Italiana S.r.l., viale Monterosa n. 65, Arcore, tratta da Ideal Box Ondulati S.r.l., viale delle Industrie n. 11, Sulbiate, a favore di Ideal Box Ondulati S.r.l.;

di L. 7.735.000 scadenza 30 settembre 1996 debitore Adiemme Grafica S.r.l., via Verdi n. 18, Vimercate, tratta da Ideal Box Ondulati S.r.l., via delle Industrie n. 11, Sulbiate, a favore di Ideal Box Ondulati S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-1253 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco con decreto in data 25 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari emessi in data 25 marzo 1987, quello di L. 2.994.000 scadente il 25 maggio 1987 e quelli di L. 1.497.000 scadenti il 25 luglio 1987; 25 agosto 1987; 25 settembre 1987; 25 ottobre 1987; 25 febbraio 1988; 25 giugno 1989; 25 luglio 1989; 25 febbraio 1990; 25 aprile 1991; 25 ottobre 1991; 25 novembre 1991; 25 gennaio 1992; 25 febbraio 1992 25 marzo 1992 a favore della Finanziaria Aspromonte S.p.a., a firma Rosalbino Palermo Maiello, Adele Maiello Luigi, ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Lecco il 25 marzo 1987 ai nn. 44394/4883.

Opposizione entro trenta giorni.

Michele Capasso, notaio.

M-1259 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco con decreto in data 25 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 1.298.000 ciascuno emessi il 18 luglio 1983 scadenti il 18 ottobre 1984, 18 novembre 1984, 18 gennaio 1985, 18 febbraio 1985, 18 marzo 1985, 18 aprile 1985, 18 giugno 1985, 18 settembre 1985, 18 ottobre 1985, 18 dicembre 1985, 18 gennaio 1986, 18 febbraio 1986, 18 marzo 1986, 18 aprile 1986, 18 maggio 1986 18 giugno 1986, 18 luglio 1986, 18 agosto 1986, 18 settembre 1986 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a., a firma Palermo Rosalbino Maiello Adele ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II di Lecco il 21 luglio 1983 ai nn. 6207/727.

Opposizione entro trenta giorni.

Michele Capasso, notaio.

M-1260 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 febbraio 1997-15 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 (undici) effetti cambiari di L. 5.000.000 (cinquemilioni) cadauno emessi il 30 maggio 1992 scadenti il 30 luglio 1993 a favore della Sintex S.p.a., a firma di Raimondi Angelo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Enzo Riccio.

M-1275 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di Laraia Antonio e Ruberto Angela il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato, con decreto 21 febbraio 1997, l'ammortamento del vaglia cambiario garantito da ipoteca iscritta ai registri immobiliari di Torino 2, ai n. 12063/1873, emesso in Torino in data 1° aprile 1992 da Laraia Antonio e Ruberto Angela a favore di Ifip Immobiliare S.p.a., per L. 1.062.600 con scadenza 1° maggio 1993.

Torino, 5 marzo 1997

Avv. Enrico Fioretta.

T-365 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A causa di smarrimento è stato dichiarato dal pretore di Reggio Emilia con decreto n. 1129/96 del 18 dicembre 1996 l'ammortamento di cambiale pagherò dell'importo di L. 278.100, con scadenza 7 ottobre 1985, emesso il 7 ottobre 1980, da Corradini Giorgio, deceduto ad Assago (MI), il 20 gennaio 1986, a favore della Banca Popolare di Abbiadegrasso, Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia Finance S.p.a., con sede in Roma ed avente domicilio fiscale in Milano, via Durini n. 18. L'opposizione va proposta entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Guastalla (RE), 26 febbraio 1997

Avv. M. Antonella Casari.

C-6244 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Livorno con decreto emesso in data 30 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due titoli cambiari emessi dalla signora Grillandini Fernanda, del seguente tenore letterale: «bollo L. 12.000 Rosignano Marittimo 23 novembre 1990 BPL 1.000.000. Al 31 maggio 1991 pagherò per questa cambiale ai signori Orlandini Armando e Citi Fiammetta lire un milione (1.000.000) domiciliazione artt. 4 RD n. 1669/1933 e 6 legge 349/1973 Grillandini Fernanda via per Chianni n. 23 Castellina M.ma (PI) nome ed indirizzo del debitore sig.ra Grillandini Fernanda via per Chianni n. 23 Castellina M.ma (PI) firmato Grillandini Fernanda»; l'altra cambiale smarrita è di uguale tenore letterale, fatta eccezione per la scadenza, fissata al 31 marzo 1992. Con tale decreto ha altresì autorizzato il pagamento dei suddetti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Il decreto dovrà essere notificato al trattario.

p. Grillandini Fernanda;
dott. proc. Massimo Cenerini

C-6245 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere dirigente della pretura di Verona, con decreto emesso in data 28 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 284.000 intestata a favore della Gabetti S.a.s. a firma dei sigg. Claudio Castelletti e Maria Pia Morandi con avvallo di Anita Morandi, con scadenza al 3 maggio 1982, annotata di ipoteca trascritta il 20 dicembre 1997 al n. 25318 presso la conservatoria di Verona, il tutto come meglio descritto nell'atto di concessione di ipoteca n. 25844/2667 rep. notaio Marcello Liuzzi di Peschiera del Garda registrato a Verona il 21 dicembre 1997.

Opposizione in trenta giorni.

Avv. Roberto Bocchini.

C-6263 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 27 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali da L. 2.000.000 ciascuna con scadenza 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno 1997 emesse dalla R.A.M. a firma Bruno Ragazzi a favore di Merlini Ermanno.

Opposizione 30 giorni.

Merlini Ermanno.

C-6277 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma il 25 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di numero cinquantuno vaglia cambiari ciascuno dell'importo di lire cinquecentoquarantottomila tutti emessi in Roma l'11 aprile 1986 a favore di Fiscambi immobiliare S.p.a. a firma D'Andrea Claudio, Sorace Luisa, tutti identici fra loro ad eccezione delle scadenze indicate come segue: 17 settembre 1987, 17 dicembre 1987, 17 febbraio 1988, 17 marzo 1988, 17 luglio 1988, 17 agosto 1988, 17 settembre 1988, 17 ottobre 1988, 17 novembre 1988, 17 gennaio 1989, 17 marzo 1989, 17 maggio 1989, 17 giugno 1989, 17 luglio 1989, 17 agosto 1989, 17 settembre 1989, 17 novembre 1989, 17 dicembre 1989, 17 maggio 1990 ed infine dal 17 settembre 1990 al 17 aprile 1993.

Roma, 3 marzo 1997

Avv. Ranieri Roda.

C-6281 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto 28 febbraio 1997 ha dichiarato la inefficacia del Certificato di deposito al portatore n. 002055192 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Nettuno Porto il 2 dicembre 1996 e scadente il 3 giugno 1998 intestato a Eliggi Giuseppe.

Inoltre ha autorizzato in mancanza di opposizione del detentore il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nettuno, 7 marzo 1997

Eliggi Giuseppe.

S-3185 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 14 febbraio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 40389/37 di L. 135.000.000 emesso il 26 gennaio 1996 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Chieve, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione senza opposizione.

Crema, 20 febbraio 1997

Luciano Bignami.

S-3247 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il pretore di Siena, con decreto del 17 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento della seguente polizza di carico, andata smarrita in data 27 settembre 1996 nelle operazioni di consegna, effettuate dalla filiale di Pieve di Sinalunga al CISES: n. 1446 riguardante la partita di rifinitura per macchinari e mobili, all'ordine di Malayan Banking Berhad, mittente Makor S.r.l., con sede in Casalpiano, Sinalunga, destinatario della merce Premier Woodprofile SDN., con sede in Desa Perindustrian Kulai, 81000 Kulai Jomor Malaysia, emessa a Genova il 15 settembre 1996 dalla Merzario S.r.l., con sede in Milano, via Cavriana n. 14.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente iscrizione, salvo opposizione.

Siena, 3 marzo 1997

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. dott. Giovanni Grattanelli de' Santi

S-3159 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto 27 gennaio 1997, ha autorizzato Morena Simonetta Salvatore, nato a Locri il 10 dicembre 1977, ivi residente in Contrada Licino, a pubblicare per sunto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la sua domanda intesa a cambiare il cognome, da «Morena Simonetta» ad «Morena».

I controinteressati possono opporsi nei termini di legge.

Salvatore Morena Simonetta.

C-6242 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 5 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carlo Marone, nato a Lissone il 29 giugno 1960, residente a Lissone, in via Monolo Don Virginio n. 17 legalmente rappresentato dall'avv. Stefano Zamponi, chiede il cambiamento di cognome da «Marone» in «Meroni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Stefano Zamponi.

C-6268 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 febbraio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pistillo Ghiulgian, nata a Bucarest (Romania) il 18 febbraio 1992 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B7 n. 258/96) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Alice».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pistillo Gianni.

S-3153 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 24 febbraio 1997 autorizza La Scala Emanuele Francesco Maria nato a Roma il 29 gennaio 1997 ed ivi residente a cambiare il nome in «Emanuele, Francesco Maria».

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

La Scala Agostino.

S-3190 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Campeggi Giovan Battista e Schenker Jennifer hanno chiesto, per conto del figlio minore Michele nato a Bagno a Ripoli (FI) il 23 marzo 1994 residente a Firenze, via B. Latini n. 26 il cambiamento del nome in quello di «Michael».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 27 febbraio 1997

Campeggi Giovan Battista - Schenker Jennifer.

F-145 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cianchi Tania Carmela Guglielma nata a Pistoia il 16 febbraio 1963 residente ad Agliana via Panaro n. 23, ha chiesto, il cambiamento del nome «Cianchi Tania Carmela Guglielma» a quello di «Cianchi Tania Carmela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 marzo 1997

Cianchi Tania Carmela Guglielma.

F-149 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 24 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Omar Zerrari e Moltif Fouzia nell'interesse della loro figlia minore Linda Zerrari nata a Vimercate (MI) il 2 gennaio 1995 e residente a Colnago di Carnate D'Adda in via Lanzi n. 15 chiedono il cambiamento del nome «Linda» in «Saloua».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Omar Zerrari - Fouzia Moltif

M-1258 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data 5 febbraio 1997, il procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro ha autorizzato Giglio Tommaso Alberto Salvatore, nato a Wad Medani (Sudan) il 6 maggio 1957 e residente in Montepaone alla via Nazionale:

a mettere una interpunzione dopo il nome Tommaso in modo da chiamarsi Giglio Tommaso, Alberto Salvatore;

ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Giglio Tommaso Alberto Salvatore» in quello di «Giglio Tommaso, Alberto Salvatore».

Eventuali opposizioni devono proporsi nei termini previsti dalla legge.

Catanzaro, 26 febbraio 1997

Giglio Tommaso Alberto Salvatore.

C-6239 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 14 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carminio Nicola, nato a Codogno il 5 dicembre 1994 residente a Milano in via Scanini n. 33/A chiede il cambiamento del nome «Nicola» in quello di «Nicholas».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Riva Antonella - Carminio Nunzio

M-1262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 17 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carmine Carla Moderana, nata a Lurate Caccivio il 18 luglio 1942, ivi residente in via Gramsci n. 3, chiede che il cambiamento del nome «Carmine» in quello di «Carmen».

Si invita chiunque vi abbia interesse a far opposizione nei modi e termini di legge.

Moderana Carmine Carla.

C-6233 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Catanzaro, ha autorizzato in data 30 novembre 1996, Teresina Carminitana, nata ad Amaroni (CZ) il 29 aprile 1969, residente a Senna Comasco (CO), in via della Repubblica n. 10, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Teresina a «Teresa».

Opposizione ai sensi di legge.

Carminitana Teresa.

C-6237 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto 27 gennaio 1997, ha autorizzato Morena Simonetta Salvatore, nato a Locri il 10 dicembre 1977, ivi residente in Contrada Licino, a pubblicare per sunto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la sua domanda intesa a cambiare il nome, da «Salvatore» ad «Alessandro».

I controinteressati possono opporsi nei termini di legge.

Salvatore Morena Simonetta.

C-6241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Potenza con decreto n. 20/96 in data 26 maggio 1996 dispone la pubblicazione per sunto della domanda con la quale il sottoscritto Spano Innocenzo, Aghar, Giuseppe, nato il 26 febbraio 1977 in Lagonegro ed ivi residente alla via degli Oleandri, 3, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Spano Hagar».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lagonegro, 20 gennaio 1997

Spano Innocenzo, Aghar, Giuseppe.

C-6243 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 106/96 S.C. del 5 febbraio 1997, ha autorizzato i genitori Zanardo Piergiorgio e Toffoletto Michela a fare inserire nella *Gazzetta Ufficiale* le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che i loro figli Zanardo Yassine e Zanardo Joussef, nati rispettivamente il 25 luglio 1990 e 27 aprile 1992 a Rabat (Marocco) (atti trascritti nei registri delle nascite del Comune di Marcon rispettivamente al n. 10, parte II, serie B, anno 1996, e n. 11, parte II, serie B, anno 1996) e residenti a Marcon (VE), via G. Oberdan n. 5, int. 4, vengano autorizzati a cambiare i propri nomi in «Ivano Yassine» e «Nicolò Joussef».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marcon, 27 febbraio 1997

Zanardo Piergiorgio - Toffoletto Michela

C-6246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Stefanacci Marco e Bertuccioli Cristina hanno chiesto, per conto del figlio minore Francisco nato a Aguas Belas (BR) il 12 marzo 1994 e residente ad Arezzo, via M.A. Cesti n. 4, il cambiamento del nome in quello di «Michele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 27 gennaio 1997

Marco Stefanacci - Cristina Bertuccioli

C-6247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto del 17 dicembre 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Minichiello Terdpong, nato a Bangkok (Tailandia) il 28 luglio 1984, iscritto nel registro A.I.R.E. del Comune di Montemiletto, al n. 2083, perché residenti in Svizzera, in Kottenmatte-Srsee, legalmente rappresentato dai genitori Minichiello Francesco e Carmoia Felicina, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Terdpong» in quello di «Marco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 9 febbraio 1997

Avv. Luigi Bergamino.

C-6272 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 febbraio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Fantozzi Elizangela, nata a Recife (Brasile) il 5 dicembre 1983 (atto trascritto al Comune di Velletri (RM), p. II serie B n. 23/84) e Fantozzi Alizoel, nato a Recife (Brasile) il 12 maggio 1992 (atto trascritto al Comune di Velletri (RM), p. II serie B n. 24/94), residenti entrambi in Velletri (RM), vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Giuditta» e «Attilio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Alessandro Nobiloni.

C-6284 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Forlì con sentenza 23 gennaio 1997 ha dichiarato la morte presunta di Magalotti Italo nato a Cesena il 7 marzo 1923 scomparso per eventi bellici 8 settembre 1943.

C-6257.

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signorina Silvia Sardelli ha richiesto al Tribunale di Ancona la dichiarazione di morte presunta di Rosanna Savelli Sardelli, nata a Polverigi il 7 novembre 1948 e allontanatasi dalla Casa «Villa Silvia» di Ancona il 19 settembre 1986 senza dare più notizie.

Chiunque abbia notizie della scomparsa ne informi il Tribunale civile di Ancona, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Guido Giombetti.

C-6280 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FORLÌ****Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili**

Presso la Residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta con offerte verbali per la vendita dei seguenti terreni agricoli:

A) 10 aprile 1997, ore 11: podere di proprietà dell'Istituzione «IPAB Riunite del Comune di Forlì», amministrata da questo comune, denominato «Sabbiona parte I», sito a Forlì in via Borgo Sisa n. 34, località Borgo Sisa, censito in Catasto terreni al foglio 53 con le particelle 21, 22 e 71 avente una superficie catastale di ha. 13.57.78, con sovrastante casa colonica, destinato dal P.R.G. a zona agricola «E1», libero da persone e cose; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

Prezzo base d'asta L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara.

Cauzioni: L. 60.000.000 (sessantamilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

B) 11 aprile 1997, ore 11: podere di proprietà dell'Istituzione «IPAB Riunite del Comune di Forlì», amministrata da questo comune, denominato «Sabbiona parte II», sito a Forlì in via Borgo Sisa, località Borgo Sisa, censito in Catasto terreni al foglio 53 con le particelle 47, 48 e 148 avente una superficie catastale di ha. 2.36.52., senza casa colonica, destinato dal P.R.G. a zona agricola «E1», libero da persone e da cose; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

Prezzo base d'asta L. 57.000.000 (cinquantasettemilioni) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 (tre milioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara.

Cauzioni: L. 10.000.000 (diecimilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

C) 16 aprile 1997, ore 11: potere di proprietà dell'Istituzione «IPAB Riunite del Comune di Forlì», amministrata da questo comune, denominato «Apezzamento Tassinara», sito a Forlì in via Narsete, località Bagnolo, censito in Catasto terreni al foglio 99 con le particelle 44, 114 e 287, avente una superficie catastale di ha. 06.08.03., senza casa colonica, destinato dal P.R.G. a zona agricola «E1», libero da persone e da cose; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

Prezzo base d'asta: L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara.

Cauzioni: L. 40.000.000 (quarantamilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

D) 18 aprile 1997, ore 11: potere di proprietà dell'Istituzione «IPAB Riunite del Comune di Forlì», amministrata da questo comune denominato «Palazza», sito a Forlì in via Crocetta n. 5, località Carpena, con sovrastante casa colonica, censito in Catasto terreni al foglio 260 con le particelle 14, 33, 172, 173 e 174, avente una superficie catastale di ha. 11.23.48, destinato dal P.R.G. a zona agricola «E1», libero da persone e da cose; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

Prezzo base d'asta L. 680.000.000 (seicentottantamilioni) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 (ventimilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara.

Cauzioni: L. 90.000.000 (novantamilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

Condizioni generali

1) L'esperienza sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del R.D. 827/1924.

2) I beni sono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni, pertinenze, servitù attive e passive esistenti e da costituire.

3) L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide; non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta; è ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato.

4) Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

5) Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa o riservata, sono a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di pubblicità per la gara; trattandosi di bando plurimo, le spese di pubblicità saranno ripartite pro-quota tra gli aggiudicatari in ragione del prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di uno o più immobili, il comune si accollerà una quota proporzionale al prezzo base d'asta degli stessi.

6) Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti, entro il giorno precedente non festivo a quello stabilito per la gara, dovranno versare in contanti presso la Tesoreria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta.

7) Saranno ammessi all'asta rappresentanti muniti di procura speciale, in originale o in copia autentica, da consegnarsi al notaio preliminarmente all'offerta ed agli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 1392 del codice civile la procura speciale deve essere espressa in forma di atto pubblico notarile. L'aggiudicazione ed il contratto si intendono fatti in nome e per conto del mandante. Nel caso si voglia esprimere singola offerta a nome di più soggetti, gli interessati dovranno conferire procura ad uno di essi, che esprimerà l'offerta per sé e per i mandanti.

Non sono ammesse procure generali; non sono ammesse offerte per persone da nominare.

8) Non potrà esprimere offerta chi non avrà consegnato al notaio, preliminarmente all'avvio della gara, quanto segue:

A) valido documento di riconoscimento;

B) ricevuta di versamento del deposito cauzionale nonché del deposito per le spese d'asta;

C) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del Tribunale, di data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data della gara, attestante che il concorrente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

inoltre:

D) per i legali rappresentanti di società od enti: i relativi documenti autorizzatori;

E) per le società, le cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione al registro imprese della competente Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data dell'asta, contenente le seguenti indicazioni:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato.

Per le certificazioni di cui ai punti C) ed E) è ammessa la dichiarazione sostitutiva, resa dal concorrente o legale rappresentante della società od ente, in bollo, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. L'aggiudicatario, che si sia avvalso di tale facoltà, dovrà esibire la normale documentazione entro 20 giorni dalla data della gara.

9) L'aggiudicatario dovrà versare alla Tesoreria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, il prezzo di aggiudicazione, dal quale dovrà essere defalcato il solo deposito cauzionale, entro il termine di 90 giorni dalla data dell'asta o comunque entro la data di stipulazione; la stipulazione dell'atto di compravendita avverrà non appena pronta la documentazione di rito, dopo che siano trascorsi 30 (trenta) giorni dalla notifica del verbale di aggiudicazione, a norma delle leggi 26 maggio 1965 n. 590 e 14 agosto 1971 n. 817, ai coltivatori diretti aventi eventualmente diritto a prelazione, senza che i medesimi abbiano esercitato il loro diritto, e fermo restando che, in caso di esercizio del diritto stesso, l'aggiudicazione non avrà effetto nei confronti dell'aggiudicatario.

10) Il comune incasserà a titolo di penale il deposito cauzionale nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperasse, entro il termine fissato, al versamento del saldo del prezzo dovuto, e qualora non provvedesse alla stipulazione del contratto. In tal caso il comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

11) Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi cauzionali, nonché i depositi per le spese.

12) Per quanto non esplicitamente previsto si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

13) La documentazione relativa potrà essere visionata dagli interessati presso il comune di Forlì - Settore amministrativo e gestione del patrimonio.

Il dirigente Settore A. G. Patrimonio:
dott.ssa Mirella Montaletti

C-6224 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Estratto di avviso d'asta

Questo comune rende noto che in esecuzione della delibera consiliare n. 180 del 19 dicembre 1996, sono posti in vendita tramite asta pubblica, i seguenti immobili di proprietà comunale:

Copparo - immobile n. 1: area, edificabile sita in via L. Marchi, censita al Fg. 102 mapp. 806/parte di mq. 1084 - prezzo stimato L. 200.000/mq, prezzo base d'asta L. 216.000.000;

immobile n. 2: area edificabile sita in via I. Bandiera, censita al Fg. 85 mapp. 299 di mq. 2.420 - prezzo stimato L. 175.000/mq, prezzo base d'asta L. 423.500.000;

Coccanile - immobile n. 3: area edificabile sita in P.ta M. Bertelli, censita al Fg. 41 mapp. 749 di mq. 809 - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo base d'asta L. 80.900.000;

immobile n. 4: area edificabile sita in P.ta M. Bertelli, censita al Fg. 41 mapp. 628-555-601 di mq. 1.090 - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo base d'asta L. 109.000.000;

immobile n. 5: area edificabile sita in via Don Milani, censita al Fg. 42 mapp. 373/parte di circa mq. 1.320 - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo base d'asta L. 132.000.000;

Gradizza - immobile n. 6: edificio ex casa del fascio e lotto di terreno di mq. 1.260 censiti al Fg. 121 mapp. nn. 173-132, prezzo fissato a corpo L. 100.000.000;

immobile n. 7: area edificabile sita in via Don Bigoni, censita al Fg. 121 mapp. 319-78 di mq. 1.360 - prezzo stimato L. 40.000/mq., prezzo base d'asta L. 54.400.000;

Ambrogio - immobile n. 8: area edificabile sita in via M. Fani, censita al Fg. 75 mapp. 282/parte di mq. 780 circa - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo a base d'asta L. 78.000.000;

immobile n. 9: area edificabile sita in via M. Fani, censita al Fg. 75 mapp. 282/parte di mq. 780 circa - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo a base d'asta L. 78.000.000;

immobile n. 10: area edificabile sita in via M. Fani, censita al Fg. 75 mapp. 282/parte di mq. 780 circa - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo a base d'asta L. 78.000.000;

immobile n. 11: area edificabile sita in via M. Fani, censita al Fg. 75 mapp. 282/parte di mq. 780 circa - prezzo stimato L. 100.000/mq., prezzo a base d'asta L. 78.000.000.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento, con incrementi di L. 500.000, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato per ogni immobile.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, in un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna «Asta pubblica del giorno 8 aprile 1997 ore 9 per la vendita di immobili» specificando il lotto per il quale hanno presentato offerta, il proprio nominativo ed indirizzo; in caso di offerte per più lotti, le stesse dovranno pervenire in tanti diversi plichi quante sono le offerte presentate.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 7 aprile 1997 ore 12, all'ufficio protocollo del comune di Copparo. Gli interessati possono richiedere al settore urbanistica del comune di Copparo, copia dell'avviso d'asta.

Copparo, 12 febbraio 1997

Il dirigente settore segreteria:
dott.ssa Ori Daniela

C-6228 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Ferrara, via Ripagrande, 5

Asta pubblica per vendita di immobile

Asta pubblica ad unico incanto con il metodo dell'offerta segreta per l'alienazione di un appartamento libero sito in Ferrara, via Canonici, 17/19, 2° piano.

Prezzo base L. 175.500.000.

Presentazione offerta: a mezzo posta con lettera raccomandata.

Termine: entro il giorno 15 aprile 1997.

Per informazioni e per richiedere copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi c/o l'ufficio segreteria della Casa di riposo per Anziani, corso Porta Reno, 36, Ferrara.

Il presidente: Carmela Capatti.

C-6226 (A pagamento).

BANDI DI GARA

14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Avviso di gare esperite

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento di cui all'avviso di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 21 ottobre 1996.

Alla gara hanno partecipato n. 5 imprese del settore.

L'appalto è stato aggiudicato alla società «Romea S.r.l.», con sede in via Cadriano, n. 10/2, di Bologna, in quanto ha offerto la percentuale di sconto del 17,70% sul prezzo di mercato dei prodotti petroliferi rilevato presso la C.C.I.A.A. di Bologna, al netto degli oneri fiscali e delle accise; risultando pertanto l'offerta più favorevole per l'amministrazione appaltante.

La stipula del contratto è avvenuta in data 18 dicembre 1996.

La documentazione relativa alla gara in argomento è consultabile da chi lecitamente interessato presso il Comando 14ª Legione della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via de' Marchi n. 2, Bologna.

Il comandante di legione: col. t. SFP Umberto Ghiara.

S-3142 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

Piazza Vanvitelli

Tel. 0823/321266 - Fax 0823/351405

Avvisi esiti gare di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che le gare tenutesi in data 28 gennaio 1997, relative a:

1. Appalto lavori di recupero delle pavimentazioni in basolato del centro storico primo stralcio. Importo a base d'asta L. 2.239.905.560 + I.V.A.

2. L'appalto lavori di costruzione di un collettore fognario località Cugnulillo importo a base d'asta L. 2.043.984.177 + I.V.A.

Hanno avuto i seguenti esiti:

1. Recupero delle pavimentazioni in basolato del centro storico:

Imprese partecipanti: n. 36.

Imprese ammesse: n. 30 (percentuale di ribasso):

1) Alfiero Guido (31,15), 2) A.T.I. Casillo Gennaro (29,913), 3) A.T.I. Corvino-Giaquinto (29,32), 4) A.T.I. Falco Primo (27,129), 5) A.T.I. Lama Costruzioni (27,66), 6) A.T.I. Tecnocostruzioni (24,557), 7) Barbarano Gaetano (12,13), 8) Basco Francesco (26,888), 9) Cisaf S.p.a. (27,00), 10) Centore Giuseppe (26,435), 11) Co.Ge.Pi (esclusa), 12) Coges S.p.a. (29,221), 13) Conglomerati Bituminosi (esclusa), 14) Coop. Condor (22,80), 15) Coop. Edil Labor (32,56.), 16) Coop. La Garofalo (26,40), 17) Coop. Sud Appalti 82 (22,41), 18) Cosmer (24,90), 19) Favellato Fornelli (21,947), 20) Febbraio Gaetano (19,95), 21) Igeco (NA); (esclusa), 22) Igeco (CE) (28,36), 23) Ital Sud Costruzioni (30,33), 24) Menale Carbone Francesco Paolo (22,41), 25) Milano Costruzioni (19,66), 26) Moccia Domenico (esclusa), 27) Panaro Filiberto (9,25), 28) Pellegrino Antonio (29,211), 29) Ro.Mi S.p.a. (esclusa), 30) Romano Costruzioni (23,455), 31) Sacomer (30,912), 32) Sigeco S.r.l. (16,59), 33) S.I.P. Costruzioni (24,253), 34) Someca (esclusa), 35) Todaro S.r.l. (9,981), 36) Verazzo Tommaso (21,21);

Impresa vincitrice: I.Ge.Co S.r.l. con sede in Caserta alla via Ferrarece Parco Sole B/3, con il ribasso del 28,36%;

Metodo di gara adottato: art. 21 legge 216/95.

2. Lavori di costruzione di un collettore fognario in località Cugnulillo:

Imprese partecipanti: n. 66;

Imprese ammesse: n. 54 (percentuale di ribasso):

1) Antonio Bene (33,232), 2) A.T.I. Coges S.p.a. (esclusa), 3) A.T.I. Corvino-Caterino (31,27), 4) A.T.I. Febbraio Gaetano (30,45), 5) A.T.I. Pellegrino Antonio (28,75), 6) A.T.I. De Angelis Luigi (31,512), 7) A.T.I. Centore Giuseppe (esclusa), 8) A.T.I. Falco Primo (29,841), 9) A.T.I. Laudiero (31,327), 10) A.T.I. Piccolo Carmine (35,46), 11) A.T.I. Someca (esclusa), 12) Basco Francesco (28,222), 13) Cisaf S.p.a. (27), 14) Capaldo S.p.a. (21,29), 15) Capaldo Sebastiano (27,453), 16) Castaldo Costruzioni (32,39), 17) Cedis S.r.l. (22,396), 18) Ciardiello Pietro (34,46), 19) Cogepi S.r.l. (30,50), 20) Coop. Con.Ar.Ed (esclusa), 21) Coop. Lavoro, Patria e famiglia (33,133), 22) Coop. Lem Labor (26,417), 23) Cosmer (31,90), 24) Costruzioni De Luca (24,67), 25) Di Carlo Isaia (25,731), 26) Edil Roma (22,69), 27) Errichiello (26,302), 28) Ferrara Carmine (27,531), 29) Ferrara Mariano (28,117), 30) Fontana Luigi (esclusa), 31) Fontana Paolo (27,963), 32) Fratelli De Falco (27,40), 33) Gentile Leonardo (16,76), 34) Geosfe S.r.l. (33,36), 35) Iavarone Rachele (28,48), 36) Icem Cammarota (esclusa), 37) Idrocostruzioni (25,27), 38) Igeco-Ce (29,16), 39) Igeco-Na (esclusa), 40) Immobili (33,66), 41) Imprestrade (27,777), 42) Incost Napolitano Luigi (29,69), 43) Italbonifiche (16,233), 44) Ital Sud (31,17), 45) Lesi Sud (23,76), 46) Madonna Michelangelo (28,31), 47) Major Costruzioni (17,50), 48) Malinconico Giovanni (27), 49) Menale Carbone Francesco Paolo (27,99), 50) Milano Costruzioni (28,47), 51) Murolo Filippo (30,115), 52) Natale Francesco (36,365), 53) Orsi Michele (escluso), 54) Pallante Quintino (19,31), 55) Panaro Riliberto (27,93), 56) Ro.Mi Imprese (escluso), 57) Rodondini Costruzioni (escluso), 58) Saced (28,16), 59) Sacomer (esclusa), 60) Sigeco (esclusa), 61) Solcesi (30,40), 62) Tecno Costruzioni (36,889), 63) T.M.C.-Na (33,645), 64) Verazzo Francesco (24,19), 65) Verazzo Tommaso (32,77), 66) A.T.I. Lama Costruzioni (27,96).

Impresa vincitrice: Immobili S.r.l. con sede in Caserta al corso Giannonie n. 50, con il ribasso del 33,66%.

Metodo di gara adottato: art. 21 legge 216/95.

Caserta, 7 marzo 1997

Il dirigente del V settore: Iovino ing. Marcello.

S-3184 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma via Toscana n. 12 indice una licitazione privata per la fornitura di n. 1.500 uniformi operative suddivisa in otto lotti così distinti:

- lotto 1) n. 1.500 cinture;
- lotto 2) n. 1.500 baschi;
- lotto 3) n. 1.500 maglioni;
- lotto 4) n. 1.500 magliette;
- lotto 5) n. 1.500 giacconi;
- lotto 6) n. 1.500 tute operative;
- lotto 7) n. 1.500 scarponi;
- lotto 8) n. 1.500 distintivi metallici.

Potranno essere presentate offerte per l'intera fornitura o solo per singoli lotti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1997 al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana, servizio provveditorato, via Toscana n. 12 - 00187 Roma.

Le domande dovranno altresì essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a, b, d, e, comma 1 art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

3) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c), del D.Lgs. 358/92.

4) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee in data 4 marzo 1997.

Il commissario straordinario: Mariapia Garavaglia.

S-3191 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, tel. 06/65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino. Realizzazione dei nuovi nuclei per attività commerciali a q. 10,15 dell'Aerostazione voli internazionali.

Importo a base d'appalto L. 4.827.977.706 di cui:

L. 3.054.500.000 per opere a misura;

L. 1.773.477.706 per opere a corpo.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. 2 classifica 7 (fino a 6.000 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'art. 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato delle UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95; offerta con unico ribasso da applicare sia sull'Elenco Prezzi opere a «misura» sia sull'importo delle opere a «corpo».

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risulteranno basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta.

4. Punto d'esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'esecuzione delle opere è prevista in più turni notturni così come descritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 285.000.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 28 marzo 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 29 aprile al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara Q. 10,15 Attività Commerciali». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 29 aprile 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25% la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dalla società Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 5% con le modalità stabilite dal disciplinare di gara;
fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gare per stati d'avanzamento mensili;
pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, valutabili come indicati nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2).

Con riferimento all'art. 8 primo comma D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al punto b2 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente delle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 2 A.N.C. per L. 1.822.846.000 (prevalente);

categoria 5a A.N.C. per L. 96.709.750;

categoria 5b A.N.C. per L. 123.489.280;

categoria 5c A.N.C. per L. 759.898.676;

categoria 5d A.N.C. per L. 872.000.000;

categoria 5f1 A.N.C. per L. 511.024.000;

categoria 5f3 A.N.C. per L. 642.010.000.

Gli offerenti dovranno presentare le dichiarazioni di cui alla lettera r) dell'allegato «D» del decreto legislativo 406/91 e di cui all'art. 34 della legge 109/94.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-3216 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, tel. 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture. Aeroporto di Fiumicino, fornitura ed installazione della segnaletica verticale o orizzontale della nuova viabilità aeroportuale

Importo a base d'appalto L. 2.513.270.800 a «misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sedi in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere eseguite nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Tempo d'esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

5. Il progetto dell'intervento ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955 ad un importo di L. 225.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 1° aprile 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi residenza, data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 12 maggio 1997 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara segnaletica nuova viabilità». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 12 maggio 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a L. 5 miliardi.

10. Opere finanziate dalla società Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 5% con le modalità stabilite dal disciplinare di gara;
fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gare per stati d'avanzamento mensili;
pagamenti a 90 giorni data fattura.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture di segnaletica stradale, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data e dei relativi importi.

«Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo inferiore a L. 1.500.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%:

c) idonee referenze bancarie.

13. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 7 marzo 1997.

Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-3217 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, tel. 06/65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino, Ristrutturazione generale (II fase) della Aerostazione merci Aeroporti di Roma.

Importo a base d'appalto L. 1.458.244.645 a corpo.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. 2 classifica 5 (fino a 1.500 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'art. 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato delle UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95; offerta con unico ribasso da applicare sia sull'importo, da considerare «corpo», posto a base d'appalto.

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino anomale rispetto alla prestazione richiesta.

4. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 309.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 26 marzo 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia di un docu-

mento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 24 aprile 1997 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «gara ristrutturazione aerostazione merci». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 22 aprile 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 2 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dalla società Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 5% con le modalità stabilite dal disciplinare di gara;

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gare e solo quando il credito minimo dell'Appaltatore, riferito a ciascuno di essi, avrà raggiunto l'importo di L. 260.000.000 diminuiti della percentuale risultante dall'aggiudicazione;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola unita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 2 A.N.C. per L. 1.218.839.190 (prevalente);

categoria 5a A.N.C. per L. 2.500.000;

categoria 5b A.N.C. per L. 5.415.000;

categoria 5c A.N.C. per L. 93.490.455;

categoria 5d A.N.C. per L. 138.000.000.

Gli offerenti dovranno presentare le dichiarazioni di cui alla lettera r) dell'allegato «D» del decreto legislativo 406/91 e di cui all'art. 34 della legge 109/94.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma S.p.a.
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-3218 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, Telefono 65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino, Realizzazione del I Modulo di ampliamento dell'aerostazione nazionale.

Importo a base d'appalto L. 147.458.426.083 di cui:

L. 98.935.757.070 per opere a misura;

L. 48.522.669.013 per opere a corpo.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. 2 classifica 7 (importo illimitato).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'art. 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158, offerta con unico ribasso da applicare sia sull'elenco prezzi opere a «misura» sia sull'importo delle opere a «corpo».

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risulteranno basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

Al fine di poter effettuare la valutazione di cui al precedente comma e di cui all'art. 25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158, le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che complessivamente concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci di prezzo sono quelle riportate nel Disciplinare di gara.

4. Tempo d'esecuzione: 840 (ottocentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'esecuzione delle opere è prevista almeno su due turni di lavoro giornaliero così come descritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 2.500.000.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, e non oltre il 4 aprile 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 15 maggio 1997 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Primo Modulo Aerostazione Nazionale». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 16 maggio 1997 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo del 5% con le modalità stabilite dal disciplinare di gara; fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili; pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37/CEE;

2) cifra d'affari globale pari almeno a 3 volte l'importo a base d'asta ed in lavori, pari almeno a 2,5 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;

3) importo complessivo dei lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente A.N.C. 2 pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, nella categoria prevalente A.N.C. di importo pari, rispettivamente, nel caso di un lavoro almeno a 0,6 volte e nel caso di due lavori almeno a 0,75 volte l'importo a base d'appalto;

5) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2).

c) idonee referenze bancarie.

Con riferimento all'art. 8 primo comma D.P.C.M. n. 55/91, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui al punto b2, b3 e b4 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 2 A.N.C. per L. 38.719.073.900 (prevalente);

categoria 5a A.N.C. per L. 11.559.877.655;

categoria 5b A.N.C. per L. 2.894.728.258;

categoria 5c A.N.C. per L. 15.809.563.100;

categoria 5d A.N.C. per L. 18.258.500.000;

categoria 5f1 A.N.C. per L. 22.521.575.300;

categoria 5h A.N.C. per L. 7.527.273.400;

categoria 17 A.N.C. per L. 25.929.184.270;

categoria 19c A.N.C. per L. 4.238.650.200.

Gli offerenti dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. n. 109/94, nonché dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, secondo quanto previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 7 marzo 1997; non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-3219 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE U.S.L. CENTRO SUD
(Provincia Autonoma di Bolzano)

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Telefono 0471/908486, Telefax 0471/931452

Bando di gara, Appalto EC 2/95

L'azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 548 del 10 febbraio 1997 ha indetto una gara per la fornitura ed installazione della segnaletica direzionale interna ed esterna dell'Ospedale di Bolzano. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. La gara sarà esperita con la forma dell'appalto concorso. I montaggi dovranno essere effettuati negli edifici e nei cortili dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5. L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 400.000.000. Sono ammesse offerte in rialzo o ribasso. Le forniture ed i montaggi dovranno avvenire entro 120 giorni lavorativi dalla data del contratto. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, alla Segreteria dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano entro il giorno 8 aprile 1997 in orario d'ufficio (termine perentorio). Per informazioni il numero di telefono è lo 0471/908486-908218.

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Pena l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della Ditta, (art. 13, punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base di gara del presente appalto concorso;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è stato inviato in data 25 febbraio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 25 febbraio 1997. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-3293 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME
(Provincia di Pistoia)

Avviso di gara

Oggetto: Fornitura hardware e software di base.

Questa Amministrazione ha indetto per il giorno otto aprile 1997 alle ore 8 pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 16, lett. a) del D. Lgs. n. 358/92) per l'appalto della fornitura di hardware e software di base.

Importo a base d'asta: lotto 1 L. 70.000.000, lotto 2 L. 166.000.000, lotto 3 L. 44.000.000.

I documenti di gara potranno essere richiesti entro il 25 marzo 1997 alla U.O. Contratti (telefono 0572/918225-918277, telefax 0572/918225) e verranno inviati, via fax, previo versamento della somma di L. 15.000 tramite vaglia postale a favore del Comune di Montecatini Terme, Economato, indicando la causale «hardware e software».

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 aprile 1997, con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il responsabile del procedimento per la fase della esecuzione è il dott. Pietro Barollo, tel. 0572 918242.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il sig. Massimo Ascareggi, telef. e fax 0572 918225.

Lì, 20 febbraio 1997

Il sindaco: ing. Corrado Messeri

Il segretario generale: dott.ssa Emilia Trisciuglio

F-150 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
Ufficio Economato

Estratto avviso di gara

Oggetto: Forniture di materiale necessario al funzionamento degli uffici comunali: cartucce per stampanti, rigenerazione cartucce e sacchetti in Mater-Bi, n. 3 lotti.

Importo a base d'asta per i 3 lotti: L. 128.960.250 oltre I.V.A.

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 7 e art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs n. 358/92 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) R.D. n. 827/24.

Modalità esecuzione forniture e requisiti partecipazione: come espressamente richiesto nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati esposti all'Albo Pretorio o copie disponibili previo pagamento costi produzione all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio Economato, via dei Martiri n. 12, 20017 Rho (tel. 02/90332266/267/271, fax 02/93332328).

Termine presentazione offerte: presso Ufficio Protocollo ore 12 del 2 aprile 1997.

Il dirigente settore finanziario:
dott.ssa Rita Campisi

M-1271 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE DI CUNEO

Comunicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. mod. ed int.) relativa all'esito dell'appalto concorso inerente i lavori per l'esecuzione in applicazione dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, degli impianti elettrici per la ristrutturazione dell'Ospedale Civile S. Croce di Cuneo, gara esperita in data 3 luglio 1996.

Elenco ditte invitate:

1) Techimp S.r.l., viale Scala Greca n. 406, Siracusa; 2) Tommaso Traversa S.r.l., via Putignani n. 249, Bari; 3) Aiello Natale, via Papa Giovanni XXIII n. 75, Castrolibero (CS); 4) Orion Soc. Coop. a.r.l., via B. Buozzi n. 2, loc. Corte Tegge, Cavriago (RE); 5) C.E.I.F. Coop. Elettrocisti Installatori Forlivesi Soc. Coop. a.r.l., via L. Galvani n. 18, Forlì; 6) I.M.E.P. S.n.c., corso V. Emanuele II n. 25, Tronzano V.se (VC); 7) G & A di Giubergia e Armando s.n.c., via S. Bernardo n. 16 Fraz.ne Passatore, Cuneo; 8) Impianti Elettrici Carlo Caparelli, via Salerno, Settimo Montalto Uffugo (CS); 9) T & T Telea Tardito S.p.a., corso Tazzoli n. 215/11/13, Torino; 10) Tecnotermica Guastamacchia S.p.a., via Pietro Ravaras n. 2 (Z. I.), Ruvo di Puglia (BA); 11) Elettra Arnad S.r.l., Fraz.ne Clapey n. 33, Arnad (AO); 12) Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c., via Braccini n. 27/29, Torino; 13) So. Cimel S.r.l., via Albisola n. 47, Genova Bolzaneto; 14) Giordano & C. S.p.a., via Bongioanni n. 44, Cuneo; 15) Auser S.r.l., via Don Minzoni n. 26, Borgo S. Dal-

mazzo (CN); 16) Imelth Impianti Tecnologici S.n.c., viale dell'Economia n. 5, Thiene (VI); 17) Durante Enrico, vico Tutti i Santi n. 82, Napoli; 18) Elettroinstallazioni S.r.l., via Guido Rossa n. 26, Busalla (GE); 19) E.M.I. Elettrica Meridionale Impianti S.r.l., loc. Bivio S. Cecilia S. Cecilia di Eboli (SA); 20) Sartem Impianti S.r.l., via Cristoforo Colombo n. 436, Roma; 21) Euroimpianti S.r.l., viale Cruto n. 12, Bruino (TO); 22) I.S.T.E.L. S.n.c. di Romano & C., via Cigna n. 44, Torino.

Ha partecipato la ditta n. 14) risultata aggiudicataria per un importo di L. 1.478.070.000 I.V.A. compresa.

Cuneo, 21 gennaio 1997

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

T-344 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

Comunicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. mod. ed int.) *relativa all'esito della licitazione privata inerente i lavori per l'esecuzione in applicazione dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, opere murarie, per la ristrutturazione dell'Ospedale Civile S. Croce di Cuneo, gara esperita in data 19 luglio 1996.*

Elenco ditte invitate:

1) Girardi S.n.c., via Mellana n. 7, Cuneo; 2) Con.I.Cps. S.p.a., corso Milano n. 1, Mondovì (CN); 3) S.I.Ge.Co. S.p.a., strada Langhirano n. 351, Fraz.ne Corcagnano, Parma; 4) Fantino Costruzioni S.p.a., via Roma n. 37, Cuneo; 5) C.F.C. S.c.r.l., corso Garibaldi n. 42, Reggio Emilia; 6) T. & T., Telea Tardito S.p.a., corso Tazzoli n. 215/11/13, Torino; 7) Preve Costruzioni S.p.a., Regione Dormiosa, Roccavione (CN); 8) I.C.E.G. S.n.c., via F. Cavallotti n. 3, Cuneo; 9) Arcas S.p.a., via Volta n. 8/b, Torino; 10) Iter, Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l., via Teodorico n. 7, Lugo (RA).

Hanno partecipato le ditte di cui ai n. 1), 2), 3), 7) e n. 8). Ditta aggiudicataria la ditta I.C.E.G. S.n.c. di Cuneo, in associazione temporanea d'impresa con la ditta Allisardi Stefano & C. S.n.c. di Cuneo, che ha praticato un ribasso dello 0,70% sull'importo a base d'asta di L. 2.200.000.000.

Cuneo, 21 gennaio 1997

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

T-345 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

Comunicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. mod. ed int.) *relativa all'esito dell'appalto concorso inerente i lavori per l'esecuzione in applicazione dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, degli impianti idrotermosanitari, condizionamento e gas medicali per la ristrutturazione dell'Ospedale Civile S. Croce di Cuneo, gara esperita in data 3 luglio 1996.*

Elenco ditte invitate:

1) Tecno Impianti Fazzini, Marchei, Lentani S.n.c., via Nuoro n. 9, Ascoli Piceno; 2) S.I.T.I.C. S.r.l., via Valletta S. Cristoforo n. 17, Savona; 3) Pab Termo Impianti S.r.l., corso Novara n. 33/C, Torino; 4) Tecno Air S.r.l., via Tartini n. 64, Torino; 5) Trombin Impianti S.r.l., strada Alessandria n. 30, Casale Monferrato S. Germano (AL); 6) Bogetto Impianti S.r.l., corso Cuneo n. 29, Venaria (TO); 7) Air System S.r.l., via Seguenza Is. 509 n. 1, Messina; 8) Renzi Alberto, via Roma n. 11, Tronzano Vercellese (VC); 9) F.A. Petroli S.p.a., via A. Costa n. 17, Milano; 10) Orion Soc. Coop. a r.l., via B. Buozzi n. 2, loc. Corte Tegge, Cavriago (RE); 11) Arcovent S.r.l., via Romanello n. 48, Mila-

no; 12) Sircas S.p.a., via Polidoro da Caravaggio n. 6, Milano; 13) Gambarana Impianti S.n.c., corso Venezia n. 4, Torino; 14) Califel S.r.l., via Insorti d'Ungheria n. 80, Campobasso; 15) T & T Telea Tardito S.p.a., corso Tazzoli n. 215/11/13, Torino; 16) Tecnotermica Guastanacchia S.p.a., via P. Ravanas n. 2 (Z. I.); Ruvo di Puglia (BA); 17) Politermica Industriale S.p.a., via P. Raimondi n. 16, Napoli; 18) Frozzi Cav. Adolfo S.a.s., via Voltapaletto n. 32, Ferrara; 19) Novaimpianti S.a.s., via Daneo n. 13, Torino; 20) Petrol Company S.r.l., via Barcellona n. 3, Sesto S. Giovanni (MI).

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri 14) e 19). Ditta aggiudicataria la ditta Califel S.r.l. di Campobasso per un importo di L. 2.090.000.000 I.V.A. compresa.

Cuneo, 21 gennaio 1997

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

T-346 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: S.A.T.T.I. S.p.a., Torinese Trasporti Intercomunali, corso Turati n. 19/6, Torino (Italia), tel. 011/57641, fax 011/5764.847.

2. Natura dell'appalto: fornitura, procedura ristretta art. 12, comma 3, lett. b) D.Lgs. n. 158/95, nessun accordo quadro.

3. Luogo di consegna: stazioni ferroviarie della linea del Canavese, raccordata con le FS S.p.a.

4. a) Caratteristiche della fornitura: materiali per rinnovo armamento ferroviario 50 UNI:

lotto A, kg 594.000 di rotaie in acciaio normale e kg 108.000 di rotaie in acciaio duro;

lotto B, n. 9.000 traverse monoblocco in calcestruzzo vibrato e precompresso tipo FS 35, complete di tutti gli organi di attacco del 1° livello e degli ancoraggi.

b) le imprese invitate a partecipare alla gara potranno presentare offerta per uno o entranti i lotti, ma comunque riferita distintamente a ciascun lotto.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine di consegna: a 120 giorni data contratto.

9. Associazioni di imprese: non sono ammesse.

10. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 aprile 1997 alla S.A.T.T.I., Ufficio Gestione Amministrativa, corso Cesare n. 15, 10152 Torino (Italia).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione per fornitura di materiale per armamento ferroviario 50 UNI»;

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla preselezione.

12. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità previste nella lettera d'invito. L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: fondi della legge 297/78.

Pagamento: come da lettera d'invito.

14. Condizioni di partecipazione: l'impresa dovrà dichiarare:

a) gli Istituti Bancari che rilasceranno idonee referenze;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con dichiarazione concernente la cifra globale d'affari al netto di I.V.A. della Ditta negli ultimi tre esercizi 1993-94-95;

c) elenco di forniture analoghe in detto periodo con indicazione del relativo importo e degli Enti o Società alle quali sono state effettuate;

d) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

e) copia originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

16. Altre informazioni. Il D.Lgs. n. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla S.A.T.T.I., Direzione Esercizi Ferroviari, corso G. Cesare n. 15, tel. 011/5764.813, 5764.838.

Le domande di partecipazione, debitamente redatte in carta legale (per le sole imprese residenti in Italia), non vincoleranno la S.A.T.T.I. Non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente avviso. La S.A.T.T.I., si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione della fornitura che, in ogni caso, diventerà impegnativa per la Società ad avvenuta approvazione da parte del Ministero dei Trasporti.

17. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni C.E.E., il 27 febbraio 1997.

19. Data di ricevimento del bando: 27 febbraio 1997.

Il presidente: dott. prof. M. Boidi

Il direttore generale: dott. ing. R. Notaro

T-353 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011/9513430 - Fax 011/9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 9 aprile 1997 ore 9.

Oggetto: esecuzione opere murarie ordinaria manutenzione edifici comunali e scolastici, biennio 1997/98.

Responsabile del procedimento: rag. Ugolino Franco.

Importo base annuale: L. 180.877.500, oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: 2) classifica 4).

Finanziamento: parte fondi ordinari di bilancio e parte con fondi legge 10/77.

Termine ultimazione lavori: anni due (31 dicembre 1998).

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge 216/95.

Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 aprile 1997.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

- la visita sul luogo dei lavori;
- la presa visione degli elaborati progettuali;
- il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, tel. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 27 febbraio 1997

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:
Boccardo ing. Dario

T-356 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/4017.1 - Fax 011/40.17.434

Avviso di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: Ampliamento del presidio ospedaliero di Susa (TO).

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 legge 216/95 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Susa (TO).

Natura ed entità prestazioni: Opere edili e impiantistiche.

Importo complessivo base d'asta: L. 6.261.097.000, oltre I.V.A. così suddiviso:

Opere Edili ed affini, importo L. 3.068.995.372, categoria prevalente, ANC 2°, Classe 6°; Imp. Elettrici, importo L. 1.365.441.112, opere scorpor., ANC 5° c), Classe 5°; Imp. Meccanici, importo L. 1.826.660.430, opere scorpor., ANC 5° a), Classe 6°.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 16 aprile 1997.

Il bando in edizione integrale riportante le modalità di presentazione delle offerte è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e potrà essere ritirato presso l'U.O.A. Tecnico dell'U.S.L. 5, tel. 011/40.17.249/545, fax 011/40.17.434.

Collegno, 24 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-358 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/4017.1 - Fax 011/40.17.434

Avviso di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: Ristrutturazione di una residenza sanitaria assistenziale per disabili fisici sita nell'ex O.P. di Collegno (TO), ex pad. 11.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 legge 216/95 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Collegno (TO).

Natura ed entità prestazioni: Opere edili e impiantistiche.

Importo complessivo base d'asta: L. 2.324.128.801, oltre I.V.A. così suddiviso:

Opere Edili ed affini, importo L. 1.735.664.752, categoria prevalente, ANC 2°, Classe 5°; Imp. idro-sanitario, importo L. 167.648.219, opere scorporabili, ANC 5° b), Classe 2°; Imp. termici, importo L. 151.295.430, opere scorpor., ANC 5° a), Classe 2°; imp. elettrico, importo L. 269.520.400, opere scorpor., ANC 5° c), Classe 3°.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 9 aprile 1997.

Il bando in edizione integrale riportante le modalità di presentazione delle offerte è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e potrà essere ritirato presso il Servizio Tecnico dell'U.S.L. 5, tel. 011/40.17.249/545, fax 011/40.17.434.

Collegno, 24 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-359 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera Materno Infantile
O.I.R.M.-S. Anna
 Torino, corso Spezia n. 60
 Tel. 011/3134.639 - Fax 011/3134.201

Bando di gara a licitazione privata

1. Oggetto dell'appalto: fornitura di copriletti confezionati, tessuto per tende, divise confezionate, biancheria piana verde per sale operatorie, magliette polo di cotone e felpe di cotone. Lotti n. 7.

2. Importo presunto: L. 2.000.000.000 più I.V.A.

3. Periodo: anno 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi, da apposita Commissione Tecnica, secondo i seguenti parametri: qualità 40%, prezzo 60%.

5. Aggiudicazione: ai sensi del D.L.vo. 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

6. Termini: ritenuto di fare ricorso alla procedura accelerata, i termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte sono stabiliti rispettivamente in 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara e in 20 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

7. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per la fornitura di copriletti confezionati, tessuto per tende, divise confezionate, biancheria piana verde per sale operatorie, magliette polo di cotone e felpe di cotone». Esse devono pervenire, secondo le norme del Codice Postale, entro le ore del 12 del 21 marzo 1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Materno Infantile O.I.R.M.-S. Anna, Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60, 10126 Torino».

8. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara l'Impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche come da art. 13 lett. c) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

d) elenco delle principali forniture come da art. 14 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11, comma 1° lettere a), d), e), del D.L.vo del 24 luglio 1992 n. 358;

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante o di persona munita di legale rappresentanza redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1°, lettere b), e), f), del D.L.vo del 24 luglio 1992 n. 358 e di essere a conoscenza che altri soggetti muniti di legale rappresentanza dell'impresa si trovino in alcuna delle dette condizioni.

9. Nel caso di Imprese riunite, le dichiarazioni di cui alle lettere e) ed f) dovranno essere relative a ciascuna delle Imprese riunite sia capogruppo che mandanti.

10. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.

11. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

12. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopracitati documenti previsti al punto 8 del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro 10 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di imprese.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., in data 6 marzo 1997, mediante comunicazione telefax.

14. Per ulteriori informazioni: U.O.A. Economato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, tel. 011/31.34.619.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-364 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONE UMBRIA
Unità Sanitaria Locale n. 5

Terni, via Di Vittorio n. 2

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per appalto fornitura servizio di ristorazione Centro Geriatrico «Le Grazie», Terni.

L'Azienda Sanitaria Regione Umbria, USL n. 5, sita in Terni, via Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni, tel. 0744/204833, fax 0744/274586 indice licitazione privata per l'appalto della fornitura del servizio di ristorazione dei ricoverati del Centro Geriatrico, comunità alloggio, residenza protetta ecc.

L'appalto viene esperito con procedura ristretta (Rif. CPC 64) ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 per un importo complessivo di L. 800.000.000.

La consegna della fornitura deve avvenire presso i locali del Centro Geriatrico «Le Grazie», Terni, Laboratorio Protetto Marco Polo, via Medici, 7 (TR), residenza protetta voc. Papigno (TR) struttura residenziale, via delle Ginestre (TR).

Possono partecipare all'appalto ditte individuali o costituite in Società regolarmente iscritte ed autorizzate alla preparazione e distribuzione di pasti.

Le ditte partecipanti debbono presentare offerta per la fornitura di tutte le tipologie di vitto previste nel capitolato speciale.

Saranno invitate a presentare offerta le ditte che avranno superato la fase di prequalificazione. Non è prevista nessuna variante, a quanto stabilito nel capitolato speciale d'oneri in visione presso l'Ufficio MKT, via G. Di Vittorio, 2 - 05100 Terni, tel. 0744/204833.

L'appalto avrà la durata di anni 1 a partire dalla data di aggiudicazione dell'anno 1997.

È previsto il raggruppamento temporaneo d'impresa secondo i termini previsti dall'art. 11 del D.L.vo 157/95.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 30 aprile 1997.

Le domande devono essere inviate a mezzo servizio postale o agenzia postale o raccomandata a mano in corso particolare previa sottoposizione del plico all'ufficio postale al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regione Umbria, USL n. 5 via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti alle ditte ammesse al termine delle operazioni di selezione delle domande.

L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli impegni assunti verrà richiesto nella lettera d'invito.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 358/92 come richiamato dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità della ditta, rilasciate da Aziende o Istituti di credito (almeno 2);

d) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge concernente:

1) il fatturato globale degli anni 1993-1994-1995 con indicazione delle principali forniture ed il relativo importo, data e destinatario;

2) il patrimonio netto (capitale sociale e riserve) se società di capitali e cooperative, ovvero capacità patrimoniale dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditte individuali pari almeno a L. 90.000.000;

3) elenco dei principali servizi effettuati negli anni 1993-1994-1995 presso presidi sanitari, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato dalle certificazioni previste dall'art. 14 del D.L.vo n. 157/95. L'importo complessivo I.V.A. esclusa per tale fornitura non potrà essere inferiore per l'anno 1995 a L. 500.000.000;

4) la strumentazione e le apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio in questione;

e) attestazione resa dall'INPS o certificato all'equivalente Istituto del paese di residenza del candidato; dal quale risultino alle dipendenze almeno n. 10 unità lavorative;

f) fotocopia autenticata ai sensi di legge del Mod. DM relativo al pagamento dei contributi INPS dei 12 mesi precedenti la data di partecipazione delle domande;

g) attestazione riguardante la regolarità dei pagamenti assicurativi ed antinfortunistici.

I requisiti dei punti D2-D3-e punto E in caso di raggruppamento d'impresa dovranno essere posseduti dalla Capogruppo nella misura minima del 60% e dalle restanti in misura non inferiore del 20%.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Il presente bando è stato inviato alla G.U. CEE in data 1° marzo 1997 e ricevuto in data 1° marzo 1997.

Terni, 28 febbraio 1997

Il direttore generale: ing. Riccardo Rinaldi.

C-6177 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) Ripartizione ecologia e ambiente

Esito di gara - Appalto per la fornitura di farmaci e parafarmaci alla farmacia comunale

Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000.

Sistema di gara: licitazione privata.

Sistema del prezzo: più basso art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

Domande di partecipazione: So.Farma. Morra S.p.a. Roma, Ce.Di.Far. Nola.

Ditte invitate a partecipare: n. 30.

Offerte pervenute nel termine: So.Farma. Morra, sede: piazza del Gesù, Roma.

Ditta aggiudicataria: So.Farma. Morra con il ribasso del 26,50% e per l'importo netto di L. 1.690.500.000.

Pomigliano d'Arco, 4 marzo 1997

Il sindaco: Michele Caiazza.

C-6178 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sassari, piazza del Comune, 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279333, fax 079/2238740.

2. 27 - Concessione ad aggio con minimo garantito, del servizio per l'accertamento e la riscossione della Tosap nonché l'accertamento e la riscossione dei tributi minori quali la tassa comunale di macellazione, divieto di sosta, concessione bandi e box civico mercato, contributi ENPAV.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sassari.

4.a) Iscrizione C.C.I.A.A., iscrizione Albo Nazionale dei concessionari del servizio per l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali per Comuni di Classe II, ex art. 32 D.L.vo n. 507/93.

8. Durata dell'appalto quattro anni.

9. È ammessa la partecipazione a ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10 D.L.vo 358/92.

10.b) Il termine di presentazione delle domande è stabilito in 20 giorni dalla data di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 30 maggio 1997.

14. Alla domanda di partecipazione in carta legale dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 di aver eseguito servizio di accertamento e riscossione tributi per un importo almeno pari a L. 700.000.000 nell'ultimo triennio e dichiarazione di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 11 D.L.vo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione Albo Nazionale dei concessionari del servizio per l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali per Comuni di Classe II;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

15. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 89, del R.D. n. 827/1924 alla ditta che avrà offerto l'aggio più favorevole per l'Amministrazione e con l'applicazione dell'art. 25 del D.L.vo n. 157/95.

Il presente bando è stato spedito il 5 marzo 1997.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-6179 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Il Comune di Molfetta intende affidare incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva direzione lavori e contabilità relative alla progettazione architettonica, statica, impianti, indagini, rilievi geologici per la costruzione di edificio da destinare a: Nuova Pretura importo presunto complessivo L. 5.000.000.000.

Per la scelta del progettista l'Amministrazione intende applicare il protocollo di intesa stilato tra gli ordini professionali provinciali degli ingegneri e degli architetti di Bari trasmesso con nota n. 1924 del 20 maggio 1996.

Possono partecipare alla presente gara i professionisti da reperirsi tra ingegneri e/o architetti (singoli o associati non riuniti in collegio).

Ente affidatario: Comune di Molfetta tel. 3359226, fax 3971171;

Indirizzo: via G. Carnicella - 70056 Molfetta.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi.

Non è consentito allo stesso professionista di partecipare alla presente gara in più di un gruppo associato (i cui componenti non devono essere riuniti in collegio), sia quale capogruppo che come associato né qualora partecipi in un gruppo come innanzi detto è ammessa la partecipazione come professionista singolo.

Compenso professionale relativamente ai minimi di cui alla legge 143/49, per incarico completo, ridotto del 20% ai sensi del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito nella legge 155/89 e ai sensi dell'art. 15 capo II del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Molfetta.

Tempo minimo esecuzione progetto per tutte le fasi di progettazione: mesi sei.

Tempo massimo esecuzione progetto per tutte le fasi di progettazione: mesi otto.

I fattori ponderali in base ai quali saranno valutate le offerte sono i seguenti:

A) requisiti di natura tecnico-professionale come risultanti dal curriculum: punti 50;

B) ribasso percentuale da applicarsi sulle spese relative alla parcella calcolata sugli importi rinvenienti dalla progettazione esecutiva come sopra specificata: punti 20 (da attribuire in misura inversamente proporzionale);

C) riduzione del tempo massimo indicato: punti 10 (da attribuire in misura inversamente proporzionale);

D) equipe di progettazione della quale fanno parte diverse professionalità specialistiche opportunamente documentate: punti 10;

E) equipe di progettazione della quale faccia parte un laureato in ingegneria o architettura avente iscrizione all'Albo professionale da meno di cinque anni: punti 10.

Ciò premesso il professionista, singolo o associato, per partecipare alla presente gara dovrà far pervenire al Comune, Ufficio Segreteria, esclusivamente per posta, non più tardi delle ore 13, del trentesimo giorno dalla data di inizio di pubblicazione del presente bando e cioè entro il termine perentorio delle ore 13, del 7 aprile 1997 in piego raccomandato, con esclusione, quindi, di ogni altro mezzo di recapito la propria offerta, in competente bollo redatta come appresso riportato.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi indicati.

Scaduto detto termine, non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico di partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse pervenire a questo Comune integro ed in tempo utile.

L'offerta deve riguardare i seguenti elementi e documenti:

1) ribasso percentuale da applicarsi sulle spese così come indicata, sottoscritto dal professionista singolo o dal capogruppo;

2) riduzione del tempo massimo di esecuzione così come indicata, sottoscritta dal professionista singolo o dal capogruppo;

3) curriculum professionale regolarmente sottoscritto, con firma autenticata, dal professionista singolo o da ciascun componente del gruppo (che dovrà evidenziare i titoli professionali, le capacità e le qualità tecnico professionali estese agli ultimi dieci anni dell'attività professionale e quanto altro possa documentare la qualità dell'attività professionale svolta); documentazione grafico e/o fotografica da una a non più di tre progetti di lavori ritenuti dal concorrente singolo o associato più significativi delle proprie capacità e merito tecnico, scelti tra le opere appartenenti alla stessa classe e categoria di quella oggetto dell'offerta, come definite all'art. 14 della legge n. 143/1949, redatti nell'esercizio dell'attività professionale. Ai fini della valutazione dei curricula dei professionisti, eventualmente partecipanti in forma di equipe, saranno valutati i differenti ambiti disciplinari necessari all'espletamento dell'incarico;

4) in caso di equipe di professionisti, della quale faccia parte un professionista avente i requisiti di seguito indicati: dichiarazione con firma autenticata del capogruppo dalla quale risulti che la progettazione sarà eseguita in collaborazione con laureato in ingegneria o architettura, indicandone le generalità, avente iscrizione all'Albo da meno di cinque anni rispetto alla data ultima di scadenza per la presentazione dei plichi.

L'offerta ed i documenti di cui innanzi, chiusi in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, dovranno essere contenuti in una busta più grande, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, nella quale dovranno essere racchiusi i seguenti ulteriori documenti:

a) istanza di partecipazione, di cui innanzi, dalla quale dovranno risultare il domicilio esatto, il codice fiscale e il numero di partita I.V.A. del professionista singolo o del capogruppo. L'istanza deve essere sottoscritta, con firma autenticata, dal professionista singolo o da tutti i componenti dell'equipe;

b) certificato di iscrizione all'Albo professionale del professionista singolo o di tutti i componenti del gruppo;

c) in caso di equipe di professionisti, dichiarazione con firma autenticata dal capogruppo e di tutti i componenti del gruppo con la quale ciascuno dei predetti dichiarati che la progettazione sarà eseguita da equipe di professionisti aventi professionalità specialistiche diverse, non riuniti in collegio con indicazione del capogruppo;

d) dichiarazione in bollo con firma autenticata attestante l'insussistenza di provvedimenti di cui alla legge n. 47/94 e D.L. vo n. 480/94 per il professionista singolo o per ciascun componente del gruppo.

In luogo dei certificati innanzi indicati possono essere presentate dal professionista concorrente dichiarazioni sostitutive autentiche ai sensi della legge n. 15/1968. In tale ipotesi, le certificazioni dovranno essere presentate dall'incaricato prima della sottoscrizione della convenzione.

La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza di uno solo dei documenti richiesti dai precedenti punti a), b), c) e d) comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti comporterà l'esclusione:

l'irregolare confezionamento dei plichi rispetto alle modalità indicate dal presente bando;

l'arrivo al Comune del plico di partecipazione oltre il termine perentorio suindicato;

la mancata spedizione a mezzo raccomandata del plico di partecipazione.

Qualsiasi irregolarità relativa all'offerta ed ai documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) comporterà la non attribuzione di punteggio per il documento irregolare.

La selezione per l'affidamento dell'incarico sarà operata da una commissione di cui faranno parte oltre al dirigente dell'UTC un rappresentante dell'Ordine degli ingegneri ed uno dell'Ordine degli architetti scelti dall'Amministrazione su terne proposte dagli ordini stessi.

Sul plico di partecipazione chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura deve essere riportato, oltre il mittente, la dicitura «gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione della nuova Pretura».

I professionisti prescelti dovranno sottoscrivere apposita convenzione e stipulare apposita polizza fidejussoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

In caso di ritardo nella consegna del progetto verrà applicata una sanzione di L. 500.000 per ogni settimana di ritardo.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non far luogo all'affidamento dell'incarico di cui sopra a suo insindacabile giudizio e senza onere alcuno a proprio carico.

Molfetta, 7 marzo 1997

Il capo settore territorio: ing. G. Parisi.

C-6180 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII»

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII», via Ospedale Di Venere, Bari-Carbonara, tel. 080-5015111, fax 080-5015528.

2. Aperta: massimo ribasso su importo base di gara (art. 21 legge 109/94). Forfait.

3. a) Ospedale «Di Venere» Carbonara - Bari.

3. b) Progetti esecutivi relativi a:

A) lavori di costruzione ambulatori (L. 3.200.000.000);

B) lavori di costruzione Padiglione Ospedaliero e Sala convegni (L. 2.000.000.000);

C) adeguamento norme di prevenzione incendio (L. 441.000.000); Complessivamente a base di gara L. 5.641.000.000:

x) opere edili L. 3.396.825.639;

y) impianto climatizzazione L. 1.232.428.521;

z) elettrici e speciali L. 1.011.745.840;

y-z) scorparabili.

Categoria prevalente: 2, importo L. 6.000.000.000.

Categoria lavori scorporabili: 5A, importo L. 1.500.000.000 (climatizzazione); 5C importo L. 1.500.000.000 (elettrici).

4. Per A) 600 gg., per B) 480 gg., per C) 180 gg. data rispettivi verbali consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema contratto, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11.a) tutto visionabile presso Ente 1, acquistabile Eliotecnica Meridionale, Bari, tel. 080/5232124.

6. a) Offerte pervenire entro ore 13 del 7 maggio 1997.

6. b) Ad indirizzo sub 1 per posta o a mano «corso particolare».

6. c) Italiana.

7. a) Apertura pubblica, offerte a indirizzo sub 1.

7. b) Data apertura ore 9 dell'8 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Pagamento come da capitolati speciali.

10. Ammessi gara imprese singole, riunioni e consorzi art. 4 DPCM 55/91.

11. a) Esclusione: mancate attestazioni di presa visione documenti sub 5), mancanza uno solo documenti richiesti. Documentazione: iscrizione ANC, quella articolo 5 comma 2 DPCM 55/91, dichiarazione aver visionato i documenti sub 5), dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub 5). Concorrenti stati CEE quella art. 13-14 legge 584/77, dichiarazione presa visione documenti sub 5) e dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub 5). Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun membro.

11. b) Condizioni: art. 5 DPCM 55/91. Dichiarazioni firma autenticata art. 3-20 legge 15/68 e DPR 130/94 o, concorrenti Stati CEE, dichiarazioni giurate o solenni art. 24, dir. 93/37 CEE, da provare successivamente, circa i seguenti requisiti:

a) cifra affari in lavori per attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. n. 1721 del 9 marzo 1989 ultimo quinquennio 91/95 pari almeno ad una volta importo base d'asta;

b) importo lavori nella categoria prevalente quinquennio 91/95 pari 0,3 importo appalto;

c) costo personale ultimo quinquennio 91/95 non inferiore 0,1 cifra d'affari di cui alla precedente lettera a).

11. c) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni per ciascun membro. Riunioni orizzontali, requisiti posseduti minimo 40% da capogruppo, restante % da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 DPCM 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma DPCM 55/91) requisiti posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorporabili sub 3b).

12. Offerta irrevocabile centottanta giorni.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15. a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori ed opere da subappaltare ai sensi dell'art. 18 legge 55/90.

15. b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub1) con indicazione «offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub1) con indicazione «Gara di appalto relativa all'ospedale «Di Venere» di Carbonara - Bari.

15. c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15. d) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza.

La stipula di contratto è subordinato all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-6181 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, Piazza Aldo Moro - Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: 16. Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi. Numero di riferimento della CPC: 94 (allegato 1 del decreto legislativo 1995, n. 157).

3.bis) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Provincia di Agrigento;

b) oggetto: servizio relativo ad attività in materia di smaltimento rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati, ai sensi dell'art. 160 della L.R. 1° settembre 1993, n. 25;

c) descrizione delle forniture e dei servizi: i servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera di cui al presente bando possono così riassumersi:

a1) pulizia dei litorali della fascia costiera agrigentina che si estende da Porto Palo al comune di Licata comprese le isole con esclusione delle spiagge delimitate nei perimetri urbani e/o quelle date in concessione a privati (alberghi, stabilimenti balneari, ecc.);

a2) raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei R.S.U. e di rifiuti speciali nelle aree naturali protette ricadenti su tutto il territorio provinciale;

a3) pulizia, sgombero dei rifiuti di qualsiasi consistenza e tipo trovati abbandonati lungo le strade nazionali, regionali, provinciali, comunali, rurali, ecc., in ogni luogo del territorio provinciale, e quindi conferimento presso discariche idonee ed autorizzate ivi comprese carcasse d'auto che andranno rimosse e riportate in appositi centri di raccolta;

a4) rimozione dai luoghi di ammasso appositamente indicati, delle plastiche di uso agricolo e conferimento delle stesse presso ditte specializzate ed autorizzate al loro riciclaggio;

a5) risanamento ambientale di alcune discariche abbandonate mediante sistemazione della superficie interessata con possibilità di utilizzo di terreno vegetale e successiva piantumazione di essenze arboree appropriate, ricadenti su tutto il territorio provinciale;

d) importo a base d'asta L. 949.000.000. Il servizio è finanziato con fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

e) è richiesta:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;

2) l'autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/82, per lo smaltimento dei R.S.U. + R.S.A. per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento;

3) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 10 della legge 441/87 oppure, in caso di mancata pronuncia positiva su detta iscrizione, attestazione di avvenuta richiesta di iscrizione allo stesso Albo, di cui all'art. 1 del D.A. del 6 agosto 1996 dell'Assessorato territorio e ambiente della Regione Sicilia.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di consegna dei lavori e dei servizi.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: l'Ufficio Contratti, nella persona del funzionario responsabile sig. Pietro Mortellaro.

6. Il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso il Servizio ecologia della Provincia Regionale di Agrigento, siti in viale della Vittoria n. 323 dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Gli interessati previo pagamento a titolo di contributo spese della somma di L. 500 a facciata a mezzo di vaglia bancario non trasferibile intestato alla Provincia Regionale di Agrigento, possono richiedere

re copia dei suddetti documenti dietro domanda fatta pervenire non oltre 5 giorni prima dalla celebrazione della gara e l'Amministrazione rilascerà copia di tali documenti entro tre giorni dalla richiesta.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 8 maggio 1997 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara dell'anno 1997 il giorno 8 del mese di maggio alle ore 10 in ordine all'appalto del servizio relativo ad attività in materia di smaltimento rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati, ai sensi dell'art. 160 della L.R. n. 25/95. Importo a base d'asta L. 960.000.000»;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno otto del mese di maggio alle ore dieci.

8-bis) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di Imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

1-bis) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente l'appalto di che trattasi, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68;

4) autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio e ambiente ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. 915/82, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani (R.S.U.+R.S.A.) per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento;

5) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 10 della legge 441/87 oppure in caso di mancata pronuncia positiva su detta iscrizione, attestazione di avvenuta richiesta allo stesso albo, di cui all'art. 1 del D.A. del 6 agosto 1996 dell'Assessorato territorio e ambiente della Regione Sicilia;

5-bis) titoli di proprietà oppure dichiarazione di disponibilità dei mezzi richiesti dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

6) in caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle imprese riunite deve presentare i documenti indicati nei precedenti punti 3), 4), 5).

6-bis) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) impresa individuale: per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente sezione società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) una dichiarazione su carta bollata con iscrizione autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

10) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso Enti pubblici e/o istituzioni pubbliche nel settore. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a forniture e servizi analoghi a quello oggetto della gara indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisi se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) in caso di Raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai predetti punti 10) e 11) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12-bis) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

13) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1994, n. 490 l'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 C.C. Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato;

14) le cooperative di produzione e lavori e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 12), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

15) cauzione provvisoria di L. 31.633.000 pari ad 1/30 dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento in contanti presso la Tesoreria provinciale di Agrigento o mediante fidejussoria bancaria;

16) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti del quale siano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o a quella del paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale;

10) l'Amm.ne, nella considerazione di dovere assicurare con urgenza i servizi di cui al presente bando, intende avvalersi della facoltà di procedere immediatamente, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge ai sensi della legislazione vigente.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a produrre alla Amm.ne appaltante, entro dieci giorni utili dalla aggiudicazione la seguente documentazione:

a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese;

autocertificazione redatta nelle forme e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

I suddetti documenti e le autocertificazioni dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del rogito;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

c) titoli di proprietà dei mezzi richiesti dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Si precisa che in caso di non proprietà dei mezzi sopracitati, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare i contratti di nolo a freddo, stipulati nelle forme di legge, (con firme autentiche dalle parte contraenti) contenenti i mezzi oggetto del nolo (autORIZZATI ALLA EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI PER CONTO TERZI) relative targhe e copie autentiche dei relativi libri di circolazione;

d) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica;

e) il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo la circolare dell'Assessorato regionale della sanità del 4 ottobre 1993 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 4 dicembre 1993.

11. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitraria.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed è stato inviato alla G.U.C.E. a mezzo fax il 4 marzo 1997 ricevuto in pari data.

Il presidente: avv. S. Ivacqua

Il segretario generale: dott. Giorgio Carmina

Il segretario generale supplente: dott. Gregorio Siracusa

C-6182 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N. 7**

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 7; sede: via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) Italia, partita I.V.A. n. 02261310920.

Ufficio tecnico - Iglesias, tel. 0781/392369, fax 0781/392208.

Ufficio tecnico - Carbonia, tel. 0781/677218, fax 0781/677224.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, posto a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte in aumento e di quelle che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Oggetto dell'appalto: 1° ampliamento padiglione del Servizio Radiologico Presidio Ospedaliero SIRAI.

Luogo di esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione locali per studi medici e servizi o locali per ospitare la T.A.C., in ampliamento alla struttura esistente.

Importo complessivo lavori (a corpo e misura) a base d'asta: L. 280.000.000 + I.V.A., iscrizione categoria 2, classe 3.

Non sono previste opere scorparabili.

Finanziamento: P. investimento regionale anni 1993-94-95.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 3 aprile 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 4 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: giorni centoventi.

Responsabile del procedimento: geom. Aru Giuseppe.

2° Rifacimento e adeguamento del quadro elettrico generale e delle reti di distribuzione del P.O. Sirai.

Luogo di esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: sostituzione del quadro generale e completamento con rifacimento delle linee di alimentazione sino ai quadri di reparto.

Importo complessivo lavori (a corpo) a base d'asta: L. 366.925.300 + I.V.A. di legge; iscrizione categoria 5c, classe 4.

Non sono previste opere scorparabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 10 aprile 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 dell'11 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: mesi 9.

Responsabile del procedimento: geom. Sulas Giorgio.

3° Costruzione magazzino generale ospedale Sirai.

Luogo di esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di nuovo corpo di fabbrica e relativo tunnel di collegamento al Presidio Ospedaliero, completo di servizi e impianti.

Importo complessivo lavori (a corpo) a base d'asta: L. 453.407.743 categoria 2a classe 4.

Non sono previste opere scorparabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 14 aprile 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 15 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: giorni trecentosessanta.

Responsabile del procedimento: geom. Sulas Giorgio.

4° Costruzione nuovo Pronto Soccorso Ospedale Sirai.

Luogo di esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

e) Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di nuovo corpo di fabbrica al piano terreno, completo di ambulatori medici, studi e servizi da collegarsi a corpo spogliatoi oggetto di separato appalto, a sua volta collegato al corpo principale dell'Ospedale. Completo di impianti e sistemazione esterna.

Importo complessivo lavori (a corpo): L. 1.061.570.071 + I.V.A. di legge, di cui per opere edili e complementari L. 837.019.071, prevalente categoria 2, classe 4.

Opere scorparabili: impianto di climatizzazione L. 224.551.000, categoria 5a, classe 3.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 5 maggio 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 6 maggio 1997.

Termine esecuzione lavori: giorni trecentosessanta.

Responsabile del procedimento: geom. Aru Giuseppe.

5° Lavori di ampliamento per realizzazione corpo servizi e spogliatoi Ospedale Sirai.

Luogo di esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di nuovo corpo di fabbrica per cinque piani fuori terra, completo di servizi ed impianti, in aderenza al corpo principale dell'ospedale.

Importo complessivo lavori (a corpo) a base d'asta: L. 1.182.038.252 + I.V.A. di legge, categoria 2, classe 5.

Non sono previste opere scorparabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 6 maggio 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 7 maggio 1997.

Termine esecuzione lavori: mesi diciotto.

Responsabile del procedimento: geom. Aru Giuseppe.

6° Ristrutturazione ed ampliamento locali ex forno inceneritore da destinare a deposito archivio Ospedale S. Barbara.

Luogo di esecuzione: Iglesias, Ospedale S. Barbara.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione ed ampliamento di attuali locali ex forno inceneritore, in corpo separato, da destinare a deposito archivio.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 87.600.000 + I.V.A., categoria 2, classe 1.

Non sono previste opere scorparabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 7 aprile 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 dell'8 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: giorni centocinquanta.

Responsabile del procedimento: geom. Luigi Ventura.

7° Adeguamento della centrale termica ed abbattimento barriere architettoniche.

Luogo di esecuzione: Iglesias, Ospedale F.lli Crobu.

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento della centrale termica alle normative vigenti e adeguamento degli accessi alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 292.650.000 + I.V.A. di legge, categoria 2, classe 3.

Non sono previste opere scorparabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 dell'8 aprile 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 9 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: giorni 210.

Responsabile del procedimento: geom. Carlo Sanna.

8° Ristrutturazione impianti elettrici secondo intervento Ospedale Crobu.

Luogo di esecuzione: Iglesias, Ospedale F.lli Crobu.

Caratteristiche generali dell'opera: secondo intervento di adeguamento degli impianti elettrici alla normativa vigente.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 342.092.590 + I.V.A., categoria 5c, classe 3.

Non sono previste opere scorparabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 9 aprile 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 10 aprile 1997.

Termine esecuzione lavori: giorni centottanta.

Responsabile del procedimento: geom. Luigi Ventura.

Le categorie sopra indicate sono riferite all'A.N.C.

Per iscrizioni all'A.R.A. sono dovute le classi equivalenti all'importo.

La consegna lavori per tutte le opere sopradescritte dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto ed indirizzo a cui rivolgersi per informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno in visione c/o: Ufficio Tecnico, via Dalmazia - Carbonia, tel. 0781/677218, per le opere da realizzarsi a Carbonia; Ufficio Tecnico c/o Ospedale S. Barbara, via S. Leonardo n. 1 - Iglesias, tel. 0781/392369, per le opere da realizzarsi a Iglesias.

Le ditte potranno duplicare, a propria cura e spese, copia integrale o parziale degli atti progettuali;

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio sopra indicato per ciascun appalto, a mezzo posta o posta celere, in plico sigillato e raccomandato. Oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Indirizzo: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) - Ufficio Protocollo; sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara così come indicato nella precedente lettera c).

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di procura notarile atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. L'apertura delle offerte per i singoli appalti avverrà nelle date sopra indicate.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95 le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge. La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione CIPE del 9 ottobre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dalla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori da parte della direzione dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei lavori pubblici. L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte ad altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del D.Lvo 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o Albo Regionale Costruttori (Camera di commercio) per la categoria e importo adeguato. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, è applicabile quanto stabilito dagli articoli 18 e 19 del D.Lvo 406/91.

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa; la dichiarazione del possesso può essere provata nei dieci giorni successivi alla gara ai sensi dell'art. 30 del citato D.Lvo.

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 D.Lvo 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, o all'Albo Regionale Appaltatori, o alla Camera di commercio del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei lavori pubblici si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

o) Aggiudicazione: non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione e delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 494/96, secondo le modalità indicate al successivo punto 3).

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportando all'esterno il nominativo della ditta, l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno.....».

r) Imposta di bollo: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori (o alla C.C.I.A.A.), in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e class d'importo sopra richieste, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19 comma 4, del D.Lvo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato I al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenerli idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96 e 494/96, nonché di nominare il responsabile del Servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) del presente bando.

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera n). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto.

6) (documento richiesto solo nel caso di Associazione Temporanea di Impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di Associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B.: Nel caso di partecipazione d'imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. e/o A.R.A. posseduta; 2) certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 7 non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio - Registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito; per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di S.a.s.; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi INPS ed INAIL di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del D.Leg.vo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Serv. Acquisti - Sett. Tecnico, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

il Piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la tassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19/03/90, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

eventuali ulteriori adempimenti previsti dal D.Lvo 494/96;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

«a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 al Capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge, alla legge 626/94 e al D.Lvo 494/96.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e succ. modif. e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/194 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il resp. le del procedimento è individuato nella premessa.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 del D.Leg.vo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato al G.U.R.I. ed al BURAS in data 5 marzo 1977.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

C-6183 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N. 7

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 7; sede: via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) Italia, partita I.V.A. n. 02261310920.

Ufficio tecnico - Iglesias, tel. 0781/392369, fax 0781/392208.

Ufficio tecnico - Carbonia, tel. 0781/677218, fax 0781/677224.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, posto a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte in aumento e di quelle che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Oggetto dell'appalto: 1° lavori di ristrutturazione degenze e riabilitazione e ampliamento laboratorio di Analisi.

Luogo di esecuzione: Carbonia, Ospedale Sirai.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione di tutto il corpo ospedaliero degenze per tutti i piani e rianimazione ed ampliamento laboratorio analisi, completo di servizi, impianti ed adeguamento alle vigenti normative.

Importo complessivo lavori (a corpo e misura) a base d'asta: L. 4.719.461.251 + I.V.A., di legge, di cui opere edili e complementari L.3.190.960.015 prevalente, categoria 2, classe 6; opere scorporabili: impianto di climatizzazione L. 930.768.376, categoria 5a, classe 5; impianto elettrico L. 597.732.860, categoria 5c, classe 4.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 14 maggio 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 15 maggio 1997.

Termine esecuzione lavori: mesi 24.

Responsabile del procedimento: geom. Sulas Giorgio, tel. 0781/677221.

2° Ristrutturazione ed adeguamento edificio denominato ex INAM a Carbonia.

Luogo di esecuzione: Carbonia, piazza San Ponziano.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione dell'edificio per i tre piani, con rifacimento servizi ed impianti ed adeguamento alle normative vigenti.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 2.070.102.426 + I.V.A. di legge, di cui opere edili L. 1.416.380.426, categoria 2, classe 5; impianto di climatizzazione L. 653.722.000, categoria 5a, classe 4.

Non sono previste opere scorporabili.

Termini presentazione offerte: ore 13 dell'8 maggio 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 9 maggio 1997.

Termine esecuzione lavori: gg. 397.

Responsabile del procedimento: geom. Sulas Giorgio.

3° Ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti normative dell'Ospedale C.T.O. di Iglesias.

Luogo di esecuzione: Iglesias, Ospedale C.T.O.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione locali lavanderia da destinare a pronto soccorso, aree sale operatorie traumatologia, realizzazione nuovo complesso operatorio, eliminazione barriere architettoniche; climatizzazione, impianti elettrici ed ascensori secondo normativa vigente.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 3.379.300.000 + I.V.A. di cui prevalenti: opere edili e complementari L. 1.089.102.800, categoria 2, classe 5; impianto di climatizzazione L. 870.978.500 categoria 5a, classe 4; impianto elettrico L. 1.005.018.700, categoria 5c, classe 5; opere scorporabili: impianti ascensore L. 414.200.000, categoria 5d, classe 4.

Termini presentazione offerte: ore 13, del 12 maggio 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del 13 maggio 1997.

Termine esecuzione lavori: gg. 540.

Responsabile del procedimento: geom. Luigi Ventura, le iscrizioni sopra richieste sono riferite all'A.N.C. Per iscrizioni all'A.R.A. sono dovute le classi equivalenti all'importo.

La consegna lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto ed indirizzo a cui rivolgersi per informazioni sulla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno in visione presso: Uff. tecnico, via Dalmazia - Carbonia, tel. 0781 - 677218, per le opere da realizzarsi a Carbonia; Uff. tecnico c/o Ospedale S. Barbara, via S. Leonardo, 1 - Iglesias, tel. 0781-392369, per le opere da realizzarsi a Iglesias. Le ditte potranno duplicare, a propria cura e spese, gli atti progettuali.

f) Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio sopra indicato per ciascun appalto, a mezzo posta o posta celere, in plico sigillato e raccomandato. Oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Indirizzo: Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) - Uff. Protocollo; sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara così come indicato nella precedente lett. c).

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti dovranno essere in possesso di procura notarile atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. L'apertura delle offerte per i singoli appalti avverrà nelle date sopra indicate.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95 le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge. La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione CIPE del 9 ottobre 1996, pubblicata su G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro 90 gg. dalla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori da parte della direzione dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del c. 1, lett. c), in conformità alla circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei LL.PP. L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'Associazione Temporanea o Consorzio concorrente non può far parte ad altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del D.Lvo 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o Albo Regionale Costruttori (Camera di commercio) per la categoria e importo adeguato. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, è applicabile quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/91;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa; La dichiarazione del possesso può essere provata nei 10 giorni successivi alla gara ai sensi dell'art. 30 del citato D.Lvo;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 47 comma 2 lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3, determinato ai sensi dell'art. 4 comma 5 del citato D.M. 172/89;

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8, c. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 18 e 31 D.Lvo 406/91.

m) Facoltà di svincolo: la ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'ARA, o alla C.C.I.A.A. del medesimo. In applicazione della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei LL.PP. si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

o) Aggiudicazione: non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del-

l'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione e delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai D. Leg. vi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e 494/96, secondo le modalità indicate al successivo punto 3).

g) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportando il nominativo della ditta, l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno...».

r) Imposta di bollo: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare pena esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione ANC e/o ARA (C.C.I.A.A.), in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lvo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281/94, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al D. Leg. vo n. 490/1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando prov.le dei Vigili del fuoco intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità accettandoli e facendoli propri senza riserve, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver accuratamente verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenerli idonei, dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96 e 494/96, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

4) Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) del presente bando.

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera n). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto.

6) (documento richiesto solo nel caso di Associazione Temporanea di Imprese ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B.: Nel caso di partecipazione d'imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta; 2) certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre la ditta resta impegnata con la presentazione dell'offerta, l'Azienda U.S.L. n. 7 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3 dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio.

registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del D. Leg. vo n. 490/94 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Serv. Acquisti - Sett. Tecnico prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il Piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la tassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

eventuali ulteriori adempimenti previsti dal D.Lvo 494/96;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (art. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 al Capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge, alla legge 626/94 e al D.Lvo 494/96.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e suc. modif. e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 41/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e succ. modif. e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento è individuato nella premessa.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lvo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato al G.U.R.I. ed al BURAS in data 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

C-6184 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA AZIENDA U.S.L. N. 7

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 7; sede: via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) Italia, partita I.V.A. n. 02261310920.

Ufficio tecnico - Iglesias, tel. 0781/392369, fax 0781/392208.

Ufficio tecnico - Carbonia, tel. 0781/677218, fax 0781/677224.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, posto a base di gara d'appalto; si procederà all'esclusione delle offerte in aumento e di quelle che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In caso di più offerte uguali si terrà il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

c) Oggetto dell'appalto: adeguamento climatizzazione ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale S. Barbara.

Luogo di esecuzione: Iglesias - Ospedale S. Barbara, via S. Leonardo, 1.

d) Caratteristiche generali: ristrutturazione ex laboratorio di analisi da adibire a pronto soccorso, ristruttur. ed ampl. servizio di radiologia, sopraelevazione e ristruttur. ex casa suore e magazzino farmaci da adibire a nuovo laboratorio analisi e spogliatoi personale maschile, eliminazione barriere architettoniche, climatizzazione sale operatorie, adeguamento impianti elettrici e antincendio.

Importo complessivo lavori (a corpo e a misura) a base d'asta: L. 6.782.500.000 + I.V.A. di legge.

Iscrizione richiesta A.N.C. e/o A.R.A. come segue: impianto condizionamento L. 2.950.247.000 prevalente categoria 5a, classe 6; opere civili L. 2.650.794.716 categoria 2, classe 6; opere scorribili: impianti ascensore L. 246.700.000 categoria 5d classe 3; impianto antincendi L. 110.840.255 categoria 5e classe 2; impianto elettrico L. 805.859.600 categoria 5c classe 4.

Termini presentazione offerte: ore 13 del giorno 15 maggio 1997.

Espletamento pubblico incanto: ore 10 del giorno 16 maggio 1997.

Termine esecuzione lavori gg. 540.

Responsabile del procedimento: geom. Carlo Sanna.

Consegna lavori: 45 giorni dalla gara.

Soggetto ed indirizzo a cui rivolgersi per informazioni sulla gara: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici saranno in visione presso: Ufficio tecnico c/o Ospedale S. Barbara, via S. Leonardo, 1 - Iglesias, tel. 0781 - 392369. Le ditte potranno duplicare, a propria cura e spese, gli atti progettuali.

Termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio sopra indicato per ciascun appalto, a mezzo posta o posta celere, in plico sigillato e raccomandato. Oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Indirizzo: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda USL n. 7, via Dalmazia - 09013 Carbonia (CA) - Ufficio protocollo; sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara così come indicato nella precedente lett. c.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistere chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara dovranno essere in possesso di procura notarile atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara. L'apertura delle offerte per i singoli appalti avverrà nelle date sopra indicate.

h) Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95 le ditte insieme alle offerte, dovranno presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge. La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La ditta dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento: il finanziamento è stato autorizzato dal CIPE e dal Min. del tesoro ai sensi dell'art. 20 legge 67/88, con del CIPE del 9 ottobre 1996, G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996.

Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro 90 gg. dalla data di ricevimento fatture, ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori da parte della direz. dei lavori.

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa dell'art. 2602 e seguenti del C.C., ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10, legge 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge 216/95, tranne quelle del c. 1, lett. c), in conformità alla circ. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Min. dei LL.PP. L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'Associazione Temporanea o Consorzio concorrente non può far parte ad altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. per la cat. e importo adeguato. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, è applicabile quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/91;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa. La dichiarazione del possesso può essere provata nei 10 giorni successivi alla gara ai sensi dell'art. 30 del citato D.Lvo.

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, pari almeno all'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3, determinato ai sensi dell'art. 4 comma 5° del citato D.M. 172/89.

5) l'esecuzione di lavori, nella categoria prevalente specificata nel presente bando, per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta (si ritengono valide anche dichiarazioni di stazioni appaltanti).

l) Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 8 c. 7 della legge 109/94 e successive modific. e integraz. e dell'art. 18 e 31 D.Lg.vo 406/91.

m) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) gg. dalla data di svolgimento della gara.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94. In particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'A.N.C., o all'A.R.A.; del medesimo. In applicazione della circ. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei LL.PP. si applica il limite del 30% per il subappalto della cat. prevalente.

o) Aggiudicazione: non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e suc. mod. ed integ., dei costi per la completa realizzazione e delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e suc. modif. ed integ. e 494/96, secondo le modalità indicate al successivo punto 3).

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottoelencati documenti, riportando il nome della Ditta, l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno.....».

r) Imposta di bollo: la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e suc. integr. e modif., che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra richieste, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lvo 406/91;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le Imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990, o certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e suc. mod. ed int. così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al D.Leg. n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 c.7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre i mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali, architettonici, strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando prov. dei VV.FF., intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

di aver verificato e fatti propri i calcoli statici e di ritenersi idonei dal punto di vista tecnico ed economico; che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara e di quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione della attività sanitaria nelle parti della struttura opera non direttamente interessate dai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un osp.le funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai D.Leg.vi 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e 242/96 e 494/96, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

4) Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) del presente bando;

5) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) dichiarazione in carta semplice con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera n). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto;

6) (documento richiesto solo nel caso di Associazione Temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e suc. modif. e integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B: Nel caso di partecipazione d'impresе riunite (Associazione Temporanea di imprese o Consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativamente alla iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta; 2) certificato legge 46/90, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 7 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente p.3 dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio - registro imprese (legge 580/94 e D.P.R. 581/95), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore-tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti - Settore Tecnico, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

il Piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la tassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 successive modificazioni e integrazioni;

eventuali ulteriori adempimenti previsti dal D.Lvo 494/96;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

a fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 al Capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge, alla legge 626/94 e al D.Lvo 494/96.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e suc. modif. e integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento è individuato nella premessa.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lvo n. 406/91.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il presente bando è stato inviato al G.U.R.I. ed al BURAS in data 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

C-6185 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Appalti Contratti e Acquisti
Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981.

1. Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) Decreto Legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di giardinaggio presso immobili comunali per il periodo dal 1° maggio 1997 al 31 dicembre 1999 suddiviso in lotti: A e B. L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 3 del rispettivo Capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Numero di riferimento C.P.C. 873.

2. Luogo di esecuzione: territorio Comunale.

3. L'importo complessivo del servizio ammonta a L. 1.810.411.268 I.V.A. compresa, così suddiviso: lotto A L. 1.243.605.938; lotto B L. 566.805.330.

4. Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione di impegno. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dai capitolati speciali allegati alla deliberazione della Giunta comunale n. 2312 in data 19 dicembre 1996 che potrà essere ritirata presso la segreteria della Direzione Patrimonio, via Garibaldi 9, tel. 010/20981, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

5. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee nel rispetto dell'art. 11 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 27 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando (decorrenza 6 marzo 1997), al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, salita San Francesco 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata;

b) copia autenticata dell'autorizzazione della Prefettura di Genova ad esercitare l'attività di vigilanza nell'ambito di Genova e Provincia;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, che il personale di vigilanza è in possesso del decreto prefettizio di approvazione delle guardie particolari giurate nell'ambito della provincia di Genova;

d) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che la Ditta è a conoscenza delle disposizioni e precisazioni sia operative sia economiche emanate dalla Prefettura di Genova;

e) dichiarazione con firma autenticata relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi, che per le prestazioni in oggetto non dovrà risultare inferiore ad un importo medio annuo di L. 1.000 milioni;

f) originale o copia debitamente autenticata della polizza R.C. massimale L. 1.200.000.000 annua;

g) originale o copia debitamente autenticata dalle competenti autorità per l'esistenza di regolare ponte radio per quanto riguarda i regolamenti di PP.TT. e P.S.;

h) originale o copia delle concessioni frequenza PP.TT. od attestazione della Prefettura relativa alle concessioni delle frequenze stesse;

i) dichiarazione rilasciata da istituto bancario attestante la disponibilità ad accordare fidi per un importo non inferiore al 75% del valore dei lotti cui intende presentare offerta;

l) dichiarazione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e firmata da un legale rappresentante attestante che l'impresa ha ottenuto ed eseguito con buon esito, nell'ultimo triennio, complessivamente almeno tre appalti di eguale o superiore valore rispetto ai presenti.

A tale dichiarazione dovranno essere allegare, per ciascuno degli appalti indicati, altrettante dichiarazioni, rilasciate dai Committenti, che attestino il buon esito degli appalti. In caso di raggruppamento, tutti i documenti indicati ai punti; a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) devono essere prodotti sia dall'impresa capogruppo sia dalle mandanti. I requisiti di cui alla precedente lettera e) in caso di partecipazione di raggruppamento di società dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla società mandataria e del 40% dalle mandanti. Ogni mandante non potrà comunque possedere tale requisito in misura inferiore al 30%. Per quanto riguarda il requisito di cui alla precedente lettera i) in caso di partecipazione di raggruppamento di società il fido bancario non dovrà essere inferiore a L. 850.000.000 per la mandataria e a L. 500.000.000 per ogni mandante, per il lotto A e a L. 400.000.000 per la mandataria e a L. 200.000.000 per ogni mandante, relativamente al lotto B. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

8. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

9. All'aggiudicatario verrà richiesto deposito cauzionale pari a un ventesimo dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento delle clausole contrattuali.

10. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

11. Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova in data 5 marzo 1997.

Per maggiori informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione Patrimonio, via Garibaldi 9, Genova.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-6186 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Appalti Contratti Acquisti
Settore Appalti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 1° aprile 1997 alle ore 14,30 presso la Sala Giunta del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/1924 per l'assegnazione della fornitura al Settore Strade, per la durata di un anno, di bitume «di base» ai fini della realizzazione e la manutenzione di pavimentazioni stradali, per un importo di L. 275.000.000 (oltre I.V.A.), fisso ed invariato indipendentemente dalle variazioni di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale di ribasso sul prezzo riportato nel notiziario dei prezzi informativi all'ingrosso della Borsa merci pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Genova in vigore nel giorno della consegna per kg di bitume. L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà presentato il ribasso percentuale più favorevole. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Luogo di consegna: Civico Cantiere di Borzoli. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le modalità di cui al Capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta comunale n. 160 del 12 febbraio 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria, Sala 8, via Garibaldi 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, per idonea attività, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, in corso di validità;

2) dichiarazioni del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestanti:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) l'aver raggiunto un volume d'affari nell'ultimo triennio pari a complessive L. 900.000.000;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 dell'importo a base d'asta;

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) e 2), dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Tutti documenti, compresa la cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo ritirabile c/o la Direzione contratti appalti ed acquisti, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 1° aprile 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 10.500.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 marzo 1997.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6187 (A pagamento).

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO
(Provincia di Avellino)

Tel. 0825/438077 - Telefax 0825/438170

Avviso d'asta pubblica - Prot. n. 1002 del 5 febbraio 1997

L'ingegnere capo dell'U.T.C. visto il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158; vista la delibera di C.C. n. 112 del 18 dicembre 1996: rende noto che questo Comune intende affidare in concessione il servizio di distribuzione del gas metano. La concessione prevede la gestione della rete di proprietà comunale già realizzata e l'ampliamento della stessa in altre zone periferiche (art. 3 del capitolato).

La durata della concessione è stabilita in anni 25 (art. 2 del capitolato).

Il progetto di ampliamento e il capitolato della Concessione sono visibili presso l'U.T.C. di Mirabella Eclano ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13; se ne potranno richiedere copie previo versamento di L. 50.000 sul c/c postale del Comune. Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1997 un plico a mezzo raccomandata A.R. sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, e contenente tutti i documenti appresso indicati, redatti in lingua italiana. Su tale plico dovrà essere indicato che trattasi di offerta per l'affidamento in concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Mirabella Eclano.

Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Comporta altresì l'esclusione dalla gara la mancanza della firma, del sigillo con ceralacca sul piego esterno ed il sigillo e la firma sui lembi di chiusura della busta interna.

Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione in bollo:

1) l'offerta, consistente in un aumento sulla percentuale del 12% sui ricavi delle vendite del gas che il concessionario dovrà corrispondere al Comune. Tale offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, e contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autentica di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno fissato per la gara, per la categoria 10c di importo non inferiore a 1.500 milioni;

3) certificato in originale o copia autentica di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di gara, dal quale si evinca la idoneità del concorrente per la gestione di impianti di distribuzione del gas metano;

4) per tutte le imprese individuali: il certificato generale del Casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara per:

a) titolare dell'impresa;

b) direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

Si precisa che il nominativo del direttore tecnico dovrà risultare da un valido documento;

5) per tutte le società e le cooperative: il certificato generale del Casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara per:

a) il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

b) il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

c) per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Si precisa che il nominativo del direttore tecnico deve risultare da un valido documento.

6) società di qualsiasi tipo, ivi compreso le cooperative:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

7) per le imprese individuali: un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5).

8) per le imprese individuali e società: certificato in originale di correntezza contributiva INAIL, INPS e Cassa Edile, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella di gara, ovvero, per le imprese di Stati Europei diversi dall'Italia, dichiarazione giurata o dichiarazione solenne fatta dall'interessato davanti ad un'autorità giudiziaria e amministrativa, notai o organismo professionale qualificato relativa all'assolvimento regolare degli obblighi di sicurezza sociale;

9) dichiarazione con firma autenticata (legge 15/68) successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione, attestante il possesso dei requisiti tecnici economici e finanziari dell'impresa:

essere titolari di concessioni di pubblico servizio di distribuzione del gas metano in almeno un Comune con un numero di utenti in esercizio non inferiore a 2.000 unità;

possedere un volume di affari complessivo dell'ultimo triennio non inferiore a L. 15.000.000.000;

organico minimo posseduto dall'imprenditore per lo svolgimento dei servizi in oggetto pari almeno a 30 unità.

10) dichiarazione con firma autenticata (legge 15/68) resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si affermi:

a) di avere preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal capitolato di appalto per l'affidamento in concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano approvato con delibera di C.C. n. 112/96;

b) di aver preso visione e di accettare le condizioni previste per l'ampliamento della rete (art. 3 del capitolato) nei tempi e nei luoghi stabiliti;

c) di predisporre in caso di aggiudicazione della gara n. 2 cantieri nei due centri di «Calore» e «Pianopantano» preventivamente alla posa in opera della tubazione principale (tale per permettere l'Amministrazione di Mirabella di ripristinare i centri urbani della zona in tempi brevi);

d) l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La gara avrà luogo presso questa sede comunale il giorno 2 aprile 1997 alle ore 9.

Nel plico dovrà essere contenuta attestazione di costituita cauzione provvisoria (mediante polizza fideiussoria o in contanti mediante versamento sul c.c.p. n. 11878832 intestato al servizio Tesoreria di questo Comune) dell'importo di L. 23.000.000.

La gara sarà aggiudicata alla impresa che avrà offerto il maggiore aumento della percentuale minima del 12% sui ricavi delle vendite del gas, al netto delle spese di acquisto della materia prima e delle imposte, che dovrà essere corrisposta al Comune quale compenso per la concessione.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95. In tal caso, i requisiti di cui al punto 9) della presente lettera dovranno essere posseduti almeno per il 50% dall'impresa capogruppo mandataria e almeno per il 25% da ciascuna impresa mandante.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Si procederà alla aggiudicazione temporanea alla presenza di almeno una offerta valida.

L'impresa è vincolata alla sua offerta a partire dalle ore 12 del giorno antecedente a quello di gara.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 febbraio 1997.

L'ing. capo dell'U.T.C.: ing. Antonio Masciola.

C-6188 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Tel. 0577/585.563 - Fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: presidio Ospedaliero «Le Scotte» - Magazzino Farmaceutico - Viale Bracci - Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di suture e reti chirurgiche articolate in 31 lotti. Importo presunto della fornitura L. 2.450.000.000 (IVA esclusa), nel biennio.

4. Termine di consegna: quindici giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE; in questo caso la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., tali domande potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 12, comma 3° della Direttiva 93/36/CEE.

b) indirizzo cui inviarle: azienda Ospedaliera Senese - Ufficio Protocollo - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Fax 0577/586179;

c) lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: L. 2% del valore della fornitura prevista per ciascun lotto per il quale si intende proporre offerta da versare nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

9. Indicazioni sui fornitori: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce, le ditte interessate, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 24, della Direttiva 93/36 CEE dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o analogo registro di stato aderente alla CEE, in bollo, in data non anteriore a novanta giorni da quello di invio per la pubblicazione del presente bando, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini della legge n. 15/68 in data non anteriore a novanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando nelle quali la ditta attesti:

volume degli affari negli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco delle principali forniture cui si riferisce la presente gara, materialmente effettuate negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi importi e destinatari;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c) d), e), f), g) dell'art. 20, 1° comma della Direttiva 93/36 CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 16 comma 1°, lett. b) della Dir. 93/36/CEE, con le ulteriori precisazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolo speciale d'onori.

13. Per la consultazione del Capitolato Speciale d'Oneri e per ogni ulteriore informazione, le ditte interessate potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Senese al seguente recapito: tel. 0577/58556.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6189 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Tel. 0577/585.563 - Fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1° lett. b) Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: presidio Ospedaliero «Le Scotte» - Magazzino Farmaceutico - Viale Bracci - Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di suturatrici meccaniche articolata in 10 lotti. Importo annuo presunto della fornitura L. 748.235.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: quindici giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE; in questo caso la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., tali domande potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 12, comma 3° della Direttiva 93/36/CEE.

b) indirizzo cui inviarle: azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Fax 0577/586179;

c) lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: 2% del valore della fornitura prevista per ciascun lotto per il quale si intende proporre offerta da versare nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

9. Indicazioni sui fornitori: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce, le ditte interessate, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 24, della Direttiva 93/36 CEE dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o analogo registro di stato aderente alla CEE, in bollo, in data non anteriore a novanta giorni da quello di invio per la pubblicazione del presente bando, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini della legge n. 15/68 in data non anteriore a novanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando nelle quali la ditta attesti:

1) volume degli affari negli ultimi tre esercizi finanziari;

2) elenco delle principali forniture cui si riferisce la presente gara, materialmente effettuate negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi importi e destinatari;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c) d), e), f), g) dell'art. 20, 1° comma della Direttiva 93/36 CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 16 comma 1°, lett. b) della Dir. 93/36/CEE, con le ulteriori precisazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolo speciale d'onori.

13. Per la consultazione del Capitolato Speciale d'Oneri e per ogni ulteriore informazione, le ditte interessate potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Senese al seguente recapito: tel. 0577/58556.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6190 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Tel. 0577/585.563 - Fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: presidio Ospedaliero «Le Scotte» - Magazzino Economale - Viale Bracci - Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di elettrostimolatori cardiaci. Importo presunto della fornitura L. 2.400.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: tre giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE; in questo caso la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., tali domande potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 12, comma 3° della Direttiva 93/36/CEE.

b) indirizzo cui inviarle: azienda Ospedaliera Senese - Ufficio Protocollo - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Fax 0577/586179;

c) lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: L. 25.000.000 da versare nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

9. Indicazioni sui fornitori: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce, le ditte interessate, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 24, della Direttiva 93/36 CEE dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o analogo registro di stato aderente alla CEE, in bollo, in data non anteriore a novanta giorni da quello di invio per la pubblicazione del presente bando, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini della legge n. 15/68 in data non anteriore a novanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando nelle quali la ditta attesti:

volume degli affari negli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco delle principali forniture cui si riferisce la presente gara, materialmente effettuate negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi importi e destinatari;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c) d), e), f), g) dell'art. 20, 1° comma della Direttiva 93/36 CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 16 comma 1°, lett. a) della Dir. 93/36/CEE, con le ulteriori precisazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolo speciale d'onori.

13. Per la consultazione del Capitolato Speciale d'Oneri e per ogni ulteriore informazione, le ditte interessate potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Senese al seguente recapito: tel. 0577/58556.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6191 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Tel. 0577/585.563 - Fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: presidio Ospedaliero «Le Scotte» - Siena.

b) oggetto dell'appalto: locazione triennale «inclusive service», di sistemi analitici integrati di laboratorio per:

lotto n. 1: Endocrinologia, ca. L. 142.400.000/anno (I.V.A. escl.);

lotto n. 2: Markers Tumorali, ca. L. 175.500.000/anno (I.V.A. escl.);

lotto n. 3: Emocromi (fisici), ca. L. 70.500.000/anno (I.V.A. escl.);

lotto n. 4: Emocromi (citochimici), ca. L. 70.500.000/anno (I.V.A. escl.);

lotto n. 5: Elettroforesi proteine, ca. L. 50.000.000/anno (I.V.A. escl.);

lotto n. 6: Dosaggio farmaci, ca. L. 60.000.000/anno (I.V.A. escl.);

lotto n. 7: Allergologia, ca. L. 62.100.000/anno (I.V.A. escl.);

c) sono ammesse domande di partecipazione ed offerte anche relative ad uno o più lotti di fornitura.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordine per le apparecchiature.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 della Direttiva 358/92.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., specificando il/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare.

b) indirizzo cui inviarle: azienda Ospedaliera Senese - Ufficio Protocollo - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Fax 0577/586179;

c) lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. È previsto un deposito cauzionale provvisorio del 2% ca. sul valore del/i lotto/i per il/i quale/i la ditta presenterà offerta, da integrarsi fino al 5% del valore complessivo di aggiudicazione.

9. Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante, dovranno essere presentate su carta bollata e corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazioni autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la normativa del Paese di residenza, da cui risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto, oltre che l'estratto dei più significativi dati di bilancio, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità.

c) attestazione bancarie sulla solidità economica e finanziaria della ditta;

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per lotti distinti e separati, ex art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 e Dir. 93/36/CEE.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6192 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera Senese - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Tel. 0577/585.563 - Fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: sede laboratorio di destinazione.

b) oggetto dell'appalto: locazione triennale «inclusive service», di sistemi analitici integrati per Markers Epatite ed HIV per i laboratori di Microbiologia, di Epatologia delle Malattie Infettive e del Centro Trasfusionale, per un importo complessivo annuo presunto di L.450.720.000 (I.V.A. escl.).

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordine per le apparecchiature.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

b) indirizzo cui inviarle: azienda Ospedaliera Senese - Ufficio Protocollo - Via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena - Fax 0577/586179;

c) lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzioni: è previsto un deposito cauzionale provvisorio del 2% ca. sul valore complessivo del lotto da versare nei termini che saranno indicati negli inviti, da integrarsi fino al 5% del valore complessivo di aggiudicazione.

9. Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante, dovranno essere presentate su carta bollata e corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la normativa del Paese di residenza, da cui risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto, oltre che l'estratto dei più significativi dati di bilancio, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

c) attestazioni bancarie sulla solidità economica e finanziaria della ditta;

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per lotti distinti e separati, ex art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 e Dir. 93/36/CEE.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6193 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese, via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena, tel. 0577/585.563, fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso per locazione inclusive service ai sensi del D.Lgs n. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE con articolazione in 5 lotti.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero «Le Scotte», magazzino economale, viale Bracci, Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di sistemi infusionali, materiali di consumo, assistenza tecnica e manutenzione. Importo presunto della fornitura L. 864.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: trenta giorni dal ricevimento dell'ordine per le attrezzature, 15 giorni per i consumabili.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE; in questo caso la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E.;

b) indirizzo cui inviarle: Azienda Ospedaliera Senese, Ufficio Protocollo, via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena, fax 0577/586179;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: L. 15.000.000 da versare nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

9. Indicazioni sui fornitori: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce, le ditte interessate, ai sensi degli art. 20, 21, 22, 24, della Direttiva 93/36/CEE dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara:

a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese o analogo registro di Stato aderente alla CEE, in bollo, in data non anteriore a novanta giorni da quello di invio per la pubblicazione del presente bando, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini della legge n. 15/68 in data non anteriore a novanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando nelle quali la ditta attesti:

volume degli affari negli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco delle principali forniture cui si riferisce la presente gara, materialmente effettuate negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi importi e destinatari;

di non trovarsi in alcune delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per lotti distinti e separati, ex art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs n. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE, con le ulteriori precisazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'oneri.

13. Per la consultazione del Capitolato speciale d'oneri e per ogni ulteriore informazione, le ditte interessate potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Senese al seguente recapito: tel. 0577/585556.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 5 marzo 1997:

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6194 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese, via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena, tel. 0577/585.556, fax 0577/586.178.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero «Le Scotte», magazzino economale, viale Bracci, Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di protesi, ginocchio, spalla, anca e relativo materiale attinente alle procedure di impianto (lotti in elenco). Importo presunto della fornitura L. 5.100.000.000.

4. Termine di consegna: tre giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE; in questo caso la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E.; tali domande potranno essere inviate anche ai sensi dell'art. 12, 3° comma della Direttiva 93/36/CEE;

b) indirizzo cui inviarle: Azienda Ospedaliera Senese, Ufficio Protocollo, via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena, fax 0577/586178;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: circa il 2% del valore della fornitura prevista per ciascun lotto per il quale si intende proporre offerta da versare nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

9. Indicazioni sui fornitori: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda presentata in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferisce, le ditte interessate, ai sensi degli art. 20 e 24. della Direttiva 93/36/CEE dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara, quanto agli art. 20 e 22:

a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese o analogo registro di Stato aderente alla CEE, in bollo, in data non anteriore a novanta giorni da quello di invio per la pubblicazione del presente bando, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini della legge n. 15/68 in data non anteriore a novanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando nelle quali la ditta attesti:

b1) il volume degli affari degli ultimi tre esercizi finanziari;

b2) il volume delle forniture di protesi di anca, ginocchio, e spalla dell'ultimo triennio;

b3) di non trovarsi in alcune delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f), e g) dell'art. 20, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE;

c) attestazioni di Aziende sanitarie comprovanti che il valore di fornitura di protesi di anca, ginocchio e spalla nell'ultimo triennio (media) o almeno nell'ultimo anno supera l'importo di L. 1.700.000.000 prescritto per l'ammissione alle gare;

d) idonee dichiarazioni bancarie, quanto all'art. 23: documentazione relativa ai punti a), b), c), d), e).

Quanto al punto d) si richiede disponibilità a conferire campione, se richiesto, da sottoporre a tests specifici.

10. Il criteri di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs n. 358/92, con le ulteriori precisazioni contenute nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'onere.

13. Per la consultazione del Capitolato speciale d'onere e per ogni ulteriore informazione, le ditte interessate potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Senese al seguente recapito: tel. 0577/585556.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 5 marzo 1997:

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6195 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese, via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena, tel. 0577/585.563, fax 0577/586.179-8.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs n. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero «Le Scotte», Siena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale rinnovabile per un'ulteriore annualità, di albumina umana 20% da 50 ml, per un importo presunto di L. 744.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: entro quindici giorni dal ricevimento degli ordini di volta in volta emessi dall'azienda Ospedaliera.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

6.a) Data limite per ricevimento delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E.;

b) indirizzo cui inviarle: Azienda Ospedaliera Senese, Ufficio Protocollo, via E. S. Piccolomini, 2 - 53100 Siena, fax 0577/586179;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzioni: è previsto un deposito cauzionale provvisorio del 2% ca. sul valore della fornitura da versare nei termini che saranno indicati negli inviti, da integrarsi fino al 5% dal valore complessivo di aggiudicazione.

9. Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante, dovranno essere presentate su carte bollate e corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazioni antecedente ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la normativa da Paese di residenza, da cui risulti:

che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 358/92;

il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto, oltre che l'estratto dei più significativi dati di bilancio, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) attestazioni bancarie sulla solidità economica e finanziaria della ditta.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del D.Lgs n. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

15. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 5 marzo 1997:

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-6196 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII»

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera «Di Venere - Giovanni XXIII», via Ospedale Di Venere Bari - Carbonara, tel. 080/5015111, fax 080/5015528.

2. Aperta: massimo ribasso su importo base di gara (art. 21 legge 109/94).

Escluso offerte aumento. Forfait.

3.a) Bari.

3.b) Progetti esecutivi:

A) lavori di costruzione dipartimento Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica (L. 16.350.000.000)

B) adeguamento norme di prevenzione incendio (L. 1.181.029.300).

Complessivamente a base di gara L. 17.531.029.300:

x) opere edili L.8.690.952.000;

y) impianto climatizzazione L. 4.228.670.000;

z) idrosanitari-gas medicali-antincendio L. 1.413.049.000;

t) elettrici e speciali L. 3.198.358.300,

y, z, t scorponabili.

Categoria prevalente: 2 importo L. 15.000.000.000. Categoria lavori scorponabili: 5A importo L. 6.000.000.000 (climatizzazione); 5B importo L. 1.500.000.000 (idrosanitari); 5C importo L. 3.000.000.000 (elettrici).

4. Per A) 730 giorni; per B) 270 giorni, data rispettivi verbali consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema contratto, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11.a) tutto visionabile presso Ente 1, acquistabile presso Eliotecnica Meridionale, Bari tel. 080/5232124.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 5 maggio 1997.

6.b) Ad indirizzo sub 1 per posta o a mano «corso particolare».

6.c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica offerte a indirizzo sub 1).

7.b) Data apertura ore 9 del 6 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale. Pagamento come da rispettivi capitolati speciali.

10. Ammessi gara soggetti art. 10 legge 109/94.

11.a) Esclusione: art. 18 D.L. 406/91 e art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, mancate attestazioni di presa visione documenti sub 5), mancanza uno solo documenti richiesti; documentazione: iscrizione ANC, quella articoli citati, dichiarazione aver visionato i documenti sub 5), dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub 5).

Concorrenti stati CEE quelle artt. 18-19 D.L. 406/91 e art. 24 della Direttiva CEE/93/37, dichiarazione precitata Ente sub 1 e dichiarazioni da rendere secondo schema ai cui sub 5). Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun membro.

11.b) Condizioni: art. 20/21 D.L. 406/91 e 6/7 DPCM 55/91;

b1) referenze bancarie documentate da istituti di credito;

b2) dichiarazioni, firma autenticata artt. 3-20 legge 15/68 e DPR 130/94 o, concorrenti Stati CEE, dichiarazioni giurate o solenni art. 24 Direttiva 93/37/CEE; dichiarazioni circa:

a) cifra affari globali triennio 93/95 due volte importo base d'asta e cifra affari lavori pari a 1,5 volte importo base d'asta;

b) importo lavori nella categoria prevalente quinquennio 91/95 pari 0,6 importo appalto;

c) esecuzione nel quinquennio 91/95 di lavoro in categoria prevalente pari a 0,4 volte l'importo a base di appalto o 2 lavori complessivi pari a 0,5 importo base appalto;

d) titolo di studio;

e) attrezzature articolo 6 DPCM 55/91;

f) costo personale ultimo triennio non inferiore 0,1 cifra d'affari in lavori art. 6 DPCM 55/91.

11.c) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni b1), b2 d) e) per ciascun membro. Riunioni orizzontali, fermo art. 23 D.L. 406/91, requisiti b2), a), b), c), f) posseduti minimo 40% da capogruppo, restante % da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 DPCM 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma DPCM 55/91 requisiti b2), a), b), c), f), posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorporabili sub 3 b).

Aggiudicatario prova possesso requisiti art. 30 D.L. 406/91.

12. Offerta irrevocabile 180 giorni.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15.a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori art. 34 legge 406/91.

15.b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub 1) con indicazione «offerta»; dichiarazioni, documenti in altra busta indicazione «documenti».

Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub 1) con indicazione «Gara di appalto relativa all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari».

15.c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15.d) Aggiudicazione anche con una offerta.

15.e) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza

16) Spedizione al GUCE: 5 marzo 1997.

17) Ricezione bando Ufficio Pubblicazioni CEE.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-6197 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Salerno, via Roma

Tel. 089/664105 - Fax 089/664100

Bando di gara

Questa Amministrazione indice gara per l'appalto dei seguenti Servizi Assicurativi:

R.C.T./R.C.O./Amministratori e dirigenti;

incendio

infortuni dipendenti in missione e polizza kasko per le auto dei dipendenti in missione;

infortuni amministratori e dirigenti;

assistenza e tutela giudiziaria amministratori e dipendenti,

da espletarsi a mezzo di licitazione privata, con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al prezzo più basso, per singolo lotto, ai sensi del successivo art. 23, n. 1, lett. a), al fine di consentire l'inizio del servizio il 24 luglio 1997.

Le Compagnie di Assicurazione interessate possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente tramite la propria Direzione generale o agenzia individuata dalla Direzione generale.

La domanda, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, dovrà pervenire all'Archivio Generale di questo Comune, Via Roma - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 21 aprile 1997, con la seguente dicitura all'esterno: «Richiesta di partecipazione alla gara per le coperture assicurative dell'Ente» e corredata della seguente dichiarazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Compagnia:

attesti, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del d.lgs. n. 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del d.lgs. 157/95;

indichi l'importo dei premi incassati nei rami danni negli ultimi tre esercizi, distintamente per ciascun esercizio;

si impegni a rendere operativo un ispettorato sinistri con carattere permanente nel territorio comunale;

si impegni alla accensione delle polizze immediate, a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante;

acconsenta il pagamento del relativo premio i successivi 30 giorni dalla data di accensione della polizza;

dichiari di volersi avvalere o meno dell'istituto della coassicurazione, indicando in caso affermativo percentuali non inferiori al 60% quale propria ritenzione e confermando in sede di gara l'impegno a comunicare in caso di aggiudica il piano di riparto per la restante quota del rischio di che trattasi, ed impegnandosi sin d'ora ad escludere da tale atto quelle partecipanti alla gara singolarmente o temporaneamente associate, fatto salvo il gradimento dell'Amministrazione;

dichiari di rimanere comunque unica ed esclusiva responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante e dei terzi interessati, relativamente al risarcimento dei sinistri oggetto della presente gara.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 157/95.

La stipula delle polizze sarà subordinata all'esito negativo degli accertamenti «antimafia».

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U. della C.E.E.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Ente.

Salerno, 4 marzo 1997

Il direttore AA.GG.f.f.: Anna Maria Barbato.

C-6198 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

Viterbo, via Fratelli Rosselli n. 4

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta una gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale mediante distribuzione di buoni pasto.

Il bando integrale di gara può essere richiesto, anche via fax, all'Ufficio Economato dell'Ente, tel. 0761/292232, fax 0761/345755, telex 612446.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti previsti nel bando, dovranno pervenire alla Camera di Commercio entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1997.

Il dirigente di settore: dott. Alessandro Fusi.

C-6202 (A pagamento).

**COMUNE DI TORRE BOLDONE
(Provincia di Bergamo)**

Avviso di gara di pubblico incanto per la realizzazione di una piattaforma ecologica di secondo livello per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Il Comune di Torre Boldone indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di una piattaforma ecologica di secondo livello per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

L'importo dell'appalto è stimabile in L. 565.500.000, oltre I.V.A.

La gara avrà luogo presso l'aula della sede Municipale l'8 maggio 1997 alle ore 10 e il termine di presentazione delle offerte viene fissato entro le ore 12 del 5 maggio 1997.

Sistema di gara: asta pubblica ai sensi dell'articolo 73 lettera C) e articolo 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune - Tel. 035-340015.

Torre Boldone, 10 febbraio 1997

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Fratantoni.

C-6204 (A pagamento).

**COMUNE DI LEVANTO
(Provincia di La Spezia)**

Tel. 0187/808113 - 807424 - Fax 0187/808249

Avviso di gara mediante licitazione privata

Questo Comune provvederà ad appaltare mediante gara a licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 189/1994 come modificata dalla legge 216/995 i lavori di sistemazione di piazza Cavour e delle vie Saragoni, Concia, Marconi, San Rocco, Vinzoni e Traversa.

Luogo di esecuzione: Levanto (SP) - Caratteristiche generali dell'opera: costruzione pavimentazione in lastricato di arenaria e acciottolato - Importo a base d'asta: L. 2.373.628.350 - categoria A.N.C.: 8° - classe L. 3.000.000.000.

Le richieste di invito in competente bollo dovranno pervenire al Comune di Levanto (SP) - Ufficio Segreteria - piazza Cavour entro e non oltre *dieci giorni* dalla pubblicazione del presente avviso sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana accompagnate dalle seguenti documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 8° -classe L. 3.000.000.000; 2) dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 Dlg n. 406/91 del possesso dei seguenti requisiti:

referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

cifra di affari globali ed in lavori come prevista dall'art. 6 lettera B del D.P.C.M. n. 55/91 pari ad un importo di L. 2.400.000.000;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio. Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'Ente appaltante.

Levanto, 4 marzo 1997

Il sindaco: Marcello Schiaffino

Il segretario generale: dott. Umberto D'Antona

C-6203 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso di esistenza di un sistema di qualificazione di istituti di credito (ai sensi dell'All. XIII al D.Lgs n. 158/95)

Ente aggiudicatore: A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, sede legale in San Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia) - telex 041/5207135.

Il sistema ha per oggetto la qualificazione di istituti di credito abilitati in conformità della legge bancaria ex D.Lgs n. 385/93 a gestire servizi bancari quali il Servizio di Cassa ACTV e il Servizio di raccolta e conta dei proventi del traffico versati dai dipendenti ACTV nell'attività di vendita dei titoli di viaggio.

Il presente avviso ne costituisce il mezzo di indizione della procedura negoziata ex art. 12, comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 158/95 da espletare.

Gli istituti di credito interessati, per ottenere la qualificazione dovranno far pervenire presso la sede legale ACTV, documentazione conforme a quanto indicato nei moduli di richiesta ACTV entro e non oltre il 3 aprile 1997 ovvero il primo termine di utilizzo del sistema stesso.

Essendo l'accesso al sistema di qualificazione continuo, le domande correlate dalla documentazione richiesta, pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato, se ammissibili, saranno ritenute valide ai fini di ulteriori qualificazioni.

La qualificazione o il diniego saranno comunicati a mezzo raccomandata.

I moduli di richiesta contenenti le norme riguardanti il sistema di qualificazione possono essere ritirati presso i Servizi Generali ACTV - San Marco 3880 - 30124 Venezia - Tel. 041/2722082, od ottenibili a mezzo fax al n. 041/2722085.

Il sistema di qualificazione ha durata triennale con decorrenza dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione alla GUCE il 5 marzo 1997.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-6205 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli n. 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso - Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso (Italia) - Tel. 0422/322562 - Fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta C.E.E. (licitazione privata) accelerata, attesa l'urgenza di assegnare la fornitura in questione ex Direttiva 36/1993.

3. Oggetto dell'appalto: Vaccini uso territoriale - Suddivisione in n. 23 voci - Importo complessivo presunto L. 3.000.000.000, I.V.A. compresa.

4. Luogo di consegna: Settore Igiene Pubblica di Treviso e Farmacia di Oderzo / Motta di Livenza.

5. Durata fornitura: 24 mesi dal giorno successivo a quello della data di aggiudicazione.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 18 Direttiva 36/1993.

7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 26 marzo 1997, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Entro il giorno 31 luglio 1997, le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

9. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività. Per le imprese straniere sono ammessi documenti rilasciati da istituti equipollenti che contengano le informazioni di cui sopra.

In luogo del certificato di cui precedente punto b) è ammessa una dichiarazione resa ed autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1994/95/96;

il fatturato dell'impresa negli anni 1994/95/96 per le forniture identiche a quelle oggetto della gara.

È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno due Enti pubblici, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'Amministrazione stessa, in originale o copia autenticata;

10. Criteri di aggiudicazione: per singola voce ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della Direttiva C.E.E. n. 36/93 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera d'invito.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

12. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. di cui al punto 1.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 5 marzo 1997.

14. Data di ricevimento del bando: 5 marzo 1997.

Treviso, 5 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-6207 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

La Provincia di Savona ha pubblicato in data 4 marzo 1997 all'Albo Pretorio dell'Ente e su n. 2 quotidiani a sensi D.P.R. 537/94 art. 6 il Bando indicativo delle gare relative alle forniture per il 1997 per un importo di presunte L. 1.945.000.000.

Il testo integrale del Bando è reperibile c/o la Provincia di Savona, via Sormano 12 - 17100 Savona (019/8313.240/204).

Il segretario generale: dott. Augusto Aschero.

C-6208 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Udine - P.tta Lionello, 1 - 33100 Udine - tel. 0432/271111 - fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: organizzazione e gestione del servizio InformaGiovani nell'ambito del Progetto Giovani della Città di Udine.

Importo triennale a base d'appalto: L. 390.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Udine

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Varianti: sono ammesse purché compatibili con le prescrizioni di capitolato e le finalità del servizio.

6. Durata: tre anni. Vedi art. 1 Capitolato.

7. Raggruppamenti: ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

8. Termine domande di partecipazione: redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata o a mezzo corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11) - pena esclusione - entro il 27 marzo 1997 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.tta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

9. Termine diramazione inviti: entro il 15 aprile 1997.

10. Cauzione: provvisoria: L. 6.500.000 alla presentazione dell'offerta. Definitiva: pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula.

11. Requisiti: alla domanda di partecipazione le Ditte concorrenti dovranno allegare - pena esclusione - una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risultino le informazioni specificate all'art. 6 del capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1° lett. b) D.Lgs. n. 157/95 da valutarsi sulla base degli elementi indicati all'art. 8 del capitolato speciale.

13. Altre informazioni: il capitolato speciale può essere richiesto presso il Servizio Legale e Contratti - P. Lionello 1 - Udine - tel. 0432/271480, mediante invio di busta formato mezzo foglio affrancata con L. 12.000 (posta celere) recante l'indirizzo della ditta richiedente.

Il dirigente del servizio legale e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-6209 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

**Direzione Generale per l'Amministrazione Generale
e per gli Affari del Personale Centro Elaborazione Dati**

Bando di preinformazione

In conformità di quanto disposto dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e dei decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 e 17 marzo 1995, n. 157, questo Centro elaborazione dati intende indire, nel corso del 1997, apposite procedure relative alle forniture di:

personal computer e stampanti;
server dipartimentali;
software e prodotti di ambiente;

sistema di masterizzazione CD-R;
materiale di consumo e accessorio;
apparecchiature e prodotti per reti di trasmissione dati;
servizi informatici.

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Centro elaborazione dati, via Cavour, 6 - 00184 Roma - tel. 465.39749 - 465.39748.

Per il ricorso agli acquisti di beni e servizi in economia si procederà mediante ricerche di mercato.

Per le forniture soggette ad appalti mediante gare si procederà alla pubblicazione dei singoli bandi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al predetto Centro Elaborazione Dati.

Roma, 6 marzo 1997

Il direttore del centro: Vincenzo Masino.

C-6210 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

(Provincia di Lecce)

Ufficio Segreteria

Via Milano s.n.

Tel. 0832-631114 - fax: 0832-633157

In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 28 novembre 1996 esecutiva, di integrazione della delibera C.C. n. 26 del 21 aprile 1996 di Programmazione lavori, acquisti e servizi da eseguirsi in economia, l'Amministrazione Comunale, con fondi stanziati entro il corrente esercizio finanziario, intende appaltare le seguenti forniture:

Settore 1)

1. Arredo urbano - importo: L. 80.000.000;

Modalità di gara: pubblico incanto;

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da settembre 1997;

Settore 2)

1. Fornitura alberi comprensiva di formazione buche per messa a dimora degli stessi - importo: L. 20.000.000;

Modalità di gara: licitazione privata da tenersi con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta;

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da marzo 1997;

Settore 3)

1. Acquisto e installazione infissi oltre a realizzazione cupola in plexiglas per Scuola Media. Importo L. 25.761.367;

Modalità di gara: licitazione privata da tenersi con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta;

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da maggio 1997.

Settore 4)

1. Acquisto beni mobili e acquisto e installazione tende per edificio scuola media L. 20.310.249;

2. Installazione tende scuola elementare: L. 19.813.500;

3. Acquisto beni mobili edificio IPAB L. 20.000.000;

4. Acquisto arredo sede municipale: L. 25.000.000;

Totale: L. 85.123.749.

Modalità di gara: licitazione privata da tenersi con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta riferita ai punti 1,3 e 4;

Pubblico incanto per il punto 2.

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da maggio 1997.

Settore 5).

1. Installazione impianto di allarme scuola media;

Importo: L. 13.500.000;

Modalità di gara: pubblico incanto.

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da aprile 1997.

Settore 6).

1. Rifacimento impianto telefonico sede municipale;

Importo: L. 13.000.000.

Modalità di gara: licitazione privata da tenersi con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da marzo 1997.

Settore 7).

1. Acquisto software per uffici comunali L. 10.000.000;

2. Acquisto computer S. Media L. 10.428.384;

Totale: L. 20.428.384.

Modalità di gara: trattativa privata per il punto 1.

Licitazione privata da tenersi con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta per il punto 2.

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da aprile 1997.

Settore 8).

1. Acquisto veicoli per ufficio P.M. - Importo: L. 3.500.000;

Modalità di gara: Trattativa privata.

Tempi di esecuzione: la procedura sarà iniziata a partire da maggio 1997.

All'affidamento delle forniture sopra riportate si procederà con le modalità di gara indicate per ogni singolo oggetto, previo pubblicazione dei singoli bandi di gara all'Albo Pretorio del Comune e invio, degli stessi, alla C.C.I.A.A. di Lecce.

Ulteriori informazioni in merito a quanto sopra potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale presso la sede Municipale.

Il segretario capo: dott.ssa Maria Celeste Conte.

C-6211 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara n. 6JAWD033)

Società appaltante: Enel S.p.a. - direzione distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari. Tel. 080/5203229, telefax 080/5219924.

Luogo di esecuzione: Puglia, provincia di Bari.

Oggetto: appalto di costruzione di nuova linea AT 150 Kv Bari-Ovest - Gioia del Colle e demolizione linea esistente.

Importo circa lire 1720 milioni. Durata lavori 350 giorni da consegna.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento, lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione provvisoria di lire 150 milioni e definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gen-

naio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Cat. 16G per importo non inferiore a lire 3000 milioni;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (linee ad alta tensione); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a lire 4000 milioni e lire 2000 milioni;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a lire 800 milioni, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 1100 milioni; la suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/96 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Giuseppe Jorio

C-6212 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara n. 6JAWD034)

Società appaltante: Enel S.p.a. - direzione distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari. Tel. 080/5203229, telefax 080/5219924.

Luogo di esecuzione: Puglia, provincia di Bari.

Oggetto: appalto opere di ristrutturazione impianto di climatizzazione salone contratti della sede di zona Bari Metropolitana sito in Bari, via Capruzzi, 72. Importo circa lire 430 milioni. Durata lavori 120 giorni da consegna. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Cat. 5A per importo non inferiore a lire 750 milioni;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (impianti termici di ventilazione e condizionamento); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a lire 900 milioni e lire 500 milioni;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a lire 200 milioni, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 300 milioni; la suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/96 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-6213 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara n. 6JAWD035)

Società appaltante: Enel S.p.a. - direzione distribuzione Puglia e Basilicata - via Crisanzio, 42 - 70122 Bari. Tel. 080/5203229, telefax 080/5219924.

Luogo di esecuzione: Puglia, provincia di Taranto.

Oggetto: appalto opere di ristrutturazione impianto di climatizzazione salone contratti della sede di zona Taranto in Taranto, via Pitagora, 56. Importo circa lire 220 milioni. Durata lavori 180 giorni da consegna. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni

di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *venticinquesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Cat. 5A per importo non inferiore a lire 300 milioni;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione relativa al triennio 94-96 in cui siano esplicitamente indicati gli importi riguardanti la cifra di affari globale e quella globale in lavori di tipologia analoga (impianti termici e di ventilazione e condizionamento); ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a lire 500 milioni e lire 300 milioni;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a lire 100 milioni, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 150 milioni; la suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/96 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-6214 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord

Esito gara

1. Ente appaltante. Azienda Speciale USL Nord, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, Tel. (0472) 200032 - Fax (0472) 200045.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari - art. 29, comma 2, punto 1 del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 29, comma 5 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Offerte ricevute, n. 26:

Elettronisa S.n.c. di Altamura (BA), Temi S.r.l. di Pasi di Prato (UD), Benedetti di Volano (TN), F.lli Dalsass Roberto & C. di Pergine Valsugana (TN), Alberti & Tagliazucchi S.r.l. di Modena, Brescia Impianti S.r.l. di Botticino (BS), S.I.E.L. S.n.c. di Sustinente (MN), I.El.Et S.p.a. di Roma, Helios Impianti S.r.l. di Romans d'Isonzo (GO), Elef S.r.l. di Vicenza, Carlo Caparelli di Settimo - Montalto Uffugo (CS), Di Vittorio Flavio di Vazia (RI), I.T.C. S.r.l. di Taranto, Costantini S.p.a. di Verona, S.I.E.L. S.r.l. di Quinto Vicentino (VI), Job S.r.l. di Udine, Elettrotelesicula S.r.l. di Catania, Elektro Ebner Ignaz di Girland (BZ), Electro Obrist di Velturmo (BZ), Faller Klaus di Bressanone (BZ), Linel S.r.l. di Brunico (BZ), Parrini Enzo di Roma, Moretti & Carpitta di Ospedaletto (PI), Elpo S.r.l. di Brunico (BZ), Ceif Soc. Coop. a r.l. di Forlì, Mariani Servizi S.r.l. di Pero (MI).

6. Aggiudicatario: F.lli Dalsass Roberto & C., viale dell'Industria n. 45 - 38057 Pergine Valsugana (TN).

7. Prestazioni effettuate: ristrutturazione dell'ex-sanatorio dell'Ospedale di Bressanone, lotto C; impianti elettrici; importo a base d'asta: L. 1.306.221.600.

8. Prezzo: L. 965.903.000, più IVA.

9. 10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 28 ottobre 1996, n. 253, pag. 52.

12. Data di invio del presente bando: 26 febbraio 1997.

13. Data di ricevimento del presente bando: 26 febbraio 1997.

Bressanone, 26 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-6218 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord

Esito gara

1. Ente appaltante. Azienda Speciale USL Nord, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, Tel. (0472) 200032 - Fax (0472) 200045.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari - art. 29, comma 2, punto 1 del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 29, comma 5 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Offerte ricevute, n. 12:

Seeste Bau S.p.a. di Bolzano (BZ), Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL), Giampaoli S.p.a. di Roma, Dinvest S.p.a. di Bari, Bonatti S.p.a. di Parma, Co.Ge.Pa S.p.a. di Napoli, Giolai S.r.l. di Bolzano (BZ), C.L.E Soc. Coop. a r.l. di Bolzano (BZ), Mutti Costruzioni S.p.a. di Biella (MI), Im.E.Co S.p.a. di Annone Brianza (LC), Olympic Costruzioni S.r.l. di Catania, Giuseppe Elia S.r.l. di Bolzano (BZ).

6. Aggiudicatario: Codelfa Prefabbricati S.p.a., fraz. Passalacqua - 15057 Tortona (AL).

7. Prestazioni effettuate: ristrutturazione dell'ex-sanatorio dell'Ospedale di Bressanone, lotto C; opere murarie ed affini; importo a base d'asta: L. 8.106.550.450.

8. Prezzo: L. 6.090.530.000, più IVA.

9. 10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 15 ottobre 1996, n. 242, pag. 66.

12. Data di invio del presente bando: 26 febbraio 1997.

13. Data di ricevimento del presente bando: 26 febbraio 1997.

Bressanone, 26 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-6219 (A pagamento).

COMUNE DI MELISSANO
(Provincia di Lecce)

Via Casarano

Si comunica che con deliberazione n. 53 del 3 febbraio 1997 del Commissario straordinario è stata indetta gara di appalto mediante procedura ristretta (licitazione privata) per la concessione in gestione del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti; raccolte differenziate; pulizia stradale, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione del territorio comunale; servizi complementari.

Detti servizi dovranno essere svolti con le modalità contenute nel Capitolato d'appalto. L'appalto verrà affidato con i criteri di cui al comma 1, lett. a) dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95 in combinato disposto con gli artt. 73, lett. c) e 76 del Regolamento di contabilità di Stato.

Il canone annuale posto a base d'asta è di L. 512.900.000. La durata dell'appalto è fissata in tre anni.

Le domande di partecipazione alla prequalificazione, con l'allegata documentazione, dovranno pervenire alla segreteria del Comune entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1997.

Le modalità ed i documenti per partecipare alla fase di prequalificazione sono elencati nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto gratuitamente nelle ore d'ufficio telefonando alla segreteria del Comune, ai numeri: 0833/588496-588249 - fax 581875.

L'estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 26 febbraio 1997.

Lì, 26 febbraio 1997

Il segretario comunale: dott. Alberto Borredon.

C-6220 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO
Settore Lavori Pubblici

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/50086
Codice fiscale 80008870265

Avviso di gara esperita - Prot. n. 6768

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che è stata celebrata in data 24 ottobre 1996, secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali per l'anno 1996;

che per detta gara hanno presentato in tempo utile la propria offerta le seguenti ditte:

1) Grasso Orazio, Vallelunga Pratameno (CL); 2) Mangiapane Mariano, S. Giovanni Gemini (AG); 3) Europa Strade S.r.l., Potenza; 4) Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME); 5) Soave Asfalti S.p.a., Vicenza; 6) Faustini Costruzioni S.p.a., Brescia; 7) Associazione temporanea di imprese: Immobiliare Emanuele S.r.l., Palermo - Co.Ge.Ter. S.r.l., Genova; 8) O.S.R. S.p.a., Rovereto (TN); 9) Italscavi di Prattelli Alvaro & C. S.a.s., Lastra a Signa (FI); 10) Fratelli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 11) Impresa Costruzioni Fratelli Gallo S.r.l., Padova; 12) Frangiamore Vincenzo, Mussomeli (CL); 13) Associazione temporanea di imprese: Impresa Costruzioni Frangiamore Giovanni, Mussomeli (CL) - Impresa Costruzioni Mingoia Vincenzo, Mussomeli (CL); 14) Loscalzo Francesco, Potenza; 15) I.Ve.Co.S. S.p.a., Sacile (PN); 16) Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a., Colle Umberto (TV); 17) Gambara Asfalti S.r.l., Gambara (BS); 18) Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c., Buscoido (MN); 19) Italbeton S.r.l., Verona; 20) Impresa Colombo Severo & C. S.r.l., S. Angelo Lodigiano (LO); 21) Impresa Gellini Giovanni & C., Arezzo; 22) Sitta S.r.l., Verona; 23) Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 24) Società Costruzioni Appalti S.p.a., Ro-

ma; 25) Bitumisarco S.r.l., Bolzano; 26) Costruzioni Stradedile S.p.a., Rovereto (TN); 27) Costruzioni Idrauliche Stradali CIS S.p.a., Rottofreno (PC); 28) Burgazzi S.p.a., Piacenza; 29) Cobit S.r.l., Sona (VR); 30) F.Ili De Pra S.p.a., Ponte nelle Alpi (BL); 31) Veneta Strade S.r.l., Ponzano Veneto (TV); 32) Ruzza Paolo di Ruzza Amos, Megliadino S. Fidenzio (PD); 33) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 34) Battistella S.r.l., Pasiano di Pordenone (PN); 35) L'Edilvie S.r.l., S. Donà di Piave (VE); 36) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 37) Impresa Battistella, Gorgo al Monticano (TV); 38) Associazione temporanea di imprese: Librizzi Costruzioni S.r.l., Petralia Sottana (PA) - Edil Sud Costruzioni S.r.l., Polizzi Generosa (PA) - Edil. Fra. S.M. di Tumminello Salvatore e C. S.a.s., Palermo; 39) Cosfara S.r.l., Fara Vicino (VI); 40) Nuova Bitumi S.r.l., Verona; 41) Viberto Az. Gen. Costruzioni S.r.l., Verona; 42) Impresa De Giuliani S.r.l., Borgomanero (NO); 43) Marinelli Costruzioni S.p.a., Sant'Urbano (PD); 44) Impresa Avianese S.n.c. di Rizzo & C., Aviano; 45) Venilio De Stefano S.p.a., Spilimbergo (PN); 46) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 47) Impresa Deon S.r.l., Belluno; 48) Impresa Facchetti Adolfo & Figli S.p.a., Noventa di Piave (VE); 49) Cave - Asfalti di Dell'Agnese M. & C. S.n.c., Roveredo in Piano; 50) F.M.S. S.r.l., Venezia Mestre; 51) Brusi Costruzioni S.r.l., Susegana (TV); 52) Merotto S.p.a., Mel (BL); 53) Impresa Calcestruzzi Piava, Susegana (TV); 54) Mu.Bre Costruzioni S.r.l., Marostica (VI); 55) Adige Bitumi S.p.a., Mezzacorona (TN); 56) Associazione temporanea di imprese: Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. S.n.c., Concordia Saggittaria (VE) - Rodighiro Claudio & C. S.n.c., Jesolo (VE); 57) Voltarel S.r.l., Breda di Piave (TV); 58) Trevistrade S.r.l., Treviso; 59) Impresa Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 60) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l., Ponzano (TV); 61) Carron cav. Angelo S.p.a., S. Zenone degli Ezzelini (TV); 62) Associazione temporanea di imprese: La Edilscavi S.r.l., Pieve di Soligo (TV) - Doro Giuliano, Villa del Conte (PD); 63) Bertolo Giacomo, Fiume Veneto (PN); 64) Travanut Strade S.p.a., Codroipo (UD); 65) Carta Isnardo S.p.a., Montebelluna (VI); 66) Acco Umberto, Portogruaro (VE); 67) Sipa S.p.a., Catania; 68) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 69) Emilstrade S.r.l., Reggio Emilia; 70) Stradasfalti S.r.l., Trento; 71) Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO);

che le ditte di cui ai sopraindicati numeri 12), 13) 25), 29), 38), 50), 57) e 63) sono state escluse dalla gara;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta Adige Bitumi S.p.a. di Mezzacorona (TN), che ha praticato il ribasso percentuale pari al 5,75% sull'importo a base d'asta di nette L. 2.521.000.000;

che il verbale di gara è in visione presso l'Ufficio contratti della provincia di Treviso.

Treviso, 24 febbraio 1997

Il dirigente del servizio viabilità e strade:
dott. ing. Franco Petrucci

C-6225 (A pagamento).

PROVINCIA DI BELLUNO
Belluno, via S. Andrea n. 5

È stato pubblicato in data 26 febbraio 1997 all'Albo pretorio della provincia di Belluno, con contestuale richiesta di pubblicazione sul B.U.R., il bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi da aggiudicare nell'anno 1997, ammontanti presuntivamente a L. 1.483.000.000.

Per informazioni e presa visione bando: tel. 0437/959305.

p. Il dirigente settore affari generali ed istituzionali
Il segretario generale: dott. Enrico Zola

C-6223 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Avviso di postinformazione di appalto aggiudicato
Gara n. 45/96. Restauro totale stabile in via Lucania n. 29 - Roma

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 dicembre 1996.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso ex art. 21 legge 109/94 e s.m.i.
5. Numero delle offerte ricevute: 65.
6. Ditta aggiudicataria : Ico Appalti S.r.l., via dei Monti di Creta n. 25 - 00167 Roma.
7. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.087.700.000 + I.V.A.
8. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I. n. 224 del 24 settembre 1996.

Direzione Generale del Patrimonio
Il dirigente generale: Enrico Pessina

C-6229 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Avviso di postinformazione di appalto aggiudicato
Gara n. 59/96. Fornitura personal computer

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 dicembre 1996.
- 4) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo complessivo più basso.
5. Numero delle offerte ricevute: 3.
6. Ditta aggiudicataria : Olivetti Ing. C. & C. S.p.a.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 230 stazioni lavoro.
8. Prezzo di aggiudicazione: complessivo L. 1.081.900.000 + I.V.A.
9. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I. n. 271 del 19 novembre 1996.

Direzione Generale del Patrimonio
Il dirigente generale: Enrico Pessina

C-6230 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Avviso di postinformazione di appalto aggiudicato
Gara n. 60/96. Fornitura licenze software

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 dicembre 1996.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero delle offerte ricevute: 11.
6. Ditta aggiudicataria : Olivetti Ing. C. & C. S.p.a.

7. Prezzi di aggiudicazione: importo presunto complessivo di L. 880.000.000 così articolato:

totale hardware L. 72.460.000;
totale software L. 66.250.000;
risorse giornaliere da L. 350.000 a 500.000;
formazione L. 23.500.000.

8. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I. n. 271 del 19 novembre 1996.

Direzione Generale del Patrimonio
Il dirigente generale: Enrico Pessina

C-6231 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti
di Aziende Industriali**

Roma, viale delle Provincie n. 196

Si rende noto che sono state esperite le aste pubbliche di cui al bando pubblicato sulla G.U. n. 293 del 14 dicembre 1996, aggiudicate ex art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 109/94 e s.m.i. Si indicano quindi gli esiti dell'espletamento delle suddette gare:

Manutenzione opere murarie Roma lotto VIII - numero ditte partecipanti: 73. Gara esperita il 17 gennaio 1997. Ditta aggiudicataria: Immobiliare Guinea S.r.l., ribasso: 32,00%. Valore di esclusione ex art. 21 comma 1-bis D.lgs 109/94: 32,346.

Manutenzione opere murarie Toscana - numero ditte partecipanti: 4. Gara esperita il 17 gennaio 1997. Ditta aggiudicataria: Tamburri S.r.l., ribasso: 10,25%.

Manutenzione opere elettriche Milano - numero ditte partecipanti: 3. Gara esperita il 17 gennaio 1997. Ditta aggiudicataria: Elettrotecnica Defi S.r.l., ribasso: 16,17%.

Manutenzione opere elettriche Torino - numero ditte partecipanti: 4. Gara esperita il 17 gennaio 1997. Ditta aggiudicataria: Imp. Electric S.a.s. di Bellacozza G. & C., ribasso: 18,49%.

Direzione Generale del Patrimonio
Il dirigente generale: Enrico Pessina

C-6232 (A pagamento).

U.L.SS. n. 4 ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a licitazione privata

Avviso di gara per la fornitura di Personal Computer, videotermini, stampanti e licenze d'uso. Spesa presunta L. 300.000.000, I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 25 marzo 1997.

Per informazioni: Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa n. 9 - Thiene - Tel. 0445/389247 - Fax 0445/389244.

Thiene, 3 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-6258 (A pagamento).

U.L.SS. n. 4 ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a licitazione privata

Avviso di gara per la fornitura di n. 1 centralina di controllo con n. 4 monitors per cardiologia. Spesa presunta L. 200.000.000, I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 25 marzo 1997.

Per informazioni: Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa n. 9 - Thiene - Tel. 0445/389247 - Fax 0445/389244.

Thiene, 3 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-6259 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio - Sanitaria 21**

1. Regione Veneto - Unità Locale Socio - Sanitaria 21, via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) - Tel. 0442/632626 - Fax 0442/26372.

2. Categoria: 17 dell'Allegato 2.

Denominazione: Servizi alberghieri di ristorazione.

Numero e riferimento della CPC: 64.

3. Ospedale di Nogara.

4. b) Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) l'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta, purché possiedano i requisiti previsti dal punto 13 del presente bando.

8. Il contratto avrà durata triennale per il periodo 1997-1999.

9. I raggruppamenti di imprese dovranno assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del D.Lgs n. 358/1992.

10.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

b) non inferiore a trentasette giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara, e quindi il 14 aprile 1997 entro le ore 12;

c) Ufficio Economato ULSS 21 Regione Veneto - via Gianella n. 1, - 37045 Legnago (VR) - Italia;

d) lingua italiana.

11. Entro quarantacinque giorni.

13. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devono allegare in originale o copia autenticata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altri registri professionali (ex art. 15 D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157), di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la ditta iscritta da almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno 3 anni l'attività oggetto di gara;

b) autocertificazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lvo 358/1992 come richiamato dall'art. 12 D.Lvo 157/1995;

c) autocertificazione contenente il fatturato globale della impresa negli anni 1993/94/95 che deve essere di importo complessivo non inferiore a 5.000.000.000, I.V.A. compresa e fatturato per ristorazione ospedaliera non inferiore a 1.000.000.000 I.V.A. compresa per ciascuno degli anni indicati.

14. Art. 23, punto 1, lettera b), del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Importo presunto nel triennio L. 1.800.000.000.

16. Data di invio del bando alla C.E.E. 4 marzo 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. 4 marzo 1997; data 25 febbraio 1997 prot. 6879.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-6261 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Il dirigente del servizio sviluppo economico, visto l'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 157/1995 rende noto:

1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma primo lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995 per il servizio di progettazione, gestione e monitoraggio delle attività previste dal progetto «Politiche Attive del Lavoro»;

2) Cat. 14 - CPC 874 - Tabella 1 A allegata D.Lgs. 157/1995;

3) Data di aggiudicazione: 21 gennaio 1997;

4) Il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico;

5) È pervenuta n. 1 offerta;

6) Il servizio è stato aggiudicato alla ditta ISMO S.r.l. di Milano, piazza S. Ambrogio n. 16;

7) Importo di aggiudicazione: L. 181.617.648, I.V.A., esclusa;

8) Il bando di gara è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni n. 279 del 28 novembre 1996 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Varese, 12 febbraio 1997

Il dirigente di settore: dott. Carlo Lucchina.

C-6267 (A pagamento).

COMUNE DI CALTAGIRONE**Servizio Affari Generali e Legali***Pubblico incanto*

Si rende noto che in data 30 aprile 1997, alle ore 10 e seguenti si espletterà presso la Casa Comunale, piazza Municipio n. 5, Caltagirone, il pubblico incanto relativo all'appalto del servizio di pulizia nei plessi delle scuole materne ed elementari del Comune. Importo a base d'asta L. 944.433.760, oltre I.V.A., finanziato da fondi comunali.

Le imprese interessate che desiderano partecipare, devono far pervenire l'offerta e la documentazione entro e non oltre le ore 9 del giorno stesso della gara.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Il bando integrale di pubblico incanto inerente la gara in parola è affisso presso questo Albo Comunale e può essere richiesto in copia o visionato presso l'Ufficio Contratti, piazza Municipio n. 5, Caltagirone. Possono partecipare alla gara le ditte che siano iscritte alla C.C.I.A.A., nella categoria relativa allo oggetto della presente gara o analogo registro per gli Stati Membri.

Caltagirone, 20 febbraio 1997

Il dirigente servizi: Urbani dott. Erba Pino.

C-6293 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI*Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)*

Oggetto: appalto quinquennale per l'affidamento in concessione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta, trasporto e smaltimento in discarica controllata per un importo di L. 4.900.000.000 annuo oltre I.V.A.

Il sindaco rende noto:

che nella procedura d'appalto per il servizio in oggetto sono state invitate le seguenti ditte: 1) S.A.T.E.S.; 2) C.N.S.; 3) S.P.R.A.; 4) Colucci Appalti; 5) Risan; 6) Cavis;

che hanno presentato offerta le ditte: 1) S.A.T.E.S., di Ercolano; 2) Ri.San di Caivano; 3) C.A.V.I.S. di Giugliano;

che il sistema di gara è stato previsto dalla procedura di urgenza ristretta secondo la normativa dell'art. 6, 1° C.L.B. e art. 23 lett. a) del D.lvo 95/157 e con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

che è risultata aggiudicataria la ditta SATES di Ercolano con il ribasso del 6,01% sull'importo a base d'asta di L. 4.900.000.000 annuo oltre I.V.A.

Il sindaco: Mauro Bertini.

C-6294 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO
(Provincia di Reggio Calabria)

Via Cimitero

Partita I.V.A. n. 00725430805

Bando di gara con procedura ristretta e d'urgenza

1. Comune di Rosarno, via del Cimitero, telefono 0966/773004, telefax 0966/780042.

2. Categoria 16: gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, compreso quelli soggetti a raccolta differenziata, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, pesatura, trasporto e smaltimento in discarica, unitamente agli altri servizi specificati nell'apposito capitolato speciale di appalto.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Rosarno, tutto il territorio comunale, così come delimitato dalla deliberazione della giunta comunale n. 79 del 7 febbraio 1995, con esclusione della frazione Bosco.

4. a) Per partecipare alla gara le imprese singole o associate devono:

4. a1) essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti istituito ai sensi dell'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987, n. 361, convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1987, n. 441, per le attività di cui ai numeri 1, 2 e 8 dell'art. 2 del successivo regolamento approvato con D.M. 21 giugno 1991, n. 324, e per comuni di popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

Ove l'impresa ritenesse non dover utilizzare la discarica indicata nel capitolato speciale di appalto per lo smaltimento dei rifiuti diversi da quelli raccolti in maniera differenziata, dovrà indicare, unitamente alle altre dichiarazioni, la discarica autorizzata presso cui intenderà smaltire i rifiuti stessi a sua totale spesa. In tal caso l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese di cui sopra potrà essere limitata alle categorie 1 e 2 dell'art. 2 del D.M. 21 giugno 1991, n. 324;

4. a2) non ricadere nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. È esclusa per gli invitati la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi appaltati.

6. Non è previsto un numero di candidati che verranno invitati a presentare offerta.

7. Durata del contratto: 3 anni (tre anni), decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di imprese, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita istanza, stesa su carta legale al protocollo del Comune, via Cimitero, entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* susseguente alla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea (non computando nel termine il giorno di spedizione del bando), corredate, pena esclusione, dal certificato di cui al punto 4.a1), in originale o copia autentica ovvero da una relativa dichiarazione sostitutiva, da cui risulti l'iscrizione per delle attività richieste, a mezzo servizio postale raccomandato, telegramma, telecopia.

In questi due ultimi casi le richieste devono essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine della previsto per la presentazione delle istanze, corredate dal certificato sopra indicato o dalla dichiarazione sostitutiva.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il termine di giorni venti dalla scadenza di cui al punto 9).

11. Gli invitati non dovranno depositare cauzione provvisoria alcuna.

12. Verranno invitati a partecipare alla gara i soggetti che ne hanno fatto richiesta, entro i termini fissati al punto 9) e che siano in possesso dei requisiti previsti dal capitolato speciale di appalto e dal presente bando.

13. Si procederà all'appalto del servizio mediante gara da esperire con procedura ristretta e d'urgenza, ai sensi dell'art. 6, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) dello stesso Decreto.

14. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 751.000.000, I.V.A., esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per le offerte anormalmente basse si applicheranno le norme di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157 sopraccitato.

16. Dopo l'aggiudicazione provvisoria la ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine massimo di novanta giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, pena decadenza dell'aggiudicazione stessa:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., od altro ufficio competente, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico dell'impresa non risultino negli ultimi cinque anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo. Le imprese straniere si avvarranno delle disposizioni contenute nell'art. 11, n. 2 e 3 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

le autorizzazioni regionali e le polizze assicurative ritenute necessarie per l'espletamento dei servizi indicati nell'art. 1 del capitolato speciale di appalto vigenti alla data di approvazione di quest'ultimo e da quelle che sopravverranno nel corso della definizione del procedimento di gara. Per ciò che concerne il servizio della raccolta dei rifiuti differenziati, la ditta aggiudicataria ove non dichiarasse di provvedere direttamente al trattamento, smaltimento e stoccaggio in impianti gestiti in proprio, dovrà presentare apposita convenzione con società che gestisce detti impianti. La medesima convenzione dovrà essere presentata dall'impresa aggiudicataria che ha dichiarato di non utilizzare la discarica comunale per lo smaltimento degli altri rifiuti oggetto dell'appalto;

notizie anagrafiche dei soci amministratori, del direttore tecnico e familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi (stati di famiglia od autocertificazione) per permettere all'Amministrazione appaltante di adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 90.

16. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, ed in particolare a quelle contenute nel Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e nell'apposito capitolato speciale di appalto.

17. Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento geom. Pugliese Antonino, telefono 0966/774228, fax 0966/780042.

18. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 marzo 1997.

Rosarno, 3 marzo 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonino Pugliese

C-6295 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei servizi di Commissariato
della R.M.N.E. di Padova
Codice fiscale n. 80021480282

Bando di gare a licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Est, via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (tel. 049/8202182 - telefax 049/8750911).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzi base palesi.

2. b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3. a) Luogo della consegna: Magazzino militare (CE.RI.CO.RE.) di Verona-Cà di David.

3. *b)* Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 25.000 serie di posate in acciaio inossidabile per mense (lotto unico); n. 60 serie di pedane in plastica per dotazioni cucine rotabili da campo (lotto unico); n. 40.000 piatti contorno, n. 40.000 piatti fondi e n. 40.000 piatti piani (lotto unico).

3. *c)* Divisione in lotti: per ciascuna provvista si accettano offerte per lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

4. Termine di consegna: ciascuna fornitura dovrà avvenire, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Si precisa che per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

6. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 19 marzo 1997. Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa riceveranno direttamente l'invito a concorrere.

6. *b)* Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6. *c)* La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: posate, giorno 25 marzo 1997; pedane, giorno 27 marzo 1997; piatti, giorno 8 aprile 1997.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte al predetto Albo, la seguente documentazione (di data non anteriore a tre mesi):

certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio;

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

nei cui confronti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

non in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza);

non in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza);

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa nell'ultimo triennio;

descrizione dell'attrezzatura tecnica.

La partecipazione alle predette gare è riservata alle sole imprese produttrici.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso (per ogni lotto). Il deliberamento avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre indicazioni: le consegne saranno franco destinatario. Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile.

11. Data di spedizione del bando: 4 marzo 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t.SG Raffaele Galdi

C-6441 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Comprensorio Ladino di Fassa

Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

1. Comprensorio Ladino di Fassa, via Milano - 38036 Pozza di Fassa (TN), Italia, telefono: 0462/764500, telefax: 0462/763046.

2. Raccolta e trasporto per eliminazione rifiuti, CPC: 94.

Importo appalto L. 1.800.000.000.

3. Canazei e Campitello (Area Utenza 1), importo base appalto: L. 720.000.000, Mazzin, Pozza, Vigo (Area Utenza 2), importo base appalto: L. 1.080.000.000.

4. *a)* -.

b) D.Leg. 17 marzo 1995 n. 157, L.P. 19 luglio 1990, n. 23, Deliberazione Giunta Comprensoriale n. 52 dd. 12 febbraio 1997.

c) elenco nominativo personale dipendente addetto servizio stesso specificando qualifica professionale.

5. Offerta entrambe Aree Utenza o per una soltanto.

6. -.

7. Varianti non ammesse.

8. Tre anni: 1° maggio 1997, al 30 aprile 2000, salvo recesso anticipato.

9. Raggruppamenti temporanei ammessi come art. 10 D.Leg. 358/1992.

10. *a)* Urgenza aggiudicazione appalto dal 1° maggio 1997.

b) Domande partecipazione entro ore 12, 28 marzo 1997.

c) Vedere punto 1.

d) Italiano.

11. Invio inviti: 5 aprile 1997.

12. Alla stipulazione contratto, cauzione definitiva 5% importo aggiudicazione.

13. Domande partecipazione in bollo, indicando denominazione e sede impresa, nonché nella domanda indicare con le forme legge 4 gennaio 1968 n. 15, o allegati documenti:

a) iscrizione registro smaltitori rifiuti Camera Commercio o equivalente;

b) situazioni che comportano esclusione dalla partecipazione alla gara (art. 11 del D.Leg. 358/1992);

c) raccolta e trasporto rifiuti già svolti in precedenza, periodi e appaltanti;

d) volume affari ultimo triennio per servizi analoghi come da dichiarazioni I.V.A., per almeno 2 volte importo base appalto;

e) iscrizione Albo trasportatori conto terzi con possesso seguenti licenze per portate pari o superiori a 18.000 Kg/ 24.000 Kg/ 15.000 Kg/ 8.000 Kg;

f) elenco mezzi e attrezzature posseduti dall'impresa;

g) numero medio annuo dipendenti ultimo triennio;

h) disponibilità di un cantiere nel Comprensorio di Fassa per uffici e ricovero automezzi;

i) disponibilità a favorire assunzione dipendenti Comunali attualmente addetti ai servizi, secondo C.C.N.L. nettezza urbana;

l) possesso dichiarazione di almeno un Istituto Bancario o Società Assicuratrice autorizzata emissione polizze fidejussorie di incondizionata disponibilità a prestare, in caso aggiudicazione fidejussione a favore comprensorio 5% valore appalto;

m) nessuna risoluzione anticipata di contratti con pubblica amministrazione per inadempienza e nessuna controversia in corso per inadempienza pendenti avanti Autorità Giudiziaria.

Domande e dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata legale rappresentante impresa.

14. Prezzo più basso, fatto salvo art. 25 D.Leg. 157/1995, anche se una sola offerta purché valida.

15. *a)* Subappalto vietato.

b) non ammesse offerte in aumento.

c) domanda invito non vincola l'amministrazione.

16. 10 marzo 1997.

17. 10 marzo 1997.

Il presidente: cav. Gino Fontana.

C-6443 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/1

Caserta, corso Trieste n. 299

Tel. (0823) 233166-233170 - Fax 35.42.04

Riapertura termini

Si comunica che questa A.S.L. con deliberazione n. 743 del 28 febbraio 1997 ha proceduto alla riapertura termini della gara di: «Appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti nel territorio dell'A.S.L. CE/1» pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 34 dell'11 febbraio 1997.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione a gara è fissato alle ore 12 del giorno 4 aprile 1997.

Il direttore generale: avv. Antonio Ventre.

C-6200 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Verona

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara, pubblicato in data 29 gennaio 1997 sui quotidiani e in data 1° febbraio 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, avente ad oggetto i lavori relativi alle opere edili di completamento ed agli impianti ascensori dell'edificio sito in Lungadige Galtarossa da adibire a nuova sede della Questura di Verona, si precisa che i punti 3, 8, 9, 13 e 17 sono così rettificati:

3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Si precisa che, a termini di legge, non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale e che l'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sottoporre a valutazione di anomalia l'offerta più bassa pervenuta in gara.

8. Termine richiesta documenti: 7 aprile 1997.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 11 aprile 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

13. Data, ora e luogo apertura offerte: 15 aprile 1997 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

17. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un volume d'affari in lavori almeno pari a L. 13.050.000.000 in caso di impresa singola; tale importo, in caso di riunione temporanea di impresa di tipo orizzontale, deve essere posseduto per un minimo di L. 7.830.000.000 dall'impresa capogruppo e, per la parte rimanente, dalle imprese mandanti per un minimo di L. 1.044.000.000 ciascuna; in caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale l'intero importo deve essere posseduto dall'impresa capogruppo;

b) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per personale dipendente non inferiore al 10% del proprio volume d'affari in lavori;

c) aver svolto, nell'ultimo quinquennio, lavori, per i quali sia stata richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2, di valore complessivo almeno pari a L. 3.480.000.000 in caso di impresa singola; tale importo, in caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale, deve essere posseduto per un minimo di L. 2.088.000.000 dall'impresa capogruppo e, per la parte rimanente, delle imprese mandanti, per un minimo di L. 278.400.000 ciascuna; in caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale dall'impresa capogruppo;

d) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 per la classifica 8 (fino a 9.000 milioni).

Si precisa che le opere relative agli impianti ascensori, riconducibili alla categoria 5/D per la classifica 3 (fino a 300 milioni), costituiscono in una riunione di tipo verticale deve possedere l'iscrizione e la relativa classifica.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-6264 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Verona

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara, pubblicato in data 29 gennaio 1997 sui quotidiani e in data 1° febbraio 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, avente ad oggetto i lavori per la realizzazione degli impianti tecnologici da installarsi nell'edificio sito in Lungadige Galtarossa da adibire a nuova sede della Questura di Verona, si precisa che i punti 3, 8, 9, 13 e 17 sono così rettificati:

3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Si precisa che, a termini di legge, non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale e che l'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sottoporre a valutazione di anomalia l'offerta più bassa pervenuta in gara.

8. Termine richiesta documenti: 7 aprile 1997.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 11 aprile 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

13. Data, ora e luogo apertura offerte: 16 aprile 1997 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

17. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un volume d'affari in lavori almeno pari a L. 7.425.000.000 in caso di impresa singola; tale importo, in caso di riunione temporanea di impresa di tipo orizzontale, deve essere posseduto per un minimo di L. 4.455.000.000 dall'impresa capogruppo e, per la parte rimanente, dalle imprese mandanti per un minimo di L. 594.000.000 ciascuna; in caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale l'intero importo deve essere posseduto dall'impresa capogruppo;

b) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per personale dipendente non inferiore al 10% del proprio volume d'affari in lavori;

c) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5/C per la classifica 6 (fino a 3.000 milioni) e nella categoria 5/A per la classifica 6 (fino a 3.000 milioni).

Si precisa che le opere relative agli impianti idrosanitari ed antincendio, riconducibili alla categoria 5/B per la classifica 4 (fino a 750 milioni), costituiscono opere scorporabili.

L'impresa mandante in una riunione di tipo verticale deve possedere l'iscrizione e la relativa classifica.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
dott. Alfonsino Ercole

C-6265 (A pagamento).

**COMUNE DI ORTONA
(Provincia di Chieti)**

Via Cavour

Tel. 085-9057300 - fax 085-9066037

Appalto-Concorso

In riferimento al bando con scadenza 10 marzo 1997 relativo all'appalto-concorso per la gestione tecnica ed ampliamento della rete metanifera di questo comune, si precisa che il certificato di cui al requisito n. 2 del suddetto bando deve attestare la dimensione singola di almeno 5.000 (cinquemila) utenze attive. Ciò in base a quanto disposto nella deliberazione consiliare n. 109 del 23 agosto 1996 di indizione dell'appalto di che trattasi, pertanto la data di scadenza per la presentazione delle richieste viene prorogata al 26 marzo 1997.

Lì, 6 marzo 1997

Il dirigente la ripartizione F.F.:
geom. L. Prosperi

C-6442 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA

Annulamento asta pubblica

L'A.C.A.M. informa che l'asta pubblica indetta per l'appalto dei lavori di metanizzazione del territorio comunale di Monterosso al Mare, importo a base d'asta L. 1.551.937.633 e di metanizzazione del territorio comunale di Bonassola, importo a base di asta L. 1.588.246.059, con scadenza 18 marzo 1997 alle ore 10 viene annullata a seguito della mancata conversione del decreto legislativo 670 del 31 dicembre 1996, recante disposizioni in merito alla procedura di aggiudicazione ed in particolare alla valutazione delle offerte anomale.

Questa amministrazione si riserva di indire nuova gara in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'ufficio contratti/appalti dell'A.C.A.M., tel. 0187/538213-538276.

Il vice direttore generale:
dott. Giovanni Astesan

C-6444 (A pagamento).

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO

Oleggio (NO), viale Garibaldi n. 4
Tel. 0321/93028 - fax 0321/93029

Rettifica bando di gara

Il direttore rende noto che su indicazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali di Torino e in esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 64 in data 6 marzo 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, il Bando di gara per l'appalto del recupero di Villa Picchetta in Cameri, per un importo a base d'asta di L. 2.917.325.859 lotto unico, pubblicato il 29 gennaio 1997 è rettificato come segue:

A) Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 3A (treA) per la classifica 6 per un importo fino a L. 3.000.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

Conseguentemente:

1. Ai fini di eventuali subappalti o cottimi la categoria di lavoro prevalente per l'importo di L. 2.306.489.209 è la cat. 3A mente restano invariate le ulteriori categorie di lavoro del bando di gara in data 29 gennaio 1997;

2. Ai fini della partecipazione di pubblico incanto, il punto 5, comma 1° del corpo «norme per la partecipazione al pubblico incanto» è sostituito dal seguente: «Certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, per la categoria 3A e per la classifica «lavori di restauro di edifici monumentali» per un importo fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), ai sensi delle leggi vigenti.

B) La gara verrà esperita il giorno 16 aprile 1997 alle ore 15 nella sede dell'ente avanti al Presidente di gara che procederà ai sensi di legge. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Le offerte eventualmente prevenute entro la scadenza prevista nel Bando (18 marzo 1997) saranno comunque restituite alle ditte interessate per consentire loro di ripresentarle nel rispetto di quanto previsto nel presente avviso di rettifica.

C) Il capo 12, punto a) del bando di gara in data 29 gennaio 1997 viene integrato come segue: «cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4,

comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1 (una) volta l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta».

D) Il bando in data 29 gennaio 1997 resta invariato nelle parti non modificate dal presente avviso di rettifica.

Il direttore: dott. Benedetto Franchina.

C-6445 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731-733
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00426150488

Publicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e successive.

Nome della specialità medicinale e confezione: VINCRISTINA fiala soluzione pronta 1 mg/ml - codice 020782037 - prezzo L. 18.800 - classe «A» come da decreto MCR n. 966 dell'8 gennaio 1997.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla parte II della Gazzetta Ufficiale.

Sesto Fiorentino, 5 marzo 1997

p. L'amministratore delegato: dott. Giovanni Francario.

C-6222 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Paviedil ha presentato in data 2 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Moduli 0,01 (l/s.1) di acqua da n. 1 pozzo al mapp.le 1017/A, in territorio del Comune di Como, per uso industriale.

Como, 15 novembre 1994 - (Prot. n. 7157)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-6235 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-2525 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1997 alla pagina 37:

al punto 2), dove è scritto: «certificato di deposito n. 00400860463 emesso ...» leggasi: «certificato di deposito n. 004000860463 emesso ...»;

al punto 3), dove è scritto: «certificato di deposito n. 0040001006444 emesso ...» leggasi: «certificato di deposito n. 004001006444 emesso ...».

Invariato il resto.

C-6446.

Nell'avviso S-1820 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 1997 alla pagina 11 dove è scritto: «... in quanto sono tutti finanziati di scopo ...» leggasi: «... in quanto sono tutti finanziamenti di scopo ...».

Invariato il resto.

C-6447.

Nell'avviso C-3696 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1997 alla pagina 27 dove è scritto: «... di L. 5.000.000.000.» leggasi: «... di L. 5.000.000.».

Invariato il resto.

C-6448.

Nell'avviso S-2699 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1997 alla pagina 6 dove è scritto: «Nagrafin Finanziaria - S.p.a.» leggasi: «NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-6449.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.C.E.R. - S.p.a.	
Agenzia di Iniziative Culturali dell'Emilia Romagna	11
ACCIAIERIA E FERRIERA DI CREMA - S.p.a.	21
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	26

	PAG.
AQUARIUS - S.r.l.	28
ARES - S.p.a.	3
ARTOS ITALIA - S.p.a.	20
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WILDLIFE FUND	8
ATESIA - S.p.a.	14
AVIM FARMACEUTICI - S.p.a.	23
AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.	8
B.C.C. DI DOVERA E POSTINO - S.c. a r.l.	25
BABCOCK WANSON ITALIANA - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	24
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZAS.c. a r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c. a r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO (CO) - S.c. a r.l.	25
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Coop. a r.l.	23
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	2
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	24
BELL'ACQUA - S.r.l.	27
BOBST ITALIANA - S.p.a.	18
BRI-FARMA - S.p.a.	23
BRIANCARNI - S.p.a.	23
BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.	13
CALZATURIFICIO DUE ELLE - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	13
CHIMENTO - S.p.a.	21
CIBA-GEIGY - S.p.a.	2
CINTIA - S.p.a.	5
CIR - S.p.a.	25
CISIT - S.p.a.	
Consorzio Internazionale Servizi Informatici e Tecnologie	12
CO.MECC.FIN - S.r.l.	28
CONCERIA SELI DEL DOTT. SELI & C. - S.p.a.	14
CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a.	13
CONSER - S.p.a.	9
CORDUSIO Società Fiduciaria per Azioni	18
COSTAMASNAGA - S.p.a.	25
CRESPIM - S.p.a.	26
DARIFUR - S.r.l.	29
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	24
DEUTSCHE MORGAN GRENPELL SIM - S.p.a.	10
DIGRAVA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
DUE EMME GI SERVICE - S.p.a.	8	KM EUROPA METAL (ITALIA) - S.p.a.	3
EAGLE - S.p.a.	26	LA BIOTECNICA - S.r.l.	29
ECOISOLA - S.p.a.	21	LAMONTI CUOIO - S.p.a.	14
EDILTECNICA - S.r.l.	26	LIMEOfficine Meccaniche - S.p.a.	4
EFIBANCA		LOCAFIT - S.p.a.	
Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.	4	Locazione Macchinari Industriali	3
EMILCARTA - S.p.a.	27	LUMINEON VERONA - S.p.a.	15
EMSASocietà Immobiliare per Azioni	8	M.T.S. MANIFATTURE TESSILI SPUGNA - S.p.a.	22
EUROPA METALLI - S.p.a.	4	MABO COSTRUZIONE E MONTAGGIO PREFABBRICATI IN FERRO E CEMENTO - S.r.l.	31
F.E.M.A. - S.p.a.		MABODUE - S.r.l.	31
Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica	17	MAC 2000 - S.p.a.	20
F.I.M. - Fabbrica Italiana Molle - S.p.a.	29	MAGNOLIA - S.p.a.	18
F.I.M. SUD - S.p.a.	29	MAPEL & C. - S.p.a.	13
FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.	20	MEDIOBANCA - S.p.a.	24
FILTRATI - S.p.a.	6	METEOR - S.p.a.	
FIN-ECO LEASING - S.p.a.	11	Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche	2
FINAM - S.r.l.	27	MIKI - S.p.a.	10
FUR TIME - S.r.l.	29	MULTICOSMO IMPORT-EXPORT - S.r.l.	28
GALVI - S.p.a.	22	NOVOTEX ITALIANA - S.p.a.	17
GAS DOLOMITI - S.p.a.	1	NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	9
GED EST - S.p.a.	16	NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	30
GENERALPIETRE - S.p.a.	23	OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.	16
GESEFI FINANZIAMENTI - S.p.a.	19	PAN INTERNATIONAL - S.r.l.	28
GESTICREDIT - S.p.a.	19	PANDORA - S.p.a.	21
GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	31	PARVA - ATTIVITÀ MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	3
GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	10	PBS - S.p.a.	10
GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	30	PELIZZARI - S.r.l.	26
GIST BROCADES - S.p.a.	29	PERSEVERANZA S.p.a. di navigazione	22
I.C.L.A. - S.p.a.	14	POLYSAR ITALIANA - S.p.a.	11
ICI IMMOBILIARE CENTRO ITALIA - S.p.a.	5	R.E.R. REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.	6
IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.	30	RAM - DEPOSITI AUTOTRASPORTI SPEDIZIONI - S.p.a.	17
IMMOBILIARE CAMPÒ		REIN - S.p.a.	15
Società a responsabilità limitata	27	REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.	6
IMMOBILIARE RESE - S.r.l.	30	REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ROANA - S.r.l.	26	REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	12
IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.	20	REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	12
IMPRESA COSTRUZIONI		RIBS - S.p.a.	
CAV. LAV. ROZZI COSTANTINO & C. - S.p.a.	15	Risanamento Agro Industriale Zuccheri	2
IMPRESA RAMELLA & C. - S.p.a.	17	ROSI - S.p.a.	14
IN.TEC. - S.r.l.	27	S.E.I.P.	
INDUSTRIA CONCIARIA CALLIGIANA - S.p.a.	15	Società Editrice Il PopoloEdizioni Cinque Lune - S.p.a.	4
INFRASTRUTTURE E SERVIZI - INSER - S.p.a.	20	S.E.S.S.A. - S.r.l.	
INSIEL		Sviluppo Edilizio Saronnese S.A.	17
Informatica per il Sistema degli Enti Locali - S.p.a.	7	SADE INVESTIMENTI - S.p.a.	16
ITALTEL CENTRO RICERCHE		SAN VALERIANO - S.p.a.	30
MEZZOGIORNO L'AQUILA - S.c.p.a.	9	SAVAL - S.r.l.	31
ITALTEL CENTRO RICERCHE		SIHI IDROMECCANICA - S.p.a.	10
MEZZOGIORNO PALERMO - S.c.p.a.	9	SIT - S.p.a.Sistemi Interportuali Trieste	7
ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.	8		
ITALTEL TECNOMECCANICA - S.p.a.	7		
ITALTETRA - S.p.a.	27		

	PAG.		PAG.
SO.GA.MA. - S.p.a.	1	SYMPHONIA SICAV	19
SOC. IMMOBILIARE BRESCO OVEST S.I.B.O - S.p.a.	16	TETRA PAK CARTA - S.p.a.	27
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	18	TURISTHOTEL RESIDENCE ALTOPIANO - S.r.l.	26
SOCIETÀ PER I MERCATI DI VARESE - S.p.a.	22	UNICOOP-FIRENZE Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata	28
SOCIETÀ PROGETTAZIONI REALIZZAZIONI ELETTRONICHE - S.r.l.	30	UNIONE FEMMINILE NAZIONALE Soc. Coop. a r.l.	19
SPORTENNIS - S.p.a.	12	VELA - S.p.a.	21
STANDA VENDITE INGROSSO - S.p.a.	7	VERNICI IPLAVE - S.p.a.	5
SUOLIFICIO VAMAS - S.p.a.	14	VICTORIAN - S.r.l.	27
		ZETA 4 - S.r.l.	31

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Allieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 6 0 0 9 7 *